



Bilancio al 31 dicembre 2021

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 21 MARZO 2022
ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 21 APRILE 2022

Almawave S.p.A.

Sede Legale:

00137 Roma - Via di Casal Boccone, 188/190
Tel. 063993-1 - Fax 0639935775

Altri uffici:

VIA DEI MISSAGLIA, N.97 – 20142 MILANO
VIALE ANTONIO GRAMSCI 42 – 50132 FIRENZE
VIA ALLA CASCATA, 56/C – 38123 TRENTO
CORSO SVIZZERA, N. 185 – 10149 TORINO
VIA F. LAURIA, CENTRO DIREZIONALE ISOLA F8 – NAPOLI
STR P. LE PER CASAMASSIMA KM 3 – 70010 VALENZANO BARI
VIA GERMANIA 8 – 35127 PADOVA
VIA XX SETTEMBRE 8 -16121 GENOVA

Capitale Sociale: EURO 270.588,23 I.V.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA
R.E.A. 1151239 C. F. /P.I. 05481840964

Gruppo AlmavivA – Direzione e Coordinamento di
AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

SOMMARIO

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali	7
----------------	---

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Scenario del mercato di riferimento	15
Fatti rilevanti della Gestione e principali risultati	34
Risultati economici, patrimoniali e finanziari della Almaxwave S.p.A.	35
▪ Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria	36
▪ Conto economico	37
▪ Rendiconto finanziario	40
Strumenti finanziari e derivati	42
Azioni proprie	43
Rapporti con parti correlate della Almaxwave S.p.A.	44
Rapporti della Almaxwave S.p.A. con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante	44
Attività di Ricerca & Sviluppo	47
Principali rischi e incertezze cui Almaxwave S.p.A è esposta	49
Aspetti legali e contenzioso	51
Corporate Governance	52
▪ Modello organizzativo: LGS 231/2001	52
Risorse Umane e Relazioni Industriali	53
Qualità	56
Operazioni Societarie	57
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura	59
Evoluzione prevedibile della gestione	61

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO DELLA ALMAWAVE S.p.A.

Prospetti di Bilancio della Almaxwave S.p.A.	65
Informazioni generali e criteri di redazione del Bilancio separato della Almaxwave S.p.A.	73
Note illustrative al Bilancio separato della Almaxwave S.p.A. - Attivo	99
Note illustrative al Bilancio separato della Almaxwave S.p.A. - Passivo	111
Note illustrative al Bilancio separato della Almaxwave S.p.A. - Conto economico	121
Note illustrative al Bilancio separato Almaxwave S.p.A. - Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni	131
Dati della Società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento (Dati estratti dall'ultimo Bilancio d'esercizio approvato al 31.12.2020)	139
Allegati al Bilancio separato della Almaxwave S.p.A.	143

RELAZIONI ORGANI DI CONTROLLO

Relazione del Collegio Sindacale	149
Relazione della Società di Revisione del Bilancio Separato	153

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

DATI DI SINTESI
E INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

(per gli esercizi 2021 - 2023)

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 febbraio 2021

Presidente
Amministratore Delegato
Vice Presidente
Vice Presidente
Consiglieri in carica

Marco Tripi
Valeria Sandei
Antonio Amati
Francesco Profumo^{1*}
Paolo Ciccarelli*
Christian De Felice
Smeraldo Fiorentini
Luisa Torchia^{1*}
Raniero Romagnoli

Collegio Sindacale

(Esercizi 2021-2023)

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 febbraio 2021

Presidente
Sindaci Effettivi

Sindaci Supplenti

Francesco Martinelli
Roberto Fracassi
Giacomo Rilletti

Francesco Deganello
Ermanno Zigiotti

¹ Nominati con effetto dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avvenuta il 9 marzo 2021.

* Amministratore Indipendente

PRINCIPALI INDICATORI

Il bilancio della Almaxwave S.p.A. al 31.12.2021 è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota illustrativa e, in conformità alle norme vigenti, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

A tale riguardo si evidenzia che i prospetti seguenti contengono taluni indicatori di performance alternativi rispetto a quelli direttamente desumibili dagli schemi del Bilancio che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

EBIT: coincide con la voce 'Risultato operativo' del conto economico e rappresenta la somma algebrica del totale ricavi e proventi operativi e del totale dei costi operativi.

Ebitda: determinato come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività di funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Utile (Perdite) su cambi
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
- +/- Proventi/(oneri) da partecipazione

EBIT - (Risultato operativo)

- +/- (Ripristini di valore)/Svalutazioni di attività non correnti
- +/- (Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
- + Ammortamenti

EBITDA - Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti

Capitale Immobilizzato: determinato quale somma algebrica delle "Attività materiali", della "Altre Attività Immateriali, dell'"Avviamento" e delle "Partecipazioni".

Capitale Circolante Netto: definito quale differenza tra "Attività a breve termine" che si compongono dei saldi relativi alle voci "Rimanenze", "Attività contrattuali", "Crediti commerciali" ed "Attività destinate alla vendita", e "Passività a breve termine" composte dai saldi relativi alle voci "Debiti commerciali", "Passività per imposte correnti", "Altre passività correnti", "Passività destinate alla vendita" e dalla quota corrente della voce "Fondi per rischi ed oneri".

Capitale Investito Netto: determinato quale somma algebrica del "Capitale Immobilizzato" e del "Capitale Circolante Netto", delle "Altre attività non correnti" e delle "Altre passività non correnti" nonché del "Trattamento di fine rapporto".

Disponibilità/Indebitamento finanziario: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato dalle "Passività finanziarie non correnti", dalle "Passività finanziarie correnti" al netto delle "Attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". L'indebitamento finanziario netto della Almawave S.p.A. è determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e ss. dell'orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come indicato dalla Consob nel richiamo di attenzione numero 5/2021 del 29 aprile 2021 per la definizione dell'indebitamento finanziario netto.

ROE (Return on equity): si intende il rapporto fra utile netto e patrimonio netto e fornisce una misura globale e sintetica dell'economicità della gestione aziendale complessiva esprimendo il rendimento netto ottenibile dal capitale proprio investito.

ROI (Return on investment): si intende il rapporto fra EBIT (reddito operativo netto) e capitale investito netto e misura la redditività e l'efficienza della gestione operativa a prescindere dalle modalità di finanziamento.

EBITDA Adjusted ed EBIT Adjusted

Nella sottostante tabella viene rappresentato l'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted di Almaxwave, per entrambi gli esercizi posti a confronto, escludendo per il 2021 i costi derivanti dal Piano di Stock Grant deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26 febbraio 2021 a cui ha dato esecuzione il Consiglio di Amministrazione in data 2 agosto 2021:

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2021 31.12.2021 a	01.01.2020 31.12.2020 a	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	28.769	22.268	6.501	29,2%
Totale Ricavi e altri proventi	29.568	22.585	6.983	30,9%
EBITDA	5.519	4.570	949	20,8%
% sui Ricavi	19,2%	20,5%		
EBITDA Adjusted	6.718	4.570	2.148	47,0%
% sui Ricavi	23,4%	20,5%		
EBIT	2.921	2.428	493	20,3%
% sui Ricavi	10,2%	10,9%		
EBIT Adjusted	4.120	2.428	1.692	69,7%
% sui Ricavi	14,3%	10,9%		
Piano di stock grant	1.199			

Il Piano di Stock Grant costituisce uno strumento di incentivazione nei confronti del management, di fidelizzazione delle risorse e di orientamento delle stesse verso lo sviluppo degli obiettivi strategici della società a lungo termine, si articola in tre tranches. Ciascuna ha obiettivi specifici di risultato da calcolarsi con riferimento, rispettivamente, agli esercizi 2021, 2022 e 2023, al raggiungimento dei quali saranno assegnate le azioni ai beneficiari. Per la valorizzazione al fair value si rinvia alla nota n. 27 delle note illustrative, mentre per ulteriori informazioni in merito si rinvia ai comunicati messi a disposizione sul sito internet della Società.

Principali indicatori Reported

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2021 31.12.2021 a	01.01.2020 31.12.2020 b	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	28.769	22.268	6.501	29,2%
Altri Proventi	799	317	482	152,1%
Totale Ricavi ed altri proventi	29.568	22.585	6.983	30,9%
EBITDA	5.519	4.570	949	20,8%
% sui Ricavi	19,2%	20,5%		
EBIT	2.921	2.428	493	20,3%
% sui Ricavi	10,2%	10,9%		
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.381	860	1.521	176,9%
% sui Ricavi	8,3%	3,9%		
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	2.333	854	1.479	173,2%
Capitale Investito Netto	23.148	20.260	2.888	14,3%
Patrimonio Netto	42.160	11.007	31.153	283,0%
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	19.012	(9.253)	28.265	
ROE % (Utile(Perdita) dell'esercizio/P.N.)	5,6%	7,8%		
ROI % (EBIT/C.I.N.)	12,6%	12,0%		
N.Dipendenti (compresi somministrati)	209	161		

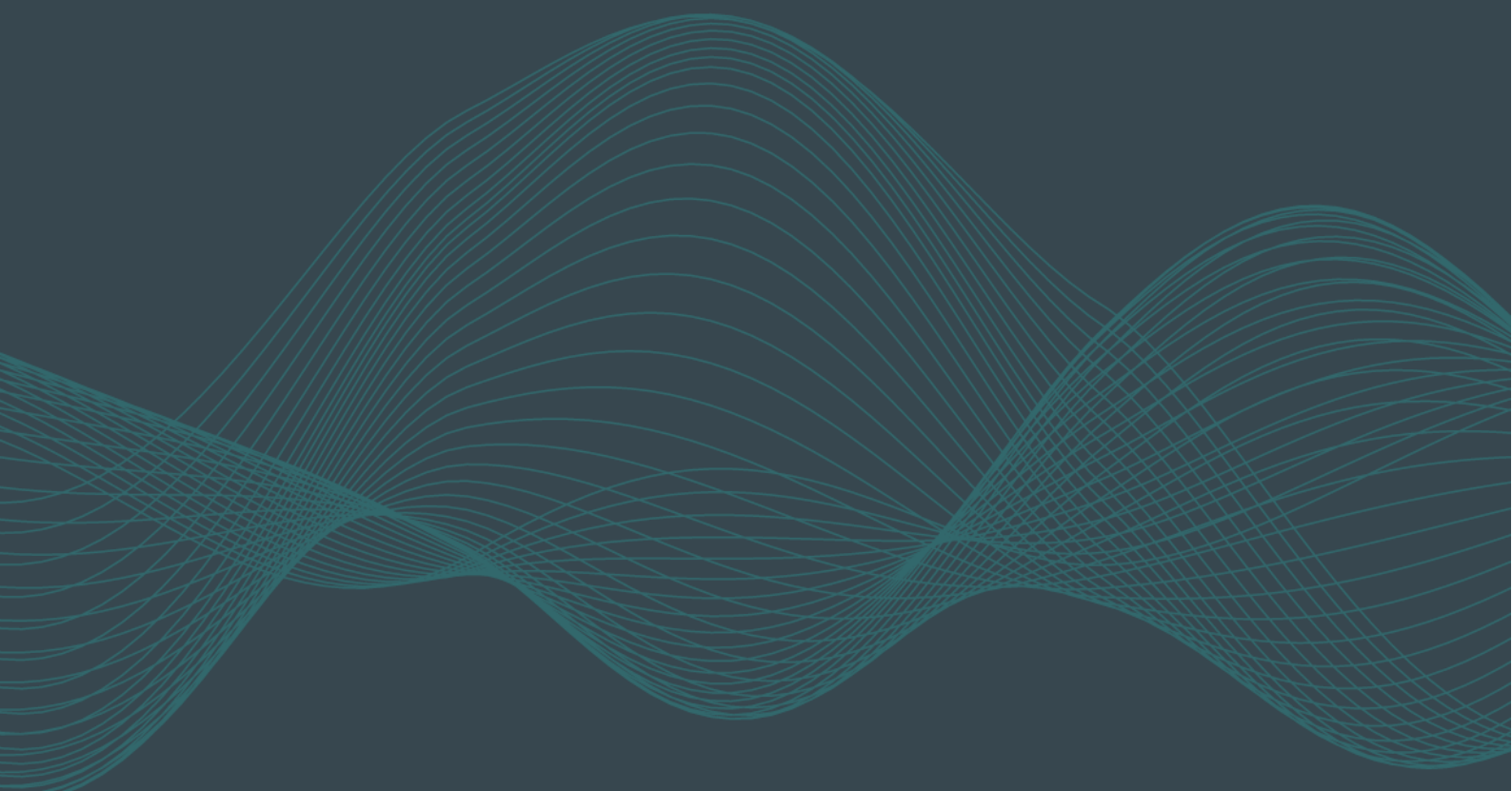
Situazione Patrimoniale - Finanziaria riclassificata Almawave S.p.A. Reported
(Valori in Euro/000)

al 31.12.2021 al 31.12.2020

Attività Materiali	39	10
Altre Attività Immateriali	15.612	14.068
Avviamento	155	155
Partecipazioni	5.844	5.814
CAPITALE IMMOBILIZZATO	21.650	20.047
Attività a breve termine	28.390	21.106
Passività a breve termine	(25.243)	(19.388)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.147	1.718
Altre attività non correnti	103	110
Trattamento di fine rapporto	(1.752)	(1.615)
Altre passività non correnti	0	0
<u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u>	<u>23.148</u>	<u>20.260</u>
Totale patrimonio netto	42.160	11.007
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	(1)	14.999
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(19.011)	(5.746)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	(19.012)	9.253
<u>TOTALE FONTI</u>	<u>23.148</u>	<u>20.260</u>

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE



SCENARIO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

1. Lo scenario economico di riferimento

1.1 L'andamento mondiale dell'economia

Nel 2021 pandemia, crisi climatica e inflazione hanno occupato i primi posti nelle agende di governi e imprese di tutto il mondo. Nonostante il ritorno alla normalità in alcune aree sia stato frenato dalla rapida diffusione della variante delta del COVID-19, è prevista una crescita attesa del PIL mondiale superiore alla crescita potenziale. Tuttavia, la normalizzazione post-pandemica sarà diversa dalle altre crisi del passato: a una recessione senza precedenti seguirà una ripresa unica. In sintesi, nei prossimi trimestri avremo ancora molto da apprendere sull'economia della pandemia.

Se i programmi di vaccinazione consentono di tenere maggiormente sotto controllo la diffusione del virus, alcuni settori dell'economia globale, come i mercati del lavoro, stentano a ripartire. Il pieno ritorno alla normalità resta un'eccezione e rimarrà tale anche nell'immediato futuro.

Verso la fine del 2021, alcune banche centrali hanno mostrato fiducia nella ripresa economica e hanno iniziato a ridurre alcuni stimoli per l'emergenza rallentando gli acquisti di attivi (tapering).

Nel 2022, con la progressiva normalizzazione dell'attività economica, si prevede una riduzione della nebbia dei dati.

Tuttavia, non tutte le caratteristiche dell'economia della pandemia saranno temporanee.

Invero, il protrarsi dell'emergenza sanitaria pandemica e la diffusione della variante Omicron hanno imposto nuove restrizioni a livello globale.

La stretta nella catena delle forniture determinata dalla pandemia e le problematiche connesse all'offerta energetica hanno portato a un'inflazione più elevata e più ampia del previsto. Ulteriore conseguenza delle problematiche connesse alla catena degli approvvigionamenti è il significativo aumento del costo delle materie prime: nel giro di un anno il costo del petrolio è salito del 40%, quello del carbone è raddoppiato e quello del gas si è addirittura sestuplicato. Banca d'Italia stima, per il paese, che l'indice del costo della vita aumenterà del 2,8% nel 2022, prima di calare all'1,5% nel 2023.

Ulteriore fonte di preoccupazione è il tema del debito non solo privato, ma soprattutto pubblico, resosi necessario per fronteggiare il crollo dell'economia in fase pandemica. Il debito globale, nel 2020 ha raggiunto quota 226.000 miliardi di dollari, il livello più alto dai tempi della Seconda guerra mondiale. Un balzo record del 28% al 256% del Pil.

Le tensioni geopolitiche, tra cui le più evidenti tra Nato e Russia, lungo la frontiera Ucraina, e tra Stati Uniti e Cina per Taiwan, hanno influito sia sul prezzo del gas che sulla catena degli approvvigionamenti, oltre a riaccendere la guerra dei dazi.

In questo scenario, dopo il +5,9% del 2021, il Pil mondiale modererà la sua crescita al 4,4% nel 2022 - mezzo punto percentuale inferiore rispetto al World Economic Outlook (WEO) di ottobre 2021, riflettendo in gran parte le previsioni di riduzione di crescita delle due maggiori economie. Per gli Stati Uniti si prevede un ribasso di 1,2 punti percentuali, mentre la Cina ha stimato una riduzione di 0,8 punti percentuali. Le previsioni per il 2023 attestano una crescita globale intorno al 3,8%.

La previsione al ribasso per il 2021 riflette un declassamento per le economie avanzate, in parte a causa di interruzioni dell'offerta, e per i paesi in via di sviluppo a basso reddito, in gran parte dovuto al peggioramento delle dinamiche pandemiche. Ciò è parzialmente compensato da prospettive più solide a breve termine tra alcuni mercati emergenti esportatori di materie prime ed economie in via di sviluppo. La rapida diffusione di aumentato l'incertezza sulla rapidità con cui la pandemia può essere superata. Le scelte politiche sono diventate più difficili, con uno spazio di manovra limitato.

Per l'Italia, secondo le ultime stime della Banca d'Italia, il Pil nel 2021 ha registrato un +6,2%. Nel 2022 si stima una crescita più moderata del 3,8%. Infine, si prevede un +2,5% nel 2023 e un +1,7% nel 2024.

Le attese di ripresa nelle economie mature sono legate alla rapidità di uscita dall'emergenza sanitaria e alla quantità e qualità delle politiche espansive a livello fiscale e monetario, ad esempio il piano *Next Generation EU* e il pacchetto di misure di contrasto alla povertà della nuova amministrazione americana.

Il 2021 per l'Italia sarà l'anno di avvio del PNRR, il Programma nazionale di ripresa e resilienza finanziato in gran parte con i fondi europei, che per l'economia del paese rappresenterà, tra il 2021 e il 2026, un giro di affari di importo 235,1 miliardi di euro. Secondo la Banca d'Italia, le misure di sostegno introdotte nel corso di quest'anno, quelle inserite nel disegno di legge di bilancio e gli interventi del PNRR potrebbero innalzare il livello del Pil nazionale di circa 5 punti percentuali nell'arco del quadriennio 2021-24.

Di seguito una rilevazione circa le ultime proiezioni di crescita delle prospettive economiche mondiali:

Area geografica	2020	2021	Proiezioni 2022
Usa	-3,4%	6 %	5,2 %
Area Euro	-6,3%	5%	4,3%
Germania	-4,6%	3,1%	4,6%
Francia	-8%	6,3%	3,9%
Italia	-8,9%	5,8%	4,2%
Spagna	-10,8%	5,7%	6,4%
Regno Unito	-9,8%	6,8%	5%
America Latina	-7 %	6,3%	3%
Russia	-3%	4,7%	2,9%
Cina	2,3%	8%	5,6%
India	-7,3%	9,5%	8,5%
Crescita mondiale	-3,1%	5,9%	4,9%

FONTI:

- World Economic Forum Outlook – FMI (<https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2022/01/25/world-economic-outlook-update-january-2022>;
<https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2021/10/12/world-economic-outlook-october-2021#Overview>)
- Banca d'Italia – Bollettino Economico Gen 22 (<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/2022-1>)

1.2 Il mercato digitale mondiale

La contrazione dell'economia globale si riflette anche sul mercato dell'Information Technology. Le stime più aggiornate, rese note a gennaio 2021 da Gartner (IT Spending Forecast, 4Q20 Update), prevedono un valore globale dell'economia digitale di 3.695 miliardi di dollari¹ nel 2020, con una riduzione del 3,2% rispetto al 2019 e una ripresa attesa pari al 6,2% nel 2021. La spesa IT mondiale è diminuita del 3,2% nel 2020 poiché i CIO hanno dato la priorità alla spesa per tecnologia e servizi considerati mission-critical durante le fasi iniziali della pandemia.

In generale, la digitalizzazione viene considerata fattore cruciale per la riorganizzazione produttiva dopo la crisi determinata dalla pandemia. Software Enterprise e Device sono i segmenti accompagnati dalle stime di crescita più alte.

Si prevede che tutti i segmenti di spesa IT tornino a crescere nel 2021 e il software aziendale avrà il rimbalzo più forte (8,8%) man mano che gli ambienti di lavoro remoti vengono ampliati e migliorati. Il segmento dei dispositivi vedrà la seconda crescita più alta nel 2021 (8%) e si prevede che raggiungerà 705,4 miliardi di spesa IT.

Nella tabella sono riportati i valori di previsione della spesa IT mondiale (mln di dollari USA)²:

Settore di mercato	2020E	2021E	2022E	% Diff. 20-19	% Diff. 21-20	% Diff. 21-22
Data Center	215	228	236	0,0	6,2%	3,4%
Software Enterprise	465	506	557	-2,4%	8,8%	10,2%
Device	653	705	714	-8,2%	8,0%	1,3%
Servizi IT	1.012	1.073	1.140	-2,7%	6,0%	6,3%
Servizi TLC	1.350	1.411	1.456	-1,7%	4,5%	3,3%
Totale	3.695	3.923	4.105	-3,2%	6,2%	4,6%

Fonte: Gartner (gennaio 2021)

"Il business digitale rappresenta la tendenza tecnologica dominante tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 con aree come il cloud computing, le applicazioni core business, la sicurezza e l'esperienza del cliente in prima linea. Le iniziative di ottimizzazione, come l'iper-automazione, continueranno e l'obiettivo di questi progetti rimarrà sulla restituzione del denaro e sull'eliminazione del lavoro dai processi, non solo dalle attività", ha affermato Lovelock.

¹ A valori costanti della moneta. I valori assoluti sono espressi in miliardi di dollari

² <https://www.gartner.com/en/newsroom/press-releases/2020-01-25-gartner-forecasts-worldwide-it-spending-to-grow-6-point-2-percent-in-2021>

1.3 Il Global Digital Market

L'analisi dell'andamento del mercato italiano che sarà sviluppata nei successivi paragrafi³ si basa sul concetto di Global Digital Market (GDM), il mercato allargato di prodotti e servizi digitali, che include l'area dell'economia digitale stimata sopra da Gartner ed è così composto:

- Dispositivi e sistemi: device di uso personale in mobilità (*Personal & Mobile Devices*), come notebook, tablet, smartphone, wearable; prodotti di uso domestico e da ufficio (*Home & Office Devices*), come PC fissi, stampanti, smart TV, apparecchi router ecc.; infrastrutture di rete di telecomunicazione; prodotti Internet of Things (IoT) come apparecchiature di controllo a distanza per la domotica; dispositivi aziendali, come server, mainframe, ecc.
- Software e soluzioni ICT on premise: include l'area dei soli software fruiti in modalità on premise (e quindi non as-a-service), distinguendo tra *Software di base* (sistemi operativi), Middleware (strumenti di management, sviluppo, governance e monitoring delle applicazioni e delle infrastrutture), Software applicativo.
- Servizi ICT: il complesso dei servizi digitali per il mercato business, distinti nelle componenti di Sviluppo e Systems Integration, Assistenza tecnica, Consulenza, Formazione, servizi di outsourcing (full outsourcing, application management, infrastructure management), servizi di Data Center (housing, hosting, back-up...), servizi di Cloud computing public e *hybrid* (soluzioni fruiti in modalità as-a-service e servizi di cloud-enablement).
- Contenuti e pubblicità digitali (E-content & Digital Advertising), che comprendono pubblicità e contenuti editoriali distribuiti per piattaforme digitali.
- Servizi di rete di telecomunicazioni (TLC), cioè tutti i servizi non editoriali distribuiti da operatori di telefonia.

1.4 L'andamento del mercato digitale italiano

Il mercato digitale italiano si attesta nel 2020 ad un valore stimato di circa 71 miliardi di euro, con una riduzione del 2% circa rispetto al 2019. La contrazione appare quindi contenuta rispetto a quella generale del PIL, pari come visto al -9%.

³ I dati sono tratti dal rapporto "Il Digitale in Italia 2020", pubblicato da Assinform nel novembre 2020

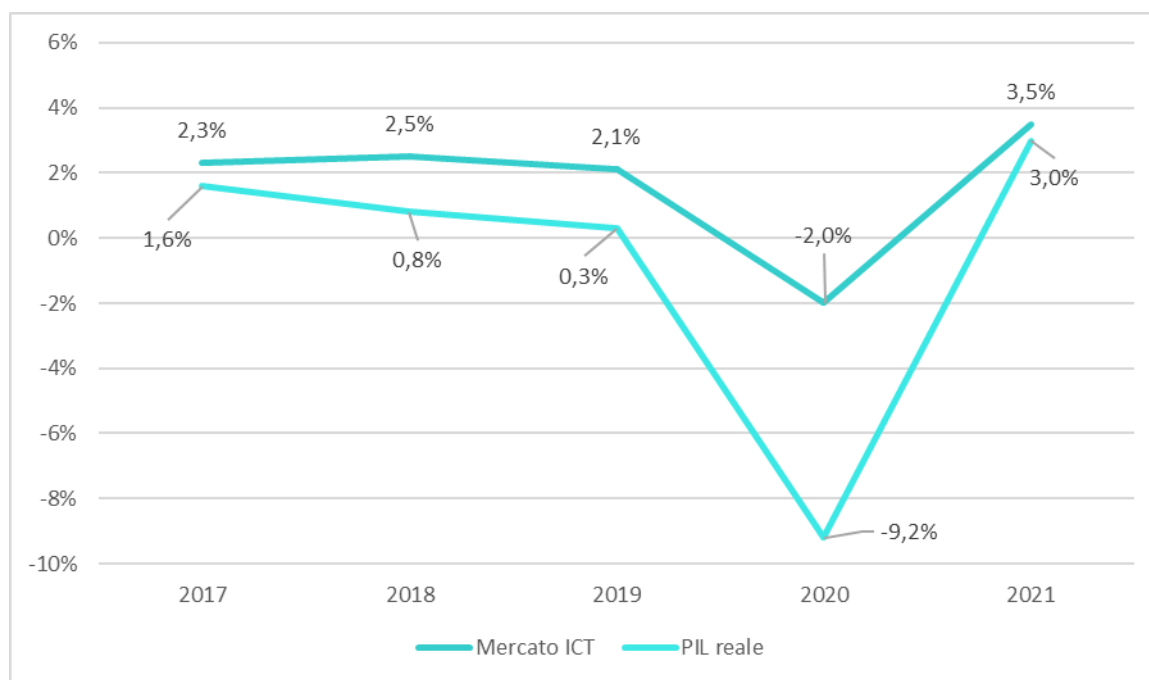


Figura 1 - Andamento del mercato ICT e PIL 2017-2021

Il mercato digitale italiano ha chiuso in crescita il 2021, con un incremento percentuale di 5,5 pp rispetto al 2020, attestandosi a 75.410 milioni di euro. In segno positivo tutti i comparti del mercato digitale, unica eccezione è rappresentata dal segmento dei Servizi di Rete.

Nel prossimo triennio (2022-2024) il mercato digitale continuerà ad aumentare il suo giro di affari, grazie anche all'impatto positivo delle risorse e delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Un ruolo importante per la transizione digitale dell'Italia sarà svolto dal settore della Cybersecurity, al quale il Rapporto dedica un'ampia sezione.

Marco Gay, Presidente di Anitec-Assinform, ha dichiarato che nel corso degli eventi pandemici si è assistito a una forte spinta della transizione digitale in ogni settore della Società. In questa fase, la tecnologia ha rivestito un ruolo strategico e la crescita del Paese deve procedere parallelamente all'espansione del mercato del digitale.

Il mercato digitale in Italia nel primo semestre 2021 è stato caratterizzato da una ripartenza degli investimenti ICT, che avevano invece fatto registrare una contrazione nel primo semestre dello scorso anno a causa dell'emergenza pandemica.

I comparti che mostrano la maggiore resilienza sono quello del Software e soluzioni ICT (-1,6%), per effetto della tenuta degli investimenti nelle soluzioni IoT e nel rinnovo delle piattaforme E-Commerce, e dei Servizi ICT (sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente), per la continua crescita dei servizi Cloud.

In termini di dati, il Rapporto indica che i settori più in crescita nel 2021 sono stati:

- Dispositivi e Sistemi (9.836 milioni di euro, +11,9%)

- Software e Soluzioni ICT (3.653 milioni di euro, +8,2%)
- Servizi ICT (6.431 milioni di euro, +8%)
- Contenuti e Pubblicità Digitale (6.513 milioni di euro, +9,2%)

I Servizi di Rete hanno invece registrato un'ulteriore contrazione (9.636 milioni di euro, -4,1%).

Nel 2021 si prevede la ripresa del mercato, con una crescita complessiva del 3,4% e un valore complessivo pari a circa 73 milioni di euro: il mercato digitale nel primo semestre del 2021 si è attestato a 36.069 milioni di euro (+5,7% rispetto al primo semestre 2020).

Per il triennio 2022-2024 si prevede che la crescita continui portando il mercato a 79.286 milioni di euro (+5,1%) nel 2022, a 83.270 milioni di euro (+5%) nel 2023 e a 87.328 milioni di euro (+4,9%) nel 2024. Nel triennio appena citato, i principali driver tecnologici continueranno a essere i *Digital Enabler*: Cloud Computing, Big Data, Intelligenza Artificiale, IoT, Cybersecurity.

Di seguito, la tabella di riepilogo dell'andamento del mercato digitale italiano tra il 2019 e il 2022E (stime) con valori espressi in miliardi di euro.

Settore di mercato	2019	2020E⁴	2021E	2022E	% Diff. 20-19	% Diff. 21-20	% Diff. 22-21
Software e soluzioni ICT	7,69	7,61	8,17	8,80	-1,1%	7,4%	7,7%
Servizi ICT	12,30	11,85	12,82	13,62	-3,7%	8,2%	6,2%
Dispositivi e sistemi	19,13	18,46	19,09	19,88	-3,5%	3,4%	4,2%
Contenuti e pubblicità digitali	12,09	11,90	12,85	13,62	-1,5%	7,9%	6,0%
Servizi di rete TLC	20,72	19,90	19,40	19,13	-3,9%	-2,5%	-1,4%
Totale	71,93	69,73	72,34	75,06	-3,1%	3,7%	3,8%

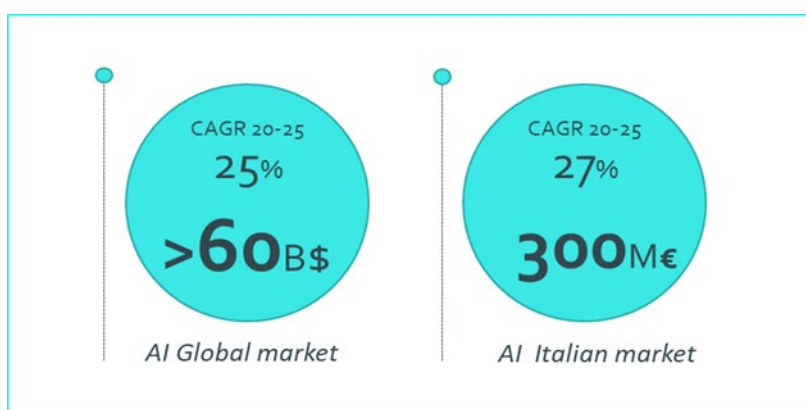
(Fonte: NetConsulting cube, 2020)

⁴ Previsioni provvisorie effettuate sulla base di un valore medio in una forchetta compresa tra -2,5% e -5%, sulla base di una ripresa delle attività produttive entro maggio 2020

2. Il mercato dell'AI mondiale

Gli investimenti nelle soluzioni tecnologiche basate sull'intelligenza artificiale sono in rapida crescita, trainati dall'esigenza delle aziende di approfondire la conoscenza dei clienti, migliorare la produttività lavorativa e garantirsi un vantaggio competitivo sul mercato.

Se da un lato l'emergenza sanitaria ha indubbiamente portato al rallentamento della produzione e alla chiusura temporanea di molte attività, la stessa la crisi pandemica ha però catalizzato e accelerato il processo innovativo e organizzativo delle aziende. Gli esperti prevedono che in termini di crescita della spesa l'adozione e lo sviluppo di tecnologie IA riguarderà, nei prossimi cinque anni, tutti i principali settori economici e produttivi, con un trend medio superiore al 20%, quello che deve far riflettere è come questa tecnologia si prepara a portare con sé una rivoluzione nel mondo del lavoro.



Fonti: Markets & Markets; Artificial Intelligence Observatory by Politecnico di Milano, 2022

Con l'intelligenza artificiale come un nuovo fattore di produzione, si può puntare alla crescita del Paese e guardare al 2022 attraverso nuovi trend⁵:

- ❖ **Composite AI**
"Gestire la crescente complessità delle tecniche e delle applicazioni AI per i risultati di business"
- ❖ **Forza lavoro potenziata**
"L'IA non sostituirà i lavoratori umani ma aggiungerà efficienza. Lavoratori e macchine lavoreranno fianco a fianco utilizzando funzionalità intelligenti e cognitive".
- ❖ **Nuovi business verticali**
"Mentre le imprese mature per l'AI passano a usare l'AI per sviluppare nuovi prodotti e servizi, oltre ad automatizzare i processi e ottimizzare le efficienze, la necessità di una migliore garanzia dell'AI è fondamentale".
- ❖ **Servizio clienti automatizzato**

⁵ Source: Gartner, Forbes

"L'AI può essere usata per automatizzare gran parte del processo di assistenza clienti tenendo traccia della storia del cliente, indirizzandolo al giusto dipartimento e usando NLP e l'analisi del sentimento per fare un'escalation quando necessario."

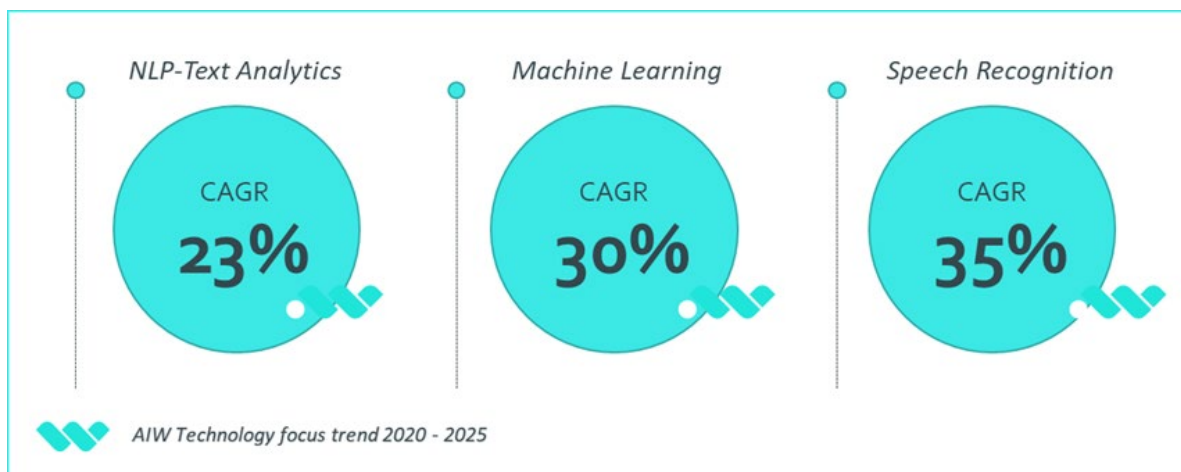
❖ **Intelligenza aumentata**

Entro il 2025 l'AI aumenterà, non sostituirà gli esseri umani: L'intelligenza aumentata, in cui gli esseri umani e le macchine sfruttano i rispettivi punti di forza, diventerà probabilmente un modo di lavorare sempre più comune

2.1 Business AI Solutions

Di seguito si riporta un focus relativo all'impatto evolutivo del mercato AI, relativamente al pillar strategico di AI Tech, secondo i dati CAGR (2020 – 2025), si prevede:

- un impatto percentuale del **23%** su **NLP- Text Analytics**, ossia sulle tecnologie di comunicazione con sistemi intelligenti in linguaggio naturale: si prevede una crescita di interesse sul campo, nonostante la preoccupazione legata all'accuratezza;
- un aumento del **30%** sulle tecnologie di **Machine Learning**, che permetterà ai computer o ad altri sistemi di imparare automaticamente e progredire dall'esperienza: si prevede un grande potenziale di crescita, specialmente nei campi che coinvolgono grandi quantità di dati;
- un aumento del **35%** relativamente all'utilizzo di strumenti di **Speech Recognition**, che permetteranno ai dispositivi di riconoscere e tradurre la lingua parlata in testo. Le applicazioni attuali includono la scrittura a mani libere, la dettatura medica e il servizio clienti

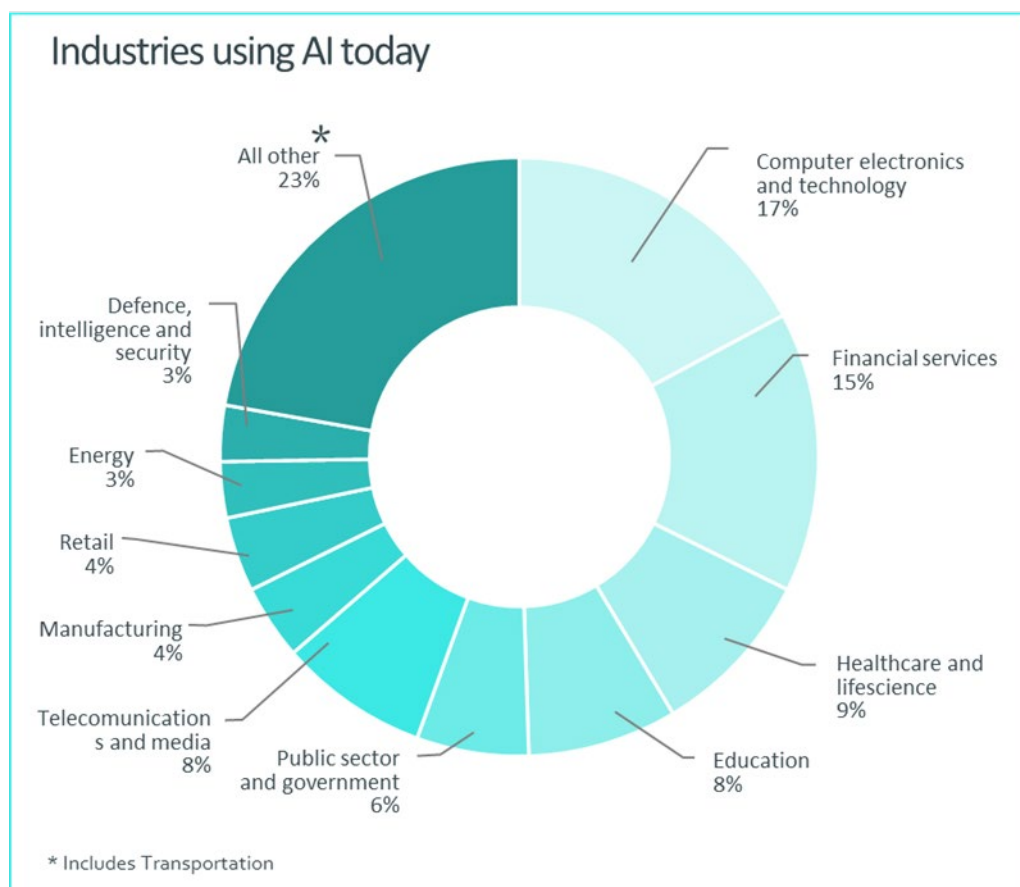


2.2 Il grado di adozione dell'AI per settore merceologico

L'adozione di tecnologie di AI è abbastanza eterogenea in diversi settori di business: dall'IT ai servizi finanziari, dal retail alle telecomunicazioni, fino al settore della difesa.

Non sorprende che a guidare la classifica sia il settore "Computers, electronics and technology" (17%). Seguono i settori di servizi finanziari (15%), assistenza sanitaria (9%) e istruzione (8%). Il settore dell'industria farmaceutica e chimica rileva uno scarso utilizzo (2%), sebbene si possa

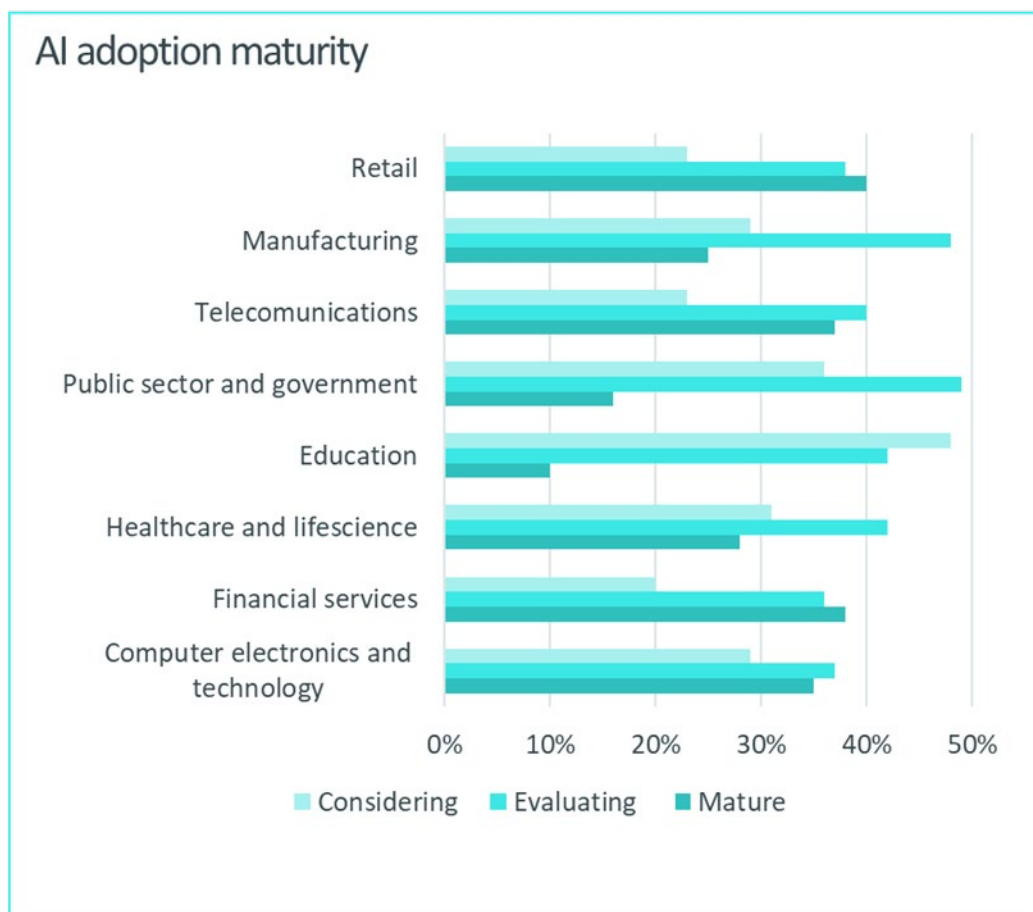
prevedere un cambio di rotta dato il ruolo dell'AI nello sviluppo del vaccino COVID-19. Allo stesso modo, si rileva una scarsa adozione nell'industria automobilistica (2%), sebbene le tecnologie di Intelligenza Artificiale siano la chiave per lo sviluppo di nuovi prodotti come i veicoli a guida autonoma.



Fonte: <https://www.oreilly.com/radar/ai-adoption-in-the-enterprise-2021/>

In relazione alla maturità di adozione dell'AI per settore industriale si rilevano livelli diversi a seconda dell'industria di riferimento. I servizi finanziari (38%), le telecomunicazioni (37%) e il retail (40%) guidano il ranking. Il settore "computer, elettronica e tecnologia", si posiziona al quarto posto (35%). Mentre i più "ritardatari" sono il settore dell'istruzione (10%) e il settore pubblico e governativo (16%). Nel mezzo della classifica il settore Sanità, con il 28%, così come l'industria manifatturiera (25%), la difesa (26%).

L'attuale stato di adozione di soluzioni AI è solo un inizio di un percorso di crescita: di seguito si riporta il focus grafico tracciato da una survey globale annuale su più di cinque mila aziende di *O'Reilly Media* in cui si riportano le prospettive di crescita dei diversi settori: si prevede che nel prossimo futuro galopperanno gli investimenti in AI di settori come Pubblica Amministrazione, Healthcare e Manufacturing.



Fonte: <https://www.oreilly.com/radar/ai-adoption-in-the-enterprise-2021/>

3. L'evoluzione tecnologica della voce e dei sistemi conversazionali

Negli ultimi tempi, studi scientifici e analisi di mercato condotti da differenti società di consulenza, hanno posato il loro sguardo sul modo in cui le aziende grandi e piccole utilizzano le tecnologie vocali basate sull'ASR (*Automatic Speech Recognition*-Riconoscimento vocale automatico) per guidare l'efficienza e la produttività delle loro organizzazioni, ricercando al contempo le motivazioni circa l'uso della tecnologia vocale al fine di capire di più su ciò che il futuro ha in serbo per la voce.

Ma in che modo le aziende stanno innovando con il riconoscimento vocale di deep learning end-to-end oggi?

Attualmente esistono tre principali architetture di riconoscimento vocale:

HMM-Gaussian Mixed Model (**HMM-GMM**), si pone l'obiettivo di eliminare il rumore di fondo dell'audio (*de-noising*) al fine di limitarlo solo a ciò che rientra nella gamma della voce umana. Al contempo, sulla base dei singoli fonemi che compongono una parola, individua la probabilità statistica di come determinati suoni creino una parola specifica. Tale architettura cadde tuttavia in disuso già all'inizio del 2000 poiché lenta e imprecisa soprattutto in ambienti rumorosi e con più altoparlanti.

HMM-Deep Neural Network, anche chiamato Hybrid Model (**HMM-DMM**) aiuta ad accelerare e migliorare la precisione del passaggio acustico. Poiché utilizza il processo della catena di montaggio, la velocità rimane un problema, soprattutto per lo streaming in tempo reale o la trascrizione di grandi quantità di dati audio. Attualmente, è l'architettura dominante nel riconoscimento vocale oggi con Amazon, Google, Microsoft e Nuance.

End to End Deep Learning Speech Recognition (**E2EDL**) è la terza e più recente tecnologia in produzione: l'audio entra nella rete neurale del deep learning e ne esce un testo accurato. L'ottimizzazione globale è facilmente realizzabile per ottenere le trascrizioni più accurate; inoltre, la personalizzazione di E2EDL per lingue, casi d'uso, dialetti, accenti e terminologia di settore diversi può essere realizzata più rapidamente e facilmente.

In poco tempo, si vedrà la tecnologia vocale essere parte integrante di ogni tipo di attività, dalle vendite al marketing, alla produzione, alla finanza, all'assistenza clienti e sviluppo del prodotto. I modelli vocali saranno sempre più adattati al caso d'uso, al settore, all'intento e al linguaggio. La trasformazione che i motori vocali hanno subito negli ultimi anni è stata a dir poco fenomenale, dovuta in gran parte ai progressi in aree importanti come l'intelligenza artificiale e ai miglioramenti in termini di precisione, prestazioni e scalabilità.

3.1 L'impatto del riconoscimento vocale in risposta alla crisi da covid 19: il ruolo dell'Intelligenza Artificiale

La pandemia COVID-19 ha continuato ad avere un grande impatto sull'industria tecnologica, e la stessa tecnologia vocale ha visto il suo utilizzo aumentare da parte di consumatori e aziende al fine di trovare un modo per adattarsi al nuovo mondo di chiusure e vivere ancora di più online.

Nello specifico, la pandemia ha posto l'accento sul riconoscimento vocale in condizioni rumorose, con algoritmi di soppressione del rumore che sono diventati un obiettivo significativo nell'ultimo anno. Non è una sorpresa invero che la capacità di affrontare ambienti rumorosi sia un fattore nel futuro del riconoscimento vocale: il rumore è un fattore principale che può avere un impatto sulla precisione. È stato anche evidenziato come un rischio circa la qualità dell'audio sia causato da maschere e altri indumenti protettivi. La capacità di ridurre le interferenze o di fornire un riconoscimento anche in ambienti difficili rimane una priorità assoluta.

In breve tempo, la tecnologia vocale sarà in grado di gestire ambienti rumorosi con maggiore abilità, finché non si raggiungerà l'obiettivo primario della trascrizione perfetta.

Tuttavia, i tassi di errore di parola sono considerati la definizione principale di accuratezza specialmente in riferimento alla gamma di accenti e dialetti presenti in tutte le lingue. Invero, L'identificazione della lingua è stato un altro elemento chiave: rilevare la lingua dei parlanti all'interno di un video o di un file audio automatizza il compito manuale di selezionare il pacchetto linguistico corretto da utilizzare per trascriverlo. Automatizzando l'elemento di identificazione della lingua del processo di trascrizione, le aziende possono risparmiare tempo e il costo delle risorse umane.

Nell'ultimo periodo si è osservato, inoltre, un notevole incremento dell'uso di assistenti virtuali intelligenti (IVA). I progressi sono arrivati nelle applicazioni specifiche per COVID e nel crescente utilizzo della tecnologia nel mercato sanitario.

Molti credono che il 2022 sarà l'anno del "bot". È stato solo un po' di tempo fa che Gartner ha previsto che, entro quest'anno, il 70% di tutto il dialogo tra consumatori e consumatore/impresa sarebbe stato attraverso chatbot guidati dall'intelligenza artificiale: era una buona previsione dato come la pandemia ha portato a più interazioni online. Gli assistenti virtuali intelligenti, assistenti digitali, le chatbots hanno un certo numero di nomi e molti altri usi. Secondo *TechNavio*, il valore del mercato delle chatbots è previsto crescere di 1,73 miliardi di dollari ad un CAGR del 29% durante 2021-2025. E mentre COVID-19 ha avuto un impatto sull'implementazione per alcuni, per molti altri è stato visto come una necessità in un mondo post-pandemico.

Oltre a soluzioni nate specificamente a supporto del COVID, i fornitori hanno anche fornito soluzioni di back-office. *Artificial Solutions* ha lanciato **Tiva**, che semplifica l'elaborazione delle richieste di lavoro da casa dei dipendenti: tale prodotto, ad esempio, fornisce risposte circa la creazione di un hotspot.

Oltre l'80% dei medici ritiene che gli assistenti virtuali sanitari possano ridurre il carico gravante sui team di assistenza e migliorare l'esperienza del paziente. **Nuance Communications** è avanzato come uno dei leader nello spazio sanitario IVA per fornire assistenza a oltre 300 milioni di pazienti.

I contact center tradizionali, per l'effetto della pandemia COVID-19, si sono rivolti sempre più all'IA conversazionale per garantire la continuità aziendale.

Ogni grande pubblicazione tecnologica e società di ricerca – da Forbes a Gartner – vedono i robot vocali giocare un ruolo sempre più integrante nel nostro lavoro quotidiano e nella nostra vita domestica. In sintesi, in un ambiente globale instabile, la voce tecnologia vocale continua a fornire una delle scommesse più sicure sia per quelli che lavorano nel settore e quelli che investono in esso.

3.2 L'utilizzo della tecnologia vocale: i risultati chiave

Secondo recenti studi condotti da *Opus Research*⁶, il miglioramento dell'esperienza del cliente è la motivazione principale per l'utilizzo della tecnologia vocale. Le aziende vogliono essere in grado di ascoltare i loro clienti al fine di creare un miglior customer journey dalle vendite, alle operazioni, al supporto e al feedback post-vendita. Le aziende si stanno rendendo conto che comprendere veramente la voce del cliente (VOC) può essere fatto solo ascoltando le interazioni verbali del cliente stesso. Secondo le interviste condotte dall'*Opus*, è emerso che i due casi d'uso più importanti per la tecnologia vocale sono l'analisi dei clienti (73%) e l'AI conversazionale (54%).

Le tecnologie vocali sono utilizzate per una varietà di casi d'uso nei vari settori e dipartimenti: *Opus* rileva che *Speech-to-text* e le piattaforme di analisi sono di gran lunga i casi d'uso più comuni, e le principali aree del business in cui le persone utilizzano la tecnologia vocale sono principalmente le operazioni interne (89%), il supporto (81%) e il marketing (75%), mentre le vendite (16%), le risorse umane e reclutamento (15%), conformità e gestione del rischio (10%) e sicurezza (10%) restano indietro. Vengono identificate inoltre le ragioni per cui le organizzazioni hanno deciso di adottare le tecnologie vocali: migliorare la produttività (87%) e

⁶ *Opus Research è una società diversificata di consulenza e analisi che fornisce approfondimenti critici su software e servizi che supportano la trasformazione digitale. Si concentrano sulla fusione di assistenza intelligente, NLU, apprendimento automatico, AI, intelligenza conversazionale, autenticazione, automazione dei servizi e commercio digitale.*

identificare nuove opportunità di business (77%) sono in cima alla lista con aumentare le entrate (62%) e promuovere l'efficienza (60%).

Le aziende sono consapevoli del potenziale impatto che i modelli vocali distorti potrebbero avere sui loro clienti (il 92% degli intervistati ha dichiarato di essere d'accordo o fortemente d'accordo che la distorsione nella tecnologia vocale ha un impatto sui loro clienti). Questo è il rischio della **BIAS**, un errore sistematico, una distorsione statistica che deriva da un processo di stima che non dà risultati in media. Le maggiori aree di preoccupazione per i pregiudizi nella tecnologia vocale sono state genere, razza e accenti non nativi. Dialetto e accento che tutti noi abbiamo in un modo o nell'altro è di gran lunga il problema che deve essere affrontato.

Sulla tematica speech to text, *Opus* ha analizzato quali lingue fossero sottorappresentate o completamente assenti dalla maggior parte dei moderni motori ASR. Il cantonese è la "nuova" lingua più spesso richiesta con il brasiliano-portoghese e lo svizzero-tedesco al secondo posto. C'è stata anche una forte esibizione per Ebraico e Bahasa.

Con così tante lingue che hanno una gamma così diversa di accenti al loro interno, l'ASR avrà bisogno di incorporare sistemi che sono addestrati ad essere agnostici quando si tratta di decifrare e trascrivere. In questo modo queste lingue possono servire meglio gli utenti e aumentare l'accuratezza a lungo termine.

3.3 L'uso della biometria vocale

La biometria vocale per la verifica e l'identificazione dei clienti (*Customer Identification e Verification*) è diventata mainstream per le organizzazioni che desiderano trasformare i loro mezzi classici di autenticazione dei clienti, risparmiando tempo, aumentando la sicurezza e migliorando il rapporto tra costi operativi e redditività. La sicurezza delle informazioni dei clienti alla luce delle imminenti leggi sulla protezione dei dati e sulla privacy è al primo posto per la maggior parte delle organizzazioni: ciò ha permesso una maggiore garanzia da frodi ed estorsione di dati a scopo fraudolento e illegale.

In questi casi, le implementazioni *on-premises* sono la soluzione migliore per prevenire le violazioni dei dati ed evitare i rischi associati alle implementazioni del cloud privato: ciò permette agli utenti di mantenere i loro dati al sicuro all'interno propri ambienti, senza bisogno che i dati vadano nel cloud. La privacy e la sicurezza dei dati è vista come una priorità molto alta per oltre tre quarti degli intervistati.

Quando si tratta di speech-to-text, le aziende, i consumatori e i governi hanno bisogno di assicurarsi che ciò che è stato detto rimanga il più sicuro possibile. L'idea che "qualcuno sta ascoltando" non è mai stata più vera. Una delle ultime tecnologie di frode su questo fronte è il *deep fake*, che è in grado di ricreare la voce di una persona. Sebbene i principali fornitori di biometria vocale affermino di poter identificare molti dei falsi profondi in uso oggi, dovranno continuare a migliorare le loro soluzioni man mano che i truffatori continuano a evolversi, concordano gli esperti.

3.4 Assistive technology

Ulteriore tematica di studio riguarda l'adozione delle tecnologie assistive basate sul riconoscimento vocale: sia Apple che Google consentono agli utenti di navigare sui propri

dispositivi mobili utilizzando la voce, aiutando i non vedenti, gli ipovedenti o le persone con altre disabilità che rendono difficile per loro digitare il controllo dei propri dispositivi e app con la voce. In modo simile, **Voicett** ha recentemente collaborato con Amazon per rendere i suoi dispositivi abilitati per l'assistente virtuale Alexa accessibili alle persone con problemi di linguaggio; **WellBe**, un assistente sanitario virtuale abilitato alla voce per gli anziani e **Envision**, un fornitore di tecnologia assistiva per non vedenti e ipovedenti. Envision ha recentemente lanciato Envision Glasses, che utilizzano l'intelligenza artificiale e il riconoscimento ottico dei caratteri per aiutare gli utenti a leggere documenti. In sostanza le aziende che ignorano i problemi di accessibilità escludono potenzialmente una parte significativa della base di consumatori.

In conclusione, si può senza dubbio affermare che il futuro sembra sempre più luminoso per il mercato globale della tecnologia vocale. Secondo l'analisi annuale di *Research & Markets*, si prevede che il settore crescerà da 2,2 miliardi di dollari nel 2021 a 5,4 miliardi di dollari entro il 2026, raggiungendo i 43 miliardi di dollari entro il 2030, sulla base dei dati di *insightSLICE*.

Nei prossimi anni vedremo un uso crescente dell'IA conversazionale come alternativa all'aumento dell'intelligenza umana e in pochi anni l'IA diventerà un modo secondario per completare le attività rispetto a un ruolo di supporto.

4. Il mercato digitale e dell'Intelligenza Artificiale in Italia

Nel 2021 la Commissione europea ha presentato la proposta di Regolamento in materia di Intelligenza Artificiale volta a disciplinare lo sviluppo, l'uso e la commercializzazione di tali tecnologie. La Proposta comunitaria persegue l'obiettivo di agevolare la circolazione dell'AI al fine di ottimizzare i relativi benefici in ambito economico e sociale, e intende gestire e minimizzare i rischi insiti in tecnologie che possono generare pratiche discriminatorie o manipolative.

Nel contesto italiano nel 2021 è stato avviato un lavoro di revisione del primo Programma strategico sullo sviluppo dell'AI in Italia, pubblicato nel 2020. Il nuovo Programma Strategico, nato dal lavoro congiunto di tre Ministeri (Università e Ricerca, Sviluppo Economico, Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale) ha prodotto 24 raccomandazioni di azione articolate nelle aree: Talenti e Competenze, Ricerca e Applicazioni nel privato e nella PA.

Il Programma si caratterizza per: la designazione di concerto fra tre Ministeri dello Stato; l'ispirazione a un approccio collaborativo e inclusivo, in termini di orientamento alle best practice europee (gli investimenti e le azioni messe in atto dagli altri grandi Paesi europei sono considerati come riferimento e il Programma si pone in esplicito dialogo con gli analoghi programmi dei Paesi europei); la volontà di affrontare in modo alcune "ombre" del Paese Italia in termini di innovazione (frammentarietà e sotto-finanziamento della ricerca, difficoltà a trattenere i talenti formati, scarsità di investimenti privati nazionali e difficoltà ad attrarre capitali esteri, limitata attenzione alla brevettazione e alla protezione della IP).

Il Programma ancora deve tradursi in un piano operativo, ma alcuni elementi operativi sono già stati rilasciati. Ad esempio, in tema di governance, i tre Ministeri hanno stabilito di creare un gruppo di lavoro permanente sull'AI all'interno del Comitato Interministeriale per la Transizione Digitale per monitorare e valutare l'attuazione del programma e le sue successive revisioni.

Nel 2021 il mercato dell'Artificial Intelligence in Italia ha raggiunto i 380 milioni di euro (+27% rispetto al 2020): il 76% commissionato da imprese italiane (290 milioni di euro) e il 24% come export di progetti (90 milioni di euro), ripartizione in linea con quanto registrato nel corso del 2020.

I progetti di AI che attirano più investimenti sono stati:

- Intelligent Data Processing: 35% (+32% rispetto all'anno precedente);
- Natural Language Processing: 17,5% (+24%);
- Recommendation System: 16% (+20%);
- Chatbot/Virtual Assistant: 11% (+34%);
- Computer Vision: 10,5% (+41%);
- Intelligent RPA: 10% (+16%).

Si evidenzia una buona crescita per tutte le tipologie progettuali. Particolarmente meritevoli di menzione sono le crescite fatte registrare dai progetti in area Computer Vision (+41%), Chatbot / Virtual Assistant (+34%) e Intelligent Data Processing (+32%).

I Chatbot proseguono la loro diffusione nelle imprese a ritmi sostenuti, testimoniando l'efficacia di tali soluzioni. I progetti di Intelligent Data Processing, includendo soluzioni volte all'elaborazione e all'estrazione di informazioni dai dati strutturati, stanno procedendo nella loro capillare diffusione all'interno dei processi aziendali in cui ci sia la necessità di prendere decisioni *data-driven*.

Sul tema dell'adozione aziendale italiana di tali tecnologie, emerge un significativo divario tra grandi imprese e PMI. Se da un lato, aumenta il numero di grandi aziende che hanno avviato almeno una progettualità di AI (59%, + 6 p.p.11 vs 2020), dall'altro lato solo il 6% delle PMI ha fatto altrettanto, in particolare nel 4% si tratta di semplici sperimentazioni e solo nel 2% di progetti a regime.

I macro elementi che nel 2021 hanno caratterizzato lo scenario dell'evoluzione tecnologica dell'Intelligenza Artificiale sono stati: la crisi dei semiconduttori che ha avuto impatti su tutti i segmenti di mercato, con lunghi tempi di attesa per la fornitura di schede o chip hardware ad alte prestazioni (valore medio di attesa di 35 settimane nel 2021); la crescita di interesse per la Data Analysis che si conferma come una delle principali priorità di innovazione digitale per grandi imprese, le quali registrano sempre più la necessità di poter integrare ed elaborare in tempo reale dati di tipo eterogeneo; l'avvio, anche in Italia, della copertura in rete 5G; la crescente attenzione agli aspetti della sostenibilità energetica, soprattutto alla luce di alcune ricerche che hanno messo in luce come già oggi l'1% del consumo mondiale di energia sia in capo ai Data Center su cui molti degli algoritmi di Intelligenza Artificiale sono eseguiti.

Guardando al mondo dei consumatori italiani, infine, il 2021 si è caratterizzato da una crescente penetrazione dell'AI nell'immaginario collettivo quotidiano: il 60% - del panel intervistato dal Politecnico - è in grado di riconoscere la presenza di funzionalità di AI nei prodotti/servizi utilizzati. L'opinione sull'Intelligenza Artificiale è complessivamente buona, sebbene le perplessità maggiori siano legate agli aspetti di privacy, all'impatto sul lavoro e in generale alle implicazioni etiche.

FONTE: Politecnico di Milano edizione 2021 dell'Osservatorio Artificial Intelligence

5. Le opportunità del mercato di riferimento in Italia - NGEU

La pandemia da Covid 19, la crisi economica, sociale ed ambientale, i cambiamenti climatici, la mancanza di infrastrutture adeguate, il calo degli investimenti pubblici e privati che hanno rallentato i processi di modernizzazione della pubblica amministrazione, la lentezza nella realizzazione di alcune riforme strutturali sono solo alcuni dei problemi che rischiano di portare l'Italia a un futuro di bassa crescita da cui sarà sempre più difficile uscire.

Eppure, proprio da tale scenario fragile e critico che il Paese ha colto una nuova opportunità, una nuova occasione di rinascita e sviluppo, investimenti e riforme. L'Unione Europea a questa sfida ha risposto con il programma *Next Generation EU* (NGEU), che prevede investimenti e riforme ambiziose e inedite. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il PNRR prevede 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti) e 63 riforme, per un totale di **191,5 miliardi** di euro di fondi. Di questi, 68,9 miliardi sono contributi a fondo perduto e 122,6 miliardi sono prestati. A questi stanziamenti si aggiungono le risorse dei fondi europei React-EU e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), per un totale di circa 235 miliardi di euro, che corrispondono al 14 per cento circa del prodotto interno lordo italiano.

Il Piano si compone di **sei Missioni** e sedici Componenti, che si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale. Vi sono poi tre priorità trasversali: parità di genere e generazionali; miglioramento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani; riequilibrio, coesione territoriale e sviluppo del Mezzogiorno. Di primaria importanza sarà inoltre la missione relativa alla salute che prevede 9 mld per le reti di prossimità e la telemedicina e 11 mld per innovazione, ricerca e digitalizzazione del SSN.

Grazie a tali investimenti il paese avrà una pubblica amministrazione più efficiente e digitalizzata; i cittadini italiani beneficeranno di trasporti più moderni, sostenibili e diffusi; gli investimenti e le riforme renderanno il Paese più coeso territorialmente, con un mercato del lavoro più dinamico e senza discriminazioni di genere e generazionali, e con una sanità pubblica sarà più moderna e vicina alle persone.

La pubblica amministrazione è chiamata a rispondere a questi impegni in modo agile ed efficace, salvaguardando l'interesse generale e massimizzando le esperienze e le competenze maturate. Il tema del rafforzamento della capacità amministrativa per il miglioramento delle prestazioni delle amministrazioni pubbliche assume dunque un'importanza strategica: il quadro delle iniziative di sostegno alle amministrazioni è parte di una strategia di rafforzamento complessiva, in sinergia e complementarità con le altre azioni di capacità amministrativa previste nell'ambito delle politiche di sviluppo, incluse quelle di coesione. **Uno dei lasciti più preziosi del PNRR deve essere l'aumento permanente dell'efficienza della Pubblica Amministrazione e della sua capacità di decidere e mettere a punto progetti innovativi, per accompagnarli dalla selezione e progettazione fino alla realizzazione finale.**

Il **25%** dell'importo totale è destinato al pilastro **transizione digitale** per investimenti e riforme (**50 mld** sono destinati alla missione specifica digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo, di cui **11 mld** sono destinati alla digitalizzazione della PA). Investire nella

trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione vuol dire adottare una strategia "cloud first", garantendo l'opportunità di eseguire un'importante revisione e aggiornamento dei processi e delle applicazioni delle PA al fine di favorire una maggiore semplificazione delle procedure per lo scambio di dati tra le amministrazioni e una piena interoperabilità tra le stesse.

Trasformare la PA vuol dire renderla più semplice per i cittadini e per le imprese, ridurre tempi e i costi e contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro. Questo sarà possibile tramite:

- **Rafforzamento delle infrastrutture digitali della PA**, con riforme dei processi di acquisto dei servizi ICT e facilitazione della migrazione al cloud;
- **Riduzione dei tempi della giustizia**, con una riduzione del 40% per i processi civili e 25% per quelli penali, grazie a innovazioni organizzative;
- **Digitalizzazione delle procedure e dei servizi**, grazie alla Piattaforma Nazionale Dati per semplificare e ampliare l'offerta di servizi digitali per i cittadini;
- Miglioramento della **sicurezza digitale** per prevenire minacce informatiche;
- Creazione **reti ultraveloci** per la copertura di tutto il territorio nazionale, per ridurre il divario digitale e sviluppare servizi di sicurezza stradale, mobilità, logistica e turismo;
- Promozione della transizione digitale e adozione di **tecnologie innovative e di competenze digitali nel settore privato**, incentivando il Made in Italy e lo sviluppo delle piccole, medie e grandi imprese italiane sui mercati internazionali.

Una PA efficace deve saper supportare cittadini, residenti e imprese con servizi sempre più performanti e universalmente accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale.

Complessivamente il capitolo digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA beneficia di fondi per **11,45 mld**. Nello specifico:

7,95 mld per la digitalizzazione, suddivisi in:

- **5,57 mld** per la Cittadinanza Digitale, Servizi e Piattaforme Abilitanti;
- **1,25 mld** per le infrastrutture digitali e cyber security;
- **1,13 mld** per i Dati e l'interoperabilità.

1,5 mld per la modernizzazione della PA, suddivisi in:

- **720 mln** per PA Competente: rafforzamento e valorizzazione del capitale umano;
- **480 mln** per la PA semplice e connessa: semplificazione delle procedure e digitalizzazione dei processi;
- **210 mln** per la PA capace: reclutamento di capitale umano;
- **100 mln** per la PA smart: creazione di Poli Territoriali per il reclutamento, formazione, coworking e smartworking.

2 mld per l'innovazione organizzativa della Giustizia.

In merito a quest'ultimo punto, tra gli obiettivi primari della riforma della giustizia vi è quello di introdurre un sistema di strumenti innovativi e semplificativi di risoluzione delle controversie, aventi lo scopo di abbreviare la durata del contenzioso in processi più snelli e rapidi. I problemi legati al fattore "tempo" sono al centro dell'attenzione nel dibattito interno e sono stati ripetutamente rimarcati nelle competenti sedi europee. A tal fine verranno utilizzati **strumenti digitali** di trattazione delle utenze che elimineranno quelle superflue, un potenziamento dei software e delle dotazioni tecnologiche, l'ulteriore potenziamento del processo (civile e penale) telematico.

Inoltre, tra le prime scadenze di riforme, si inserisce anche un disegno di riduzione dei tempi per la valutazione e l'approvazione dei progetti nel settore **infrastrutture e trasporti**, ed in particolare sulla semplificazione di procedure amministrative per la valutazione e l'approvazione dei progetti infrastrutturali.

La missione mira a rendere, entro il 2026, il sistema infrastrutturale più moderno, digitale e sostenibile, in grado di rispondere alla sfida della decarbonizzazione indicata dall'Unione Europea con le strategie connesse allo European Green Deal (in particolare la "strategia per la mobilità intelligente e sostenibile", pubblicata il 9 dicembre 2020) e di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Vi è in primis l'accelerazione dell'iter di approvazione dei progetti ferroviari, con una logica dove prevale la visione unitaria delle infrastrutture della rete: tra i primari obiettivi vi è quello di realizzare una rete ferroviaria moderna e accessibile volta a migliorare la mobilità dei cittadini e delle merci. Importanti traguardi intervengono per riqualificare e ammodernare le infrastrutture ferroviarie esistenti, migliorare le stazioni e potenziare le linee regionali, i nodi metropolitani e i collegamenti su tutto il territorio nazionale.

Gli interventi principali riguardano l'Alta Velocità sulle tratte Salerno-Reggio Calabria, Napoli-Bari, Palermo-Catania e il prolungamento dell'Alta Velocità Torino-Venezia fino a Padova.

L'obiettivo è garantire una manutenzione uniforme a livello nazionale in termini di realizzazione di un sistema di trasporti e comunicazioni più resiliente.

Gli investimenti sulle reti ad alta velocità e alta capacità nonché sui nodi ferroviari nazionali e regionali, con particolare attenzione al Mezzogiorno ridurranno il divario in termini di infrastrutture ferroviarie esistenti, incidendo positivamente sulla qualità dei servizi e sui tempi di percorrenza e migliorando la coesione sociale. Una rete di trasporto digitalizzata, a basso impatto ambientale ed efficiente è infatti una condizione necessaria per una crescita economica sostenibile, creando una connettività più intelligente, rapida e sicura in tutta Italia e migliorando la competitività e la produttività dei territori collegati.

In sintesi, le proposte di interventi infrastrutturali e tecnologici nel settore ferroviario consistono nello:

- Sviluppo dell'alta velocità/capacità e alla velocizzazione della rete ferroviaria per passeggeri e merci;
- Completamento dei corridoi ferroviari TEN-T;
- Completamento delle tratte di valico;
- Potenziamento dei nodi, delle direttrici ferroviarie e delle reti regionali;
- Riduzione del gap infrastrutturale Nord-Sud.

Dall'efficientamento delle infrastrutture e della rete dei trasporti, ulteriore obiettivo del Piano di Ripresa è la riduzione degli autoveicoli e dei mezzi di trasporto più inquinanti. Invero, l'aumento dell'uso della ferrovia – a fini privati e commerciali – e una maggiore integrazione dei diversi modi di trasporto – possono contribuire alla decarbonizzazione e all'aumento della competitività del Mezzogiorno. Ciò garantirebbe al contempo una riduzione dell'inquinamento atmosferico per particolato e ossidi di azoto che in ben undici regioni italiane raggiunge i livelli di limite consentiti. Il trasferimento del traffico passeggeri e merci dalla strada alla ferrovia, con la conseguente

riduzione della congestione stradale, avrà importanti impatti sull'abbattimento delle emissioni di gas serra.

Il PNRR diventa così un'occasione straordinaria per accelerare la transizione ecologica e superare barriere che si sono dimostrate critiche in passato. Il Piano introduce sistemi avanzati e integrati di monitoraggio e analisi per migliorare la capacità di prevenzione di fenomeni e impatti; incrementa gli investimenti volti a rendere più robuste le infrastrutture critiche, le reti energetiche e tutte le altre infrastrutture esposte a rischi climatici e idrogeologici.

Gli investimenti del PNRR sono accompagnati da riforme e misure di politica economica che coinvolgono numerosi ambiti del tessuto socioeconomico. Le azioni di riforma sono sinergiche e interagiscono con gli investimenti pubblici e le altre misure di spesa.

Il PNRR è parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese. Il Governo intende aggiornare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile; ambiente e clima; idrogeno; automotive; filiera della salute.

L'Italia deve combinare immaginazione, capacità progettuale e concretezza, per consegnare alle prossime generazioni un Paese più moderno, all'interno di un'Europa più forte e solidale.

FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISULTATI

In data 14 gennaio 2021, l'Assemblea dei Soci ha assunto ulteriori deliberazioni volte a dare esecuzione alla Quotazione, tra cui la trasformazione della società in società per azioni.

Le azioni ordinarie emesse da Almaxwave S.p.A. sono ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM) Italia con decorrenza dal 9 Marzo 2021.

In data 11 marzo 2021 le azioni ordinarie ALMAWAVE sono state negoziate su Euronext Growth Milan (già AIM Italia).

Le azioni collocate sul mercato sono state n. 7.058.823 ivi comprese le azioni relative all'esercizio totale del greenshoe.

Nel 2021 è proseguito il forte processo di innovazione iniziato da Almaxwave e dal Gruppo negli anni precedenti, attraverso la continua evoluzione delle piattaforme prodotto Iride e Audioma nelle diverse componenti tecnologiche ed applicative: sono state infatti rilasciate nuove funzionalità che hanno permesso una migliore integrazione tra i vari moduli e sono state ottimizzate le architetture alla base della suite di software.

In particolare, a marzo 2021 è stata lanciata la nuova release del prodotto Iride Voice, che ha introdotto una serie di funzionalità *out-of-the-box* per permettere un'attivazione più rapida delle soluzioni basate su tale modulo software.

La profonda conoscenza dei processi dei clienti e i servizi applicati al mondo dei Big Data hanno consentito ad Almaxwave di focalizzarsi su soluzioni di mercato, in grado di rispondere pienamente alle esigenze dei clienti, attraverso l'utilizzo dei propri prodotti per risolvere casi d'uso caratteristici delle diverse industry (es. Pubblica Amministrazione, Trasporti, Healthcare)

La tecnologia Almaxwave è stata negli ultimi anni oggetto di numerose review da parte di differenti analisti di mercato ed enti specializzati. Anche nel 2021 Almaxwave è menzionata nei report di Gartner e di MarketsAndMarkets, in differenti ambiti, a sottolineare l'estensione dell'approccio adottato che punta a fornire una nuova visione operativa nel mondo della Customer Experience e nella gestione evoluta delle informazioni e degli analytics.

Il 2021 ha continuato a caratterizzarsi, per quanto riguarda il settore pubblico, sia dall'attivazione dei contratti Consip SPC, grazie ai quali è continuato ad aumentare il numero di clienti, che da altre importanti aggiudicazioni.

RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA ALMAWAVE S.P.A.

In questo paragrafo sono riportati i prospetti del bilancio Almawave al 31.12.2021 confrontati con l'esercizio al 31.12.2020.

Per i commenti delle singole voci si rinvia alle Note Illustrative al Bilancio di Almawave.

Gestione Patrimoniale della Almaxwave S.p.A. Reported

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2021	di cui verso parti correlate	al 31.12.2020	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	15.767		14.223	
Avviamento		155		155	
Altre Attività Immateriali		15.612		14.068	
Attività Materiali	6	39		10	
Partecipazioni	7	5.844		5.814	
Attività finanziarie non correnti	8	1		1	
Attività per imposte anticipate	9	99		106	
Altre attività non correnti	10	4		4	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		21.754		20.158	
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	11	35		35	
Crediti commerciali	12	24.916	4.141	19.137	5.445
Attività finanziarie correnti	13	5.906	5.906	5.680	5.680
Altre attività correnti	14	3.439	1.843	1.934	862
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	13.789		1.791	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		48.085		28.577	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		0		0	
TOTALE ATTIVITÀ		69.839		48.735	
PATRIMONIO NETTO					
		42.160		11.007	
Capitale Sociale		271		200	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		27.550		-	
Riserva Legale		40		40	
Riserva Stock Grant		1.199		-	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		10.719		9.907	
Utile (perdita) dell'esercizio		2.381		860	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	42.160		11.007	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	1.752		1.615	
Passività finanziarie non correnti	18	-		15.000	15.000
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.752		16.615	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	46		10	
Debiti commerciali	20	22.797	8.723	17.723	5.723
Passività finanziarie correnti	21	684	684	1.725	1.725
Passività per imposte correnti	22	368		264	
Altre passività correnti	23	2.032	267	1.391	23
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		25.927		21.113	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		69.839		48.735	

Gestione Economica della Almawave S.p.A. Reported

	Note	01.01.2021 31.12.2021	di cui verso parti correlate	01.01.2020 31.12.2020	di cui verso parti correlate
(Valori in Euro/000)					
Ricavi	24	28.769	3.517	22.268	3.950
Altri proventi	25	799	135	317	21
Totale Ricavi e Proventi Operativi		29.568		22.585	
Acquisti di materie e servizi	26	(13.714)	(3.419)	(10.562)	(1.919)
Costi del personale	27	(10.264)	(1.414)	(7.311)	(1)
Altri costi operativi	29	(71)	(8)	(142)	(5)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		5.519		4.570	
Ammortamenti	28	(2.598)		(2.258)	
Ammortamento attività materiali		(09)		(10)	
Ammortamento attività immateriali		(2.589)		(2.248)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		-		116	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-		-	
Risultato Operativo (EBIT)		2.921		2.428	
Proventi/(oneri) da partecipazioni		-		26	26
Proventi finanziari	30	226	226	194	194
Oneri finanziari	30	(384)	(341)	(1.478)	(1.439)
Utile (Perdite) su cambi		(2)		(1)	
Proventi (Oneri) Finanziari		(160)		(1.259)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		2.761		1.169	
Imposte sul reddito	31	(380)		(309)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		2.381		860	
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere		-		-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.381		860	

Utile (perdita) per azione (EPS) base e diluito

Base, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della società

0,09 € 0,04 €

Diluito, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della società

0,09 € 0,04 €

EBITDA Adjusted ed EBIT Adjusted
(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2021 31.12.2021 a	01.01.2020 31.12.2020 a	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	28.769	22.268	6.501	29,2%
EBITDA	5.519	4.570	949	20,8%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>19,2%</i>	<i>20,5%</i>		
EBITDA Adjusted	6.718	4.570	2.148	47,0%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>23,4%</i>	<i>20,5%</i>		
EBIT	2.921	2.428	493	20,3%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>10,2%</i>	<i>10,9%</i>		
EBIT Adjusted	4.120	2.428	1.692	69,7%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>14,3%</i>	<i>10,9%</i>		
Piano di stock grant	1.199			

Conto economico complessivo della Almawave S.p.A. Reported

		01.01.2021	01.01.2020
	Note	31.12.2021	31.12.2020
<i>(Valori in Euro/000)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.381	860
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipende	17	(48)	(6)
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		(48)	(6)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		(48)	(6)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		2.333	854

Rendiconto finanziario Almawave S.p.A. Reported

	Note	31.12.2021	31.12.2020
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.381	860
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	31	380	309
Proventi finanziari	30	(226)	(220)
Oneri finanziari	30	384	1.478
Utile (perdita) su cambi	30	2	1
Ammortamenti	28	2.598	2.258
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni (Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale		-	-
Interessi attivi incassati		226	220
Interessi passivi pagati		(707)	(1.073)
Imposte sul reddito pagate		(121)	(88)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		4.917	3.629
- Variazione dei crediti commerciali e altri crediti	12	(5.405)	(2.768)
- Variazione rimanenze		-	-
- Variazione delle attività contrattuali	11	-	3
- Variazione dei debiti commerciali	20	5.074	6.324
- Variazione delle altre attività	14	(1.505)	143
- Variazione delle altre passività	23	1.571	(242)
- Variazione fondi	17-19	125	160
- Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	9	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(140)	3.620
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		4.777	7.249
Investimenti in attività materiali	6	(38)	(6)
Investimenti in attività immateriali	5	(4.133)	(3.556)
Investimenti in attività finanziarie	7	(30)	(1.644)
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni	7	-	128
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		-	-
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti		-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(4.201)	(5.078)
Dividendi pagati		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti		-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti	18	(15.000)	-
Variazione passività finanziarie correnti	21	(1.041)	(879)
Variazione attività finanziarie correnti	13	(226)	(440)
Incassi derivanti dalla quotazione Almawave sul capitale	16	30.001	-
Spese della quotazione Almawave pagate	16	(2.312)	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		11.422	(1.319)
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		11.998	852
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)		-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		11.998	852
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		1.791	939
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		13.789	1.791

Così come previsto dal principio di riferimento (IAS 7) il rendiconto finanziario non tiene conto degli elementi non monetari, quali ad esempio gli effetti dei cambi sulle poste incluse nel flusso di cassa netto da attività operativa e nel flusso di cassa netto da attività di investimento e gli effetti contabili generati sui ROU Asset e sulle relative passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

Indebitamento Finanziario Netto della Almaxwave S.p.A. Reported

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione
	a	b	a-b	%
A Disponibilità liquide	13.789	1.791	11.998	670%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	5.906	5.680	226	4%
D Liquidità (A+B+C)	19.695	7.471	12.224	164%
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(684)	(16.725)	16.041	-96%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(684)	(16.725)	16.041	-96%
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	19.011	(9.254)	28.265	-305%
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	-	-	-	-
J Strumenti di debito	-	-	-	-
K Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	-	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	0	0	0	
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	19.011	(9.254)	28.265	-305%
N Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	1	1	-	-
O Totale indebitamento finanziario netto (M+N)	19.012	(9.253)	28.265	-305%

STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI

Almawave S.p.A. non è soggetta a particolari rischi di natura finanziaria, né correlati all'andamento dei tassi d'interesse, né all'andamento dei tassi di cambio con valute differenti rispetto all'Euro. Le principali posizioni per crediti finanziari sono esigibili nei confronti della controllante. Non sussistendone la necessità, non si è reso, pertanto, necessario porre in essere operazioni che prevedano il ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

AZIONI PROPRIE

Almawave S.p.A. non possiede, né ha mai posseduto, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in imprese controllanti.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE DELLA ALMAWAVE S.P.A.**Rapporti della Almawave S.p.A. con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante.**

Le operazioni poste in essere dalla Almawave S.p.A. con le parti correlate ivi incluse le operazioni infragruppo, rientrano nella normale attività di gestione e sono state concluse a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative fra le quali, in particolare, quelle connesse all'opzione di consolidato fiscale con la controllante AlmavivA Technologies S.r.l. Non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali.

Relativamente all'ulteriore informativa sulle parti correlate richiesta dal decreto legislativo n. 173/2008, si evidenzia che la società non ha effettuato operazioni commerciali od operative di entità significativa non concluse a "normali condizioni di mercato" verso i soggetti indicati di seguito:

- (a) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari;
- (b) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone;
- (c) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente o indirettamente, un rilevante potere di voto da qualunque persona fisica descritta in (a) o in (b) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare un'influenza notevole. Questo caso comprende le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti dell'impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Come evidenziato nel precedente paragrafo l'attività di Direzione e Coordinamento nei confronti di Almawave S.p.A. viene attualmente esercitata da AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

Per il dettaglio si rimanda al prospetto contenuto all'interno della nota n.36 del bilancio separato che per pronto riferimento viene anche qui proposto:

Rapporti commerciali e diversi
migliaia di euro

	31/12/2021				31/12/2021			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	829	-	-	-	-	-	-	-
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	-
PERVOICE S.P.A.	25	1.786	-	-	-	1.576	-	69
OBDA SYSTEMS S.R.L.	-	160	-	-	-	107	-	-
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	67	8	-	-	-	1	-	14
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL	-	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	-	336	-	-	-	141	-	-
WEDOO S.R.L.	-	71	-	-	-	14	-	-
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	5.047	6.364	-	-	17	1.786	-	3.570
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	-	265	-	-	-	-	-	-
Dipendenti strategici								
Piano di stock Grant	-	-	-	-	-	1.199	-	-
Totale	5.984	8.990	-	-	17	4.824	-	3.653

Rapporti finanziari
migliaia di euro

	31/12/2021				31/12/2021	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	5.906	-	-	-	-	226
PERVOICE SPA	-	-	-	-	-	-
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	-	684	-	-	341	-
Totale	5.906	684	-	-	341	226

Rapporti commerciali e diversi
migliaia di euro

	31/12/2020				31/12/2020			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	829	-	-	-	-	-	-	-
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	-
PERVOICE S.P.A.	5	543	-	-	-	321	-	5
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	162	6	-	-	-	1	-	41
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	314	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL	-	18	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	168	213	-	-	-	192	-	189
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	4.752	4.965	-	-	14	1.396	-	3.736
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	61	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.307	5.745	-	-	14	1.910	-	3.971

Rapporti finanziari
migliaia di euro

	31/12/2020				31/12/2020	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	5.680	-	-	-	-	190
PERVOICE SPA	-	-	-	-	-	26
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	-	16.725	-	-	1.439	4
Totale	5.680	16.725	-	-	1.439	220

Tra le Operazioni con Parti Correlate, come definite ai sensi dell'articolo 2427, secondo comma, del Codice Civile, concluse al 31 dicembre 2021, non ci sono operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati economici del periodo, con esclusione dell'estinzione, avvenuta nel mese di marzo 2021, del finanziamento a lungo termine di Keuro 15.000 della Almaxwave SpA nei confronti della controllante Almaxviva S.p.A (finanziamento negoziato con la controllante nel 2019 e che comprendeva il pagamento di due cedole semestrali posticipate con scadenza il 20 marzo ed il 20 settembre di ogni anno ad un tasso pari all'8,61%). Il rimborso del finanziamento è avvenuto in linea con quanto riportato nel Documento di Ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni di Almaxwave S.p.A.

ATTIVITA' DI RICERCA & SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2021 è proseguito il forte processo di innovazione iniziato da Almawave negli anni precedenti, sia attraverso la continua evoluzione dei prodotti Iride®, sia mediante l'introduzione di nuove soluzioni di Vertical AI.

In particolare, si è proceduto a lavorare a una nuova architettura modulare a microservizi per l'intera suite di prodotti Iride®, sia per la loro installazione on premise che come base della nuova piattaforma, denominata *AIWave*, il cui sviluppo è stato avviato nell'anno e che consentirà di affrontare nuove sfide in ottica di: multicloud readiness, flessibilità, affidabilità, scalabilità e modelli di rilascio ad aggiornamento continuo.

AIWave è la nuova piattaforma PaaS che a partire dalla nuova architettura a microservizi, porta nel cloud i mattoni funzionali elementari di Iride®, abbatte le barriere e riduce la complessità di adozione dell'Intelligenza Artificiale nei processi aziendali. *AIWave* è una piattaforma che fornisce soluzioni per tutti, sia sviluppatori che utenti di business, con un accesso semplificato alle singole capabilities – *AIBricks*

All'interno di *AIWave* si è proceduto alla definizione e implementazione di un ecosistema per lo sviluppo di soluzioni AI pronte all'uso – *AIEasy*, che non richiedono competenze specifiche di Natural Language Processing, Data Science o in generale di Artificial intelligence. Tutto il lavoro di costruzione e (pre)addestramento degli algoritmi di intelligenza artificiale è stato nel corso del 2021 per la costruzione della piattaforma e per la predisposizione di tutti i moduli presenti in *AIWave*, che verranno completati nel corso del 2022.

Basate sulla nuova architettura, sono state rilasciate le nuove versioni dei prodotti Iride® Text Analytics, Iride® Wavebot e Iride® KM (dalla 8.0.0 alla 8.4.0) interamente riviste secondo i nuovi e più moderni paradigmi tecnologici, che espongono microservizi per tutte le funzionalità implementate.

È stata rilasciata la nuova versione di Iride® Voice SA (3.1.0) con notevoli ottimizzazioni e miglioramenti all'analisi dei contenuti delle conversazioni e che sfrutta l'estrazione delle informazioni e tutti i componenti di comprensione del linguaggio naturale a disposizione nella piattaforma. In questa versione sono forniti ulteriori modelli di analisi come pacchetto base anche nelle lingue francese e tedesca, che si aggiungono alle lingue italiano, inglese, portoghese e spagnolo, già presenti "out of the box" nella versione precedente.

Almawave ha introdotto nuove soluzioni di AI verticali per la connected Health, lanciando il progetto RicovAI, in collaborazione con un ecosistema di partner, tra cui Vivisol per l'assistenza domiciliare, gli Ospedali Riuniti di Ancona e l'Università Politecnica delle Marche. Si tratta di una sperimentazione clinica in cui l'Intelligenza Artificiale supporta concretamente, a più livelli, pazienti, medici e ospedali nella complessa sfida del contrasto alla pandemia da Covid-19 e in prospettiva applicabile alla diagnosi e prognosi di altre e diverse patologie.

Nell'ambito del e-Health è stata firmata la convenzione per l'innovazione nella gestione ospedaliera e domiciliare tra Almawave e l'Università Campus Bio-Medico di Roma, per supportare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica nell'ambito di sistemi di intelligenza artificiale

applicati alla salute e in particolare alla prevenzione e al monitoraggio delle patologie cardiovascolari.

Nel corso dell'anno sono continuate le attività di ricerca sia interne che in partnership con l'accademia, con la prosecuzione della collaborazione con i partner scientifici di riferimento. In particolare con l'Università di Tor Vergata è continuato il lavoro nell'ambito dell'ottimizzazione dei modelli di Artificial Intelligence per la gestione automatica del dialogo con un approccio ibrido, volto alla riduzione della necessità di grandi serie di dialoghi annotati incorporando la conoscenza esplicita del dominio, ma anche volto alla "spiegabilità" delle decisioni, anche pubblicato in un paper scientifico, mentre con l'Università di Trento è stato presentato un paper di ricerca che riporta i lavori sulle più recenti tecniche di analisi del linguaggio basati sulle moderne architetture neurali di tipo Transformers per l'adattamento multilingua nelle risposte alle domande frequenti nell'ambito di un dialogo automatico.

Ad inizio 2021 Almawave ha acquisito una partecipazione di controllo in OBDA Systems S.r.l. (startup accademica dell'Università La Sapienza di Roma) che propone soluzioni basate sulle più recenti innovazioni nel campo delle tecnologie semantiche del dato basate sulla metodologia di OBDM (Ontology Based Data Management), frutto degli studi pluriennali del gruppo di ricerca del Prof. Lenzerini, anche Presidente di OBDA Systems.

- **CREDITO D'IMPOSTA ATTIVITA' R&D ed altro**

Nell'esercizio 2021 è stato contabilizzato il credito d'imposta relativo al corrente anno.

La società ha calcolato il credito d'imposta di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica agevolabili ai sensi dall'art. 1, commi 198 – 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 per i seguenti progetti particolarmente innovativi:

- Ricerca, studio, sviluppo, prototipazione e testing di nuove funzionalità ed algoritmi per i prodotti della piattaforma Iride® CCS (Customer Centric Suite), e di applicazioni verticali, personalizzate per specifici settori produttivi, basate sulla piattaforma Iride® CCS;
- Ricerca, studio, sviluppo, prototipazione e testing di nuove funzionalità ed algoritmi per i prodotti della piattaforma Iride® CCS (Customer Centric Suite), e di applicazioni verticali, personalizzate per specifici settori produttivi, basate sulla piattaforma Iride® CCS (SUD).

Per il 2021 il credito di imposta di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica agevolabili contabilizzato, al fine di fruirne in base alle modalità previste dalla normativa, ammonta ad un valore pari a KEuro 200.

Le attività di ricerca proseguono anche nei successivi esercizi.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI ALMAWAVE S.P.A. E' ESPOSTA

La società ha stanziato in bilancio appositi fondi, di cui si dà conto in più parti di questa "Relazione sulla Gestione", a copertura sia dei normali rischi relativi al recupero dei crediti commerciali, sia degli altri rischi ordinari, quali ad esempio il contenzioso giudiziale ed extragiudiziale.

Di seguito vengono rappresentati i rischi ai quali è esposta l'Almawave.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il perdurare di una fase stagnante dell'economia soprattutto a livello domestico potrebbe rallentare ulteriormente la domanda dei servizi forniti e con conseguenti impatti economici e patrimoniali negativi sulla società. Grazie alla diversificazione dei clienti e dei mercati, la società minimizza il rischio legato alla crisi di un singolo mercato.

Rischi connessi alle responsabilità contrattuale verso clienti.

I contratti sottoscritti dalla società possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso alla probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti della società. La Società gestisce questo rischio anche con la valutazione del committente ed il monitoraggio costante delle esposizioni nei confronti dei propri clienti. La società, inoltre, non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per le attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali le dilazioni concesse sono connesse alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, ma che tuttavia non rappresentano rischi di inesigibilità dei crediti.

Rischio di tasso di cambio

La società è esposta al rischio che variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le principali divise estere generino variazioni avverse del controvalore in Euro di grandezze economiche e patrimoniali denominate in divisa estera. Pertanto, l'esposizione al rischio di tasso di cambio deriva dalla presenza di:

- dividendi derivanti da consociate estere o a flussi relativi all'acquisto/vendita da partecipazioni;
- attività/passività finanziarie accese a livello di Holding o delle singole subsidiary denominate in valuta diversa da quella di conto od operativa per la società detentrici della attività/passività.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di situazioni di tensione o crisi sistemica. La politica di gestione del rischio è finalizzata al mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso a ulteriori fonti di finanziamento, nonché

al mantenimento di “riserve” di liquidità prudenziali, sufficienti a far fronte a eventuali impegni inattesi.

Rischi connessi al perdurare dell'emergenza sanitaria e agli impatti sull'andamento economico italiano e globale

La pandemia da COVID-19 ha profondamente modificato le prospettive dell'economia per il 2020 e per gli anni successivi e il diffondersi del virus ha radicalmente modificato il quadro generale e la rapidità di recupero dipenderà dalla durata dell'emergenza sanitaria e dalla capacità di risposta dei Governi su scala mondiale. All'interno di un contesto di tale incertezza, che rende di difficile stima gli ulteriori effetti che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale, la società resta comunque esposta al rischio derivante dagli impatti dell'emergenza sanitaria sull'andamento complessivo dell'economia italiana e globale, sulle capacità di investimento dei potenziali clienti della società, sui mercati di riferimento, nonché sul regolare svolgimento delle attività operative.

ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO

Va detto in premessa che gli oneri e le passività giudicate probabili, ivi incluse quelle gestite in via giudiziale, trovano copertura nei fondi per rischi ed oneri. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

Di seguito si riporta una descrizione analitica dei principali contenziosi:

RTI I.S.E.D. Ingegneria Dei Sistemi Elaborazione Dati S.p.A. (mandante del RTI con Telecom Italia S.p.A. mandataria e Intersistemi Italia S.p.A., Nike Web Consulting srl, Telesio Sistemi srl e SCS Azioinnova S.p.A.)/ Agenzia delle Entrate – Riscossione/ Consip S.p.A./ Almawave S.p.A. (mandante del costituito RTI con Reply S.p.A. mandataria e BIP Services S.r.l. e I.S.C. Information Sharing)

Il RTI ISED ha proposto ricorso al Tar Lazio per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, del provvedimento di aggiudicazione, in favore del RTI di cui Almawave è mandante, dell'appalto specifico per l'affidamento di Servizi di Sviluppo e Manutenzione Software ed Assistenza Specialistica (G13A) indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi 2" - Lotto n. 6. L'udienza di merito si è tenuta il 25 gennaio 2022. Con sentenza dell'11 febbraio 2022, il Tar Lazio ha respinto il ricorso.

RTI I.S.E.D. Ingegneria Dei Sistemi Elaborazione Dati S.p.A. (mandante del RTI con Telecom Italia S.p.A. mandataria e Intersistemi Italia S.p.A., Nike Web Consulting srl, Telesio Sistemi srl e SCS Azioinnova S.p.A.)/ Agenzia delle Entrate – Riscossione/ Consip S.p.A./ RTI Almawave S.p.A. (mandante del costituito RTI con Reply S.p.A. mandataria e BIP Services S.r.l. e I.S.C. Information Sharing)

Il RTI ISED ha proposto ricorso al Tar Lazio per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, del provvedimento di aggiudicazione, in favore del RTI di cui Almawave è mandante, dell'appalto specifico per l'affidamento di Servizi di Sviluppo e Manutenzione Software ed Assistenza Specialistica (G13B) indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi 2" - Lotto n. 6. L'udienza di merito si è tenuta il 25 gennaio 2022. Con sentenza del 14 febbraio 2022, il Tar Lazio ha respinto il ricorso.

Almaviva S.p.A. + altri/ Assicuratori dei Lloyd's (presso il Rappresentante Generale per l'Italia dei Lloyd's)

Almaviva S.p.A. ed altre società del Gruppo, quali assicurate, con atto notificato in data 13 luglio 2016, hanno chiesto al Tribunale di Milano la condanna degli Assicuratori dei Lloyd's al rimborso delle spese e dei costi legali di difesa sostenuti nell'ambito di un contenzioso americano, oltre al risarcimento dei danni. Il Tribunale ha rigettato le domande attoree con sentenza del 18 giugno 2020, avverso la quale Almaviva S.p.A. e le altre società del Gruppo hanno proposto appello. All'esito della prima udienza, fissata per il 25 febbraio 2021, il Collegio ha rinviato all'udienza del 22 luglio 2022 per la precisazione delle conclusioni. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

CORPORATE GOVERNANCE**Modello organizzativo: LGS 231/2001**

Il Consiglio di Amministrazione ha da tempo adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello Organizzativo "231") predisposto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) previsto dallo stesso decreto.

Nel corso del periodo l'ODV ha operato in esecuzione dei compiti previsti dal Modello Organizzativo "231" ed ha svolto le attività di vigilanza e controllo sul suo funzionamento e sulla sua osservanza da parte dei destinatari.

La Funzione Internal Audit e Compliance "231", di cui si avvale l'OdV, ha tra l'altro svolto un'attività di supporto in materia di D. Lgs. 231/2001 a beneficio del personale dipendente e delle Funzioni aziendali coinvolte.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso dell'esercizio 2021 il modello organizzativo adottato da Almawave si è consolidato, in termini di articolazione per processi strategici ed integrazione con le altre società del gruppo, e rafforzato con la costituzione della Direzione Finance & Investor Relations Management.

In termini di andamento dell'organico, l'anno si è chiuso con un incremento del 27,5% rispetto al 2020, raggiungendo 189 hc/fte dipendenti e con + 60% delle risorse in somministrazione raggiungendo 20 hc/fte.

Le nuove figure presenti in organico sono state inserite nelle aree tecniche, con competenze specifiche nell'ambito del Natural Language Processing, Data Engineer, Data Integration e Data Science. In particolare, nella Direzione Technology & Innovation, il numero di esperti nell'ambito NLP & Speech Recognition è stato incrementato di 14 hc. Nella delivery sono state inserite 29 professionalità per le Digital Knowledge Practice e per l'ambito data governance. Inoltre, nell'ottica di sviluppo delle soluzioni tecnologiche e del business connesso, è stato costituito un gruppo di sviluppo, AI for e-Health con competenze con l'obiettivo di realizzare sistemi e piattaforme di Artificial Intelligence applicate alla medicina predittiva.

Le aree commerciali allo stesso modo sono state potenziate con figure di Sales Manager, Key Account Manager e di Presales focalizzati su singoli mercati, aprendo anche il mercato estero in termini di presenza e sviluppo del business.

Il 30% delle risorse inserite ha un'età inferiore ai 35 anni ed è stata reclutata attraverso ricerche mirate anche attraverso l'utilizzo dei canali social su cui l'azienda ha investito in termini di Employer Branding.

Nel secondo semestre dell'anno sono state inserite altre due Academy con risorse neolaureate in materie STEM, in somministrazione, inserite nell'ambito delle Digital Knowledge Practice o delle Service Line e con un'età inferiore ai 30 anni.

Nel 2021 l'azienda ha continuato il processo di stabilizzazione delle risorse con contratto a tempo determinato.

Nella logica di utilizzo di un modello di remote working flessibile, a partire da settembre 2021, sulla base degli indici di andamento pandemico complessivo, Almawave ha messo a punto un piano di rientri dei dipendenti con una percentuale massima del 25% base mese, temperando i vincoli di distanziamento, previsti dalla normativa emergenziale, e le esigenze operative dei singoli gruppi di lavoro. Il piano di rientro è stato attuato utilizzando le massime cautele ai fini della tutela della salute dei lavoratori e non sono state registrate criticità.

Al 31 dicembre 2021 gli organici di Almawave S.p.A. contano 189 lavoratori dipendenti, cui si aggiungono 20 somministrati. L'evoluzione nel periodo è illustrata dalla seguente tabella:

Andamento Organici		31/12/2021	31/12/2020
	Dirigenti	16	12
	Quadri	46	29
	Impiegati	127	108
Totale Dipendenti		189	149
	Lavoratori Somministrati	20	12
Totale Organico		209	161

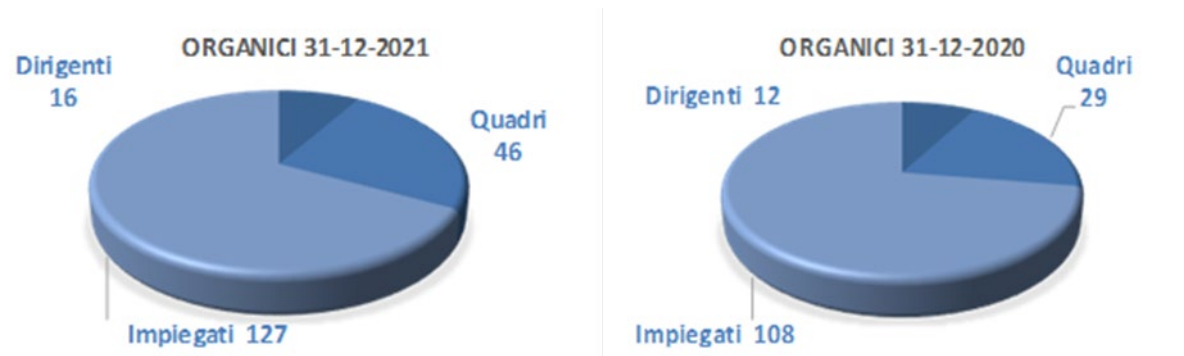
LAP* STAGISTI

STAGISTI

Lap & Stage

-

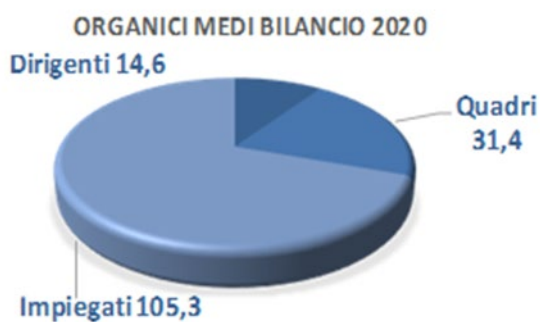
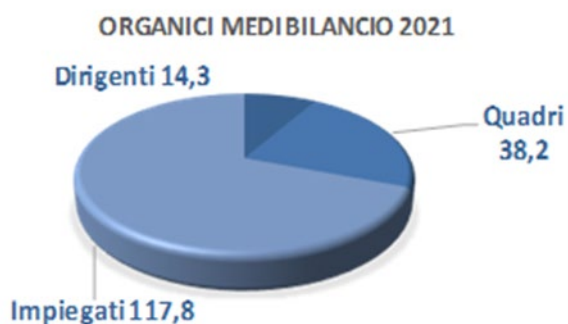
1



Il numero medio di dipendenti di Almaxwave è risultato essere nel corso del 2021 pari a 170,3, in notevole aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

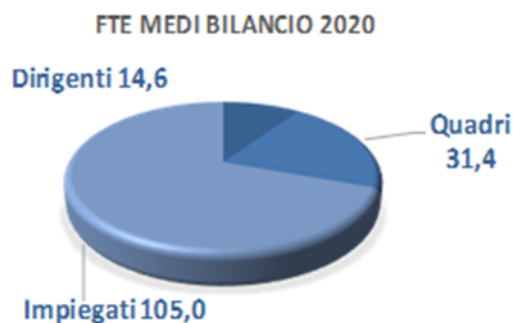
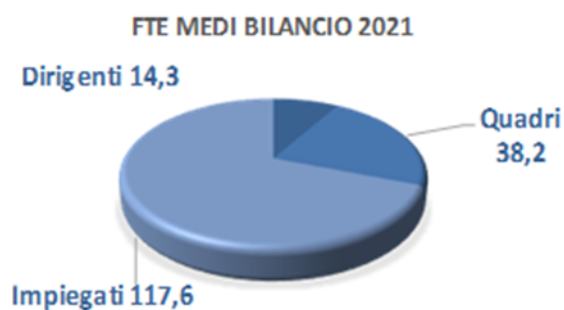
	Bilancio 2021	Bilancio 2020
Dirigenti	14,3	14,6
Quadri	38,2	31,4
Impiegati	117,8	105,3
Totale Dipendenti	170,3	151,3
Lavoratori Somministrati	14,3	7,9
Totale Organico	184,5	159,2

In termini di Full Time Equivalent (FTE) la forza media di Almaxwave è risultata essere nel corso del periodo pari a 170,1.



In termini di Full Time Equivalent (FTE) la forza media di Almaxwave è risultata essere nel corso del periodo pari a 170,1.

FTE MEDI		Bilancio 2021	Bilancio 2020
	Dirigenti	14,3	14,6
	Quadri	38,2	31,4
	Impiegati	117,6	105,0
Totale Dipendenti		170,1	151,0
	Lavoratori Somministrati	14,3	7,9
Totale Organico		184,3	158,9



QUALITA'

Nel periodo Gennaio – Dicembre 2021, l'Almawave ha ulteriormente consolidato la copertura dei Sistemi Certificativi attraverso il rinnovo, mantenimento e nuove certificazioni.

In particolare:

- mantenimento della certificazione ISO9001 con estensione alla sede di Napoli (ottobre 2021);

OPERAZIONI SOCIETARIE

ALMAWAVE S.P.A. – QUOTAZIONE SUL SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN

In data 14 gennaio 2021, l'Assemblea dei Soci ha assunto talune deliberazioni volte a dare esecuzione al progetto di quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Quotazione"), tra cui la trasformazione della società in società per azioni e l'aumento del capitale sociale a servizio della Quotazione.

In data 26 febbraio 2021, l'Assemblea ha deliberato di aumentare (subordinatamente al perfezionamento della Quotazione) il capitale sociale gratuitamente, in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2024 per un importo massimo nominale pari al 4,5% del capitale sociale della Società, anche in più tranches, mediante utilizzo di una corrispondente parte di utili e/o riserve di utili disponibili, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano di Stock Grant, dando al riguardo mandato al Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione alla delibera.

In data 9 marzo 2021, Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il cui avvio è avvenuto l'11 marzo 2021. L'aumento del capitale si è realizzato in due *tranche*: con la prima, la Società ha collocato n. 6.423.529 azioni e, con la seconda, a seguito dell'esercizio dell'opzione *Greenshoe*, ulteriori n. 635.294 azioni.

All'esito di quanto sopra, la composizione societaria della Almaxwave S.p.A. risulta essere la seguente:

Nominativo	%
Almaxviva S.p.A.	73,91
Mercato (Euronext Growth Milan)	26,09
<i>Totale</i>	100,00

OBDA SYSTEMS S.R.L. - ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONE

In data 11 gennaio 2021, Almaxwave S.p.A. ha sottoscritto una quota pari al 60% del capitale sociale della OBDA SYSTEM S.r.l., start-up innovativa, spin off dell'Università La Sapienza di Roma, che propone soluzioni tecnologicamente avanzate basate sulle più recenti innovazioni nel campo delle tecnologie semantiche, per fornire ai propri clienti un metodo diretto ed efficace per estrarre informazioni chiave da *dataset* complessi e di grandi dimensioni.

ARTificial intelligence for Enterprise systems S.r.l. - Modifica della denominazione sociale

In data 22 gennaio 2021, si è perfezionata la modifica della denominazione sociale della società ARTE S.r.l. in SPIN DATA S.r.l.

ALMAWAVE S.P.A.: ACQUISIZIONE SOCIETARIA IN THE DATA APPEAL

In data 31 dicembre 2021, Almawave S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di The Data Appeal Company S.p.A. ("Data Appeal") - società con sede in Firenze, attiva nello sviluppo di soluzioni di vertical AI analytics, leader nel settore turismo, fintech e location intelligence - quanto al 24% del capitale sociale, tramite compravendita in danaro per 4 milioni di Euro e, quanto al restante 75,76%, tramite conferimento in Almawave S.p.A. da parte degli attuali soci di Data Appeal, a fronte di un aumento di capitale in Almawave S.p.A. riservato agli stessi per un importo complessivo pari a 12,5 milioni di Euro, incluso il sovrapprezzo. Per ulteriori informazioni in merito all'operazione si rinvia alla documentazione messa a disposizione sul sito internet della Società.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Il ricorso al lavoro agile cosiddetto "smart working" che ha interessato la maggior parte dei dipendenti della società, è tuttora in corso.

ALMAWAVE S.p.A.: ACQUISIZIONE SOCIETARIA IN DATA APPEAL

In data 7 febbraio 2022, l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Almaxwave S.p.A. ha approvato la proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile, per un importo complessivo pari ad Euro 12.500.000,00, incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.155.172 azioni ordinarie, a servizio dell'operazione di acquisizione del capitale sociale di The Data Appeal Company S.p.A.

A seguito di quanto sopra, in data 4 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione di Almaxwave S.p.A. ha dato esecuzione alla delega di cui sopra deliberando un aumento di capitale di Euro 12.500.000,00 che sarà liberato mediante il conferimento in natura di azioni ordinarie di The Data Appeal complessivamente rappresentative del 75,76% del capitale sociale di The Data Appeal.

L'esecuzione dell'aumento di capitale è subordinata all'avveramento di condizioni sospensive previste dalla legge e/o negli accordi in essere con i soci di The Data Appeal, usuali per tale tipologia di operazioni.

ALMAWAVE S.p.A.: ACQUISIZIONE SOCIETARIA IN SISTEMI TERRITORIALI

In data 22 febbraio 2022, Almaxwave S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante ("Accordo") per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Sistemi Territoriali S.r.l., società con sede in Cascina (PI), attiva nello sviluppo di soluzioni e progetti in ambito Data Science, focalizzata su Open Data Analytics, Spatial Intelligence e piattaforme di Decision Support System, per i settori Multi-utilities e Government.

L'esecuzione dell'Accordo resta subordinata al verificarsi di condizioni sospensive usuali per operazioni di questo tipo. Per ulteriori informazioni in merito all'operazione si rinvia al comunicato messo a disposizione sul sito internet della Società.

CONFLITTO RUSSO-UCRAINO

Nel mese di febbraio del 2022 lo scontro diplomatico-militare tra Ucraina e Russia ha vissuto un momento di forte tensione al seguito del quale la Russia ha dato avvio ad un'invasione del territorio ucraino. In risposta a tale deplorabile accadimento, l'Unione Europea ha avviato una serie di provvedimenti volti a sanzionare l'operato della Russia stessa ed a scoraggiare ed isolare l'economia del Cremlino. I citati provvedimenti comprendono sanzioni stringenti su più settori: dall'ambito economico e tecnologico, fino ad arrivare a quello dei trasporti e dei media; si è proceduto progressivamente all'isolamento delle banche russe, alla fornitura di armi al governo ucraino e all'attacco dei patrimoni e dei beni personali di tutta la classe dirigenziale ritenuta responsabile di quest'azione militare.

Gli Amministratori hanno valutato i possibili effetti derivanti dal citato conflitto anche in considerazione delle sanzioni poste in essere. Non sussistono ad oggi delle esposizioni significative verso i mercati colpiti né esistono rapporti di fornitura con controparti russe tali da rallentare le catene di approvvigionamento; non sussiste nessun tipo di rapporto né finanziario e né economico con AlmavivA Russia LLC, società di diritto russo controllata dalla controllante AlmavivA SpA. Ciononostante, gli amministratori monitorano quotidianamente l'evoluzione delle sanzioni e delle restrizioni ponendo in essere tutte le possibili azioni correttive volte a minimizzare ogni eventuale rischio, anche quelli derivanti da potenziali attacchi cyber, così come evidenziato all'interno delle raccomandazioni diffuse dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. Non si esclude, in tal senso, la possibilità di predisporre adeguati ed efficaci presidi organizzativi e tecnici volti alla mitigazione di tale rischio, anche prevedendo il rafforzamento dei flussi informativi con gli organi di controllo.

La Società, in definitiva, presterà estrema attenzione allo scenario globale giacché si potrebbero presentare conseguenze sull'economia nel suo complesso. La Società, inoltre, si impegnerà a divulgare il prima possibile qualsiasi informazione privilegiata riguardante gli impatti della crisi sui fondamentali, sulle prospettive e sulla situazione finanziaria, in linea con gli obblighi di trasparenza ai sensi del regolamento sugli abusi di mercato, mentre le informazioni sui potenziali effetti finanziari diretti ed indiretti verranno puntualmente fornite nelle future rendicontazioni intermedie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2021 dell'Almawave presenta un Utile netto pari a KEuro 2.381 per il periodo di riferimento che decorre dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 ed è stato redatto in continuità aziendale.

Nel determinare il suddetto presupposto, gli Amministratori hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro anche sulla base del Budget 01/01/2022 – 31/12/2022 ritenendo soddisfatti i criteri della continuità aziendale.

Le assunzioni del Budget 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2022, si basano sui presupposti di seguito riportati:

- rafforzamento dell'offerta in Cloud dei prodotti Iride® based;
- prosegue l'attività di investimento per l'evoluzione della piattaforma Iride® e lo sviluppo di prodotti e soluzioni verticali di Intelligenza Artificiale nei differenti comparti di interesse (ad es. eHealth);
- la definizione di soluzioni tecnologiche innovative in area *Big Data, Open Data & Web interaction projects* rafforzerà ulteriormente l'offerta;
- conferma della leadership nel settore dello *Speech Analytics*, la crescita del *self-automated solutions (conversational agents)*;
- crescita delle nuove commesse acquisite sul Mercato Enterprise and Transportation, anche a livello internazionale;
- crescita delle attività sul Mercato Pubblica Amministrazione, legate allo sviluppo dei contratti con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale sulla base degli accordi quadro SPC Lotto 3 e Lotto 4

Il Budget dell'esercizio 01/01/2022 – 31/12/2022 dell'Almawave prevede, in termini di risultati, un incremento dei Ricavi, dell'Ebitda e dell'Ebit. Il risultato netto si prevede sia positivo.



NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO
DELLA ALMAWAVE S.p.A.

BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2021

Prospetti di Bilancio della Almawave S.p.A.

Situazione patrimoniale-finanziaria Reported

Attività

(Valori in Euro)	Note	al 31.12.2021	di cui verso parti correlate	al 31.12.2020	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	15.767.393		14.223.218	
Avviamento		154.802		154.802	
Altre Attività Immateriali		15.612.591		14.068.416	
Attività Materiali	6	38.963		10.321	
Partecipazioni	7	5.844.046		5.814.046	
Attività finanziarie non correnti	8	615		615	
Attività per imposte anticipate	9	98.730		106.361	
Altre attività non correnti	10	4.284		4.284	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		21.754.031		20.158.845	
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	11	35.021		35.021	
Crediti commerciali	12	24.916.475	4.141.387	19.137.022	5.444.725
Attività finanziarie correnti	13	5.906.052	5.906.052	5.680.007	5.680.007
Altre attività correnti	14	3.438.524	1.842.887	1.933.544	861.892
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	13.789.070		1.791.013	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		48.085.142		28.576.607	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ		69.839.173		48.735.452	

Patrimonio Netto e Passività Reported

(Valori in Euro)		al 31.12.2021	di cui verso parti correlate	al 31.12.2020	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
		42.159.747		11.007.011	
Capitale Sociale		270.588		200.000	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		27.549.581		-	
Riserva Legale		40.000		40.000	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		11.918.579		9.907.403	
Utile (perdita) dell'esercizio		2.380.999		859.608	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	42.159.747		11.007.011	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	1.751.803		1.614.749	
Passività finanziarie non correnti	18	-		15.000.000	15.000.000
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.751.803		16.614.749	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	46.541		10.541	
Debiti commerciali	20	22.796.704	8.722.696	17.723.073	5.722.883
Passività finanziarie correnti	21	683.819	683.819	1.724.883	1.724.883
Passività per imposte correnti	22	368.799		264.242	
Altre passività correnti	23	2.031.760	266.554	1.390.953	22.635
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		25.927.623		21.113.692	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		69.839.173		48.735.452	

Conto Economico Reported

	Note	01.01.2021 31.12.2021	di cui verso parti correlate	01.01.2020 31.12.2020	di cui verso parti correlate
(Valori in Euro)					
Ricavi	24	28.769.176	3.517.489	22.267.949	3.949.581
Altri proventi	25	798.537	135.059	317.270	21.260
Totale Ricavi e Proventi Operativi		29.567.713		22.585.219	
Acquisti di materie e servizi	26	(13.713.323)	(3.419.051)	(10.561.888)	(1.918.724)
Costi del personale	27	(10.264.091)	(1.414.946)	(7.311.308)	(888)
Ammortamenti e svalutazioni	28	(2.598.249)		(2.257.629)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti				115.834	
Altri costi operativi	29	(71.082)	(7.784)	(142.608)	(5.273)
Risultato Operativo (EBIT)		2.920.968		2.427.620	
Proventi finanziari	30	226.050	226.044	194.089	194.081
Oneri finanziari	30	(383.855)	(340.742)	(1.477.531)	(1.438.738)
Utile (Perdite) su cambi		(1.782)		(724)	
Proventi/(oneri) da partecipazioni		-		25.848	25.848
Utile (perdita) prima delle imposte		2.761.380		1.169.302	
Imposte sul reddito	31	(380.381)		(309.695)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		2.380.999		859.608	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.380.999		859.608	

Utile (perdita) per azione (EPS) base e diluito

Base, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della società	0,09 €	0,04 €
Diluito, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della società	0,09 €	0,04 €

Conto economico complessivo Reported

	Note	01.01.2021 31.12.2021	01.01.2020 31.12.2020
<i>(Valori in Euro)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.380.999	859.608
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	17	(47.950)	(5.733)
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		(47.950)	(5.733)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		(47.950)	(5.733)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		2.333.049	853.875

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Reported

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva Stock Grant	Riserva utili/perdite attuariali	Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Al 1 Gennaio 2021	200	0	40	9.962	(270)	0	215	9.947	860	11.007
Utile (perdita) d'Esercizio									2.381	2.381
Altre componenti di conto economico complessivo							(48)	(48)		(48)
Totale utile/(perdita) complessiva							(48)	(48)	2.381	2.333
Destinazione Utile				860				860	(860)	0
Incremento	71	27.550								27.621
Riserva Stock Grant						1.199		1.199		1.199
Al 31 dicembre 2021	271	27.550	40	10.822	(270)	1.199	167	11.958	2.381	42.160

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva Stock Grant	Riserva utili/perdite attuariali	Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Al 1 Gennaio 2020	200	0	40	8.363	(270)	0	221	8.354	1.600	10.154
Utile (perdita) d'Esercizio									860	860
Altre componenti di conto economico complessivo							(6)	(6)		(6)
Totale utile/(perdita) complessiva							(6)	(6)	860	854
Destinazione Utile				1.600				1.600	(1.600)	0
Al 31 dicembre 2020	200	0	40	9.962	(270)	0	215	9.947	860	11.007

Rendiconto finanziario Reported

	Note	31.12.2021	31.12.2020
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.381	860
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	31	380	309
Proventi finanziari	30	(226)	(220)
Oneri finanziari	30	384	1.478
Utile (perdita) su cambi	30	2	1
Ammortamenti	28	2.598	2.258
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni		-	-
(Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale		-	(116)
Interessi attivi incassati		226	220
Interessi passivi pagati		(707)	(1.073)
Imposte sul reddito pagate		(121)	(88)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		4.917	3.629
- Variazione dei crediti commerciali e altri crediti	12	(5.405)	(2.768)
- Variazione rimanenze		-	-
- Variazione delle attività contrattuali	11	-	3
- Variazione dei debiti commerciali	20	5.074	6.324
- Variazione delle altre attività	14	(1.505)	143
- Variazione delle altre passività	23	1.571	(242)
- Variazione fondi	17-19	125	160
- Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	9	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(140)	3.620
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		4.777	7.249
Investimenti in attività materiali	6	(38)	(6)
Investimenti in attività immateriali	5	(4.133)	(3.556)
Investimenti in attività finanziarie	7	(30)	(1.644)
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni	7	-	128
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		-	-
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti		-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(4.201)	(5.078)
Dividendi pagati		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti		-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti	18	(15.000)	-
Variazione passività finanziarie correnti	21	(1.041)	(879)
Variazione attività finanziarie correnti	13	(226)	(440)
Incassi derivanti dalla quotazione Almaxwave sul capitale	16	30.001	-
Spese della quotazione Almaxwave pagate	16	(2.312)	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		11.422	(1.319)
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		11.998	852
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)		-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		11.998	852
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		1.791	939
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		13.789	1.791

Così come previsto dal principio di riferimento (IAS 7) il rendiconto finanziario non tiene conto degli elementi non monetari, quali ad esempio gli effetti dei cambi sulle poste incluse nel flusso di cassa netto da attività operativa e nel flusso di cassa netto da attività di investimento e gli effetti contabili generati sui ROU Asset e sulle relative passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

Informazioni generali e criteri di redazione
del Bilancio separato della Almawave
S.p.A.

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il bilancio separato dell'Almawave S.p.A. al 31.12.2021 è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note illustrative del bilancio separato dell'Almawave S.p.A. e, in conformità alle norme vigenti, è corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

Nel 2021 è proseguito il forte processo di innovazione iniziato da Almawave e dal Gruppo negli anni precedenti, attraverso la continua evoluzione delle piattaforme prodotto Iride e Audioma nelle diverse componenti tecnologiche ed applicative: sono state infatti rilasciate nuove funzionalità che hanno permesso una migliore integrazione tra i vari moduli e sono state ottimizzate le architetture alla base della suite di software.

In particolare, a marzo 2021 è stata lanciata la nuova release del prodotto Iride Voice, che ha introdotto una serie di funzionalità *out-of-the-box* per permettere un'attivazione più rapida delle soluzioni basate su tale modulo software.

La profonda conoscenza dei processi dei clienti e i servizi applicati al mondo dei Big Data hanno consentito ad Almawave di focalizzarsi su soluzioni di mercato, in grado di rispondere pienamente alle esigenze dei clienti, attraverso l'utilizzo dei propri prodotti per risolvere casi d'uso caratteristici delle diverse industry (es. Pubblica Amministrazione, Trasporti, Healthcare).

La tecnologia Almawave è stata negli ultimi anni oggetto di numerose review da parte di differenti analisti di mercato ed enti specializzati. Anche nel 2021 Almawave è menzionata nei report di Gartner e di MarketsAndMarkets, in differenti ambiti, a sottolineare l'estensione dell'approccio adottato che punta a fornire una nuova visione operativa nel mondo della Customer Experience e nella gestione evoluta delle informazioni e degli analytics.

Il 2021 ha continuato a caratterizzarsi, per quanto riguarda il settore pubblico, sia dall'attivazione dei contratti Consip SPC, grazie ai quali è continuato ad aumentare il numero di clienti, che da altre importanti aggiudicazioni.

Il Bilancio al 31 dicembre 2021 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

1.1 Riflessi della pandemia Covid-19 sul bilancio Almawave

La pandemia Covid-19 diffusasi in Italia a partire dalla fine di febbraio 2020 e successivamente propagatasi nei mesi seguenti anche all'America Latina, con una diffusione particolarmente pronunciata in Brasile, ha indotto i Governi di tutti i paesi colpiti, in una prima fase, all'assunzione di severe misure restrittive della libera circolazione delle persone e del libero esercizio di numerose attività d'impresa con l'intento di assicurare il maggiore contenimento possibile del contagio e, in una seconda fase, all'emissione di numerosi provvedimenti normativi e fiscali a sostegno dell'economia. La fase acuta della pandemia si è protratta per tutto l'esercizio 2020 e, dopo un estemporaneo rallentamento verificatosi durante l'estate 2020, la stessa ha manifestato

dei picchi durante tutto il periodo invernale 2020-2021. A seguito di tutto ciò, le citate misure restrittive a contenimento del virus sono state al centro della scena mondiale fino alla tarda primavera del 2021, alcune misure di contenimento sono tuttora in corso.

Come già evidenziato nella relazione finanziaria del 2020, la Almawave è stata fin da subito in grado di attivare gli strumenti necessari all'applicazione dello smart working – laddove applicabile – per il proprio personale dipendente.

Tali caratteristiche, unitamente alla crescente richiesta all'interno del mercato delle nuove tecnologie, hanno consentito di confermare la resilienza delle attività svolte dalla Almawave nei propri settori di riferimento.

Ad ogni buon modo, la citata resilienza si è mostrata anche nell'esercizio in corso come si evince dalla positività dei dati consuntivati al 31 dicembre 2021 che appaiono in linea con le previsioni formulate dagli amministratori nel piano industriale 2020-2024 di recente approvazione. Ciò induce a confermare la piena recuperabilità dei valori iscritti nel Bilancio per le Attività Immateriali ed in generale per tutti gli attivi non correnti.

Inoltre, in merito alla valutazione del rischio di recuperabilità di Crediti Commerciali, la società ha effettuato un'analisi sul tempo medio di incasso dai clienti concludendo che, indipendentemente dall'incremento di fatturato prima commentato, lo stesso presenta un andamento sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Non sono previste adesioni ad altre forme di sussidio (i.e. finanziamenti agevolati) previste dalle normative in vigore.

Nel complesso, gli effetti diretti prodotti dalla pandemia Covid-19 sulle suddette voci e sul risultato economico delle operazioni ricorrenti per l'esercizio 2021 della società Almawave non sono da ritenersi significativi. Infine, non si ravvedono impatti significativi sul rischio di liquidità, anche tenuto conto dell'ingresso di ulteriori risorse finanziarie conseguente al completamento dell'operazione di quotazione avvenuta nel mese di marzo 2021.

2. Forma e contenuto del bilancio separato

Il Bilancio della Almawave S.p.A. è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il Bilancio societario al 31 dicembre 2021 è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti Note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la **situazione patrimoniale-finanziaria** è presentata classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente. Le attività correnti sono quelle

destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio;

- il **Conto economico** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.
- il **Prospetto del Conto economico complessivo** comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle generate da transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto** che fornisce informativa separata del risultato di conto economico complessivo e delle transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto" come consentito dallo IAS 7. Nella rappresentazione con metodo indiretto il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nella preparazione del bilancio, non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1. Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle controllate e quella di presentazione del bilancio. Ciascuna voce dei prospetti contabili è posta a raffronto con il corrispondente valore del precedente esercizio.

2.1 Uso di stime e valutazioni

La redazione di un Bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico. Le voci che maggiormente sono influenzate dai processi di stima sono gli stanziamenti ai fondi rischi e oneri, la valutazione del trattamento di fine rapporto e la determinazione del fair value degli strumenti derivati.

3. Criteri di redazione

Il Bilancio societario al 31.12.2021 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

3.1. Continuità aziendale

Il bilancio al 31 dicembre 2021 dell'Almawave presenta un Utile netto pari a KEuro 2.381 per il periodo di riferimento che decorre dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 ed è stato redatto in continuità aziendale.

Nel determinare il suddetto presupposto, gli Amministratori hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro anche sulla base del Budget 01/01/2022 – 31/12/2022 ritenendo soddisfatti i criteri della continuità aziendale.

Le assunzioni del Budget 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2022, si basano sui presupposti di seguito riportati:

- rafforzamento dell'offerta in Cloud dei prodotti Iride® based;
- prosegue l'attività di investimento per l'evoluzione della piattaforma Iride® e lo sviluppo di prodotti e soluzioni verticali di Intelligenza Artificiale nei differenti comparti di interesse (ad es. eHealth);
- la definizione di soluzioni tecnologiche innovative in area *Big Data, Open Data & Web interaction projects* rafforzerà ulteriormente l'offerta;
- conferma della leadership nel settore dello *Speech Analytics*, la crescita del *self-automated solutions (conversational agents)*;
- crescita delle nuove commesse acquisite sul Mercato Enterprise and Transportation, anche a livello internazionale;
- crescita delle attività sul Mercato Pubblica Amministrazione, legate allo sviluppo dei contratti con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale sulla base degli accordi quadro SPC Lotto 3 e Lotto 4

Il Budget dell'esercizio 01/01/2022 – 31/12/2022 dell'Almawave prevede, in termini di risultati, un incremento dei Ricavi, dell'Ebitda e dell'Ebit. Il risultato netto si prevede sia positivo.

4. Principi contabili e Criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2021.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso, ma non ancora in vigore.

Nel seguito sono descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2021.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento derivante da eventuali operazioni di aggregazione aziendale. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando: (i) l'attività immateriale è riconducibile ad un diritto legale o

contrattuale, oppure (ii) l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Come parte della transizione agli IFRS, la società ha deciso di non applicare retroattivamente l'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali - alle acquisizioni effettuate prima del 1° ottobre 2012; conseguentemente, per tali acquisizioni, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività immateriali a tale data, calcolati sulla base dei precedenti principi contabili.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; per il valore da ammortizzare e la recuperabilità del valore di iscrizione valgono i criteri indicati al punto "Attività materiali".

I costi di ricerca sono imputati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando la società è in grado di dimostrare:

- ▶ la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale, di modo che sia disponibile all'utilizzo o alla vendita;
- ▶ l'intenzione di completare l'attività e la propria capacità ed intenzione di utilizzarla o venderla;
- ▶ le modalità con cui l'attività genererà benefici economici futuri;
- ▶ la disponibilità di risorse per completare l'attività;
- ▶ la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante lo sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. Le attività di sviluppo sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e coerentemente con l'orizzonte temporale in cui le stesse sono in grado di essere asservite alle successive attività evolutive realizzate sulle piattaforme interessate e dalle quali sono attesi tali benefici. Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (impairment test).

Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (impairment test).

Il goodwill e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità dei loro valori di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento al goodwill, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit) al quale il goodwill può essere attribuito su base ragionevole e coerente; tale aggregato rappresenta la base sulla quale la Direzione Aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo

del goodwill ad essa attribuito è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Attività Materiali

Le attività materiali, ivi inclusi gli investimenti immobiliari, sono iscritte al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle attività materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla stimata vita economico-tecnica. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad essa associati. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: dal 15% al 40%;
- Attrezzature industriali e commerciali: dal 15% al 30%;
- Fabbricati 3%;
- Altri beni: dal 12% al 40%.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"), così come descritto nello specifico paragrafo.

Le attività materiali non sono più esposte in bilancio a seguito della loro cessione o quando non sussistano benefici economici futuri attesi dall'uso, e l'eventuale utile o perdita che ne deriva (calcolato come differenza tra il valore di cessione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico) è rilevato a conto economico nell'esercizio di alienazione. Eventuali costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al conto economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle altre attività materiali in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Ricavi provenienti da contratti con clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che la società si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. La società generalmente ha concluso che agisce in qualità di Principale per tutti gli accordi da cui scaturiscono ricavi.

La società considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato. Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dell'attrezzatura, la società considera, se presenti, gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente.

La presentazione dei ricavi e delle conseguenti attività contrattuali è fatta per contratto e non per singola obbligazione di fare.

Corrispettivo variabile

Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, la società stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio al trasferimento dei beni o dei servizi al cliente.

Il corrispettivo variabile è stimato al momento della stipula del contratto e non ne è possibile la rilevazione fino a quando non sia altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile, non si debba rilevare una significativa rettifica in diminuzione all'importo dei ricavi cumulati che sono stati contabilizzati. Non sono presenti contratti che forniscono al cliente diritti di restituzione o sconti sul volume, i corrispettivi variabili fanno sostanzialmente riferimento alle penali applicabili dai clienti per il mancato raggiungimento di determinati KPI.

Componente di finanziamento significativa

Su alcuni contratti, la società riceve anticipi a breve termine dai propri clienti. Usando l'espedito pratico dell'IFRS 15, la società non rettifica l'importo pattuito del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il bene o il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

Saldi contrattuali

Attività contrattuali

L'attività da contratto rappresenta il diritto dell'entità ad ottenere il corrispettivo pattuito a fronte del trasferimento del controllo dei beni o servizi al cliente.

Se la società adempie l'obbligazione trasferendo beni o servizi al cliente prima che quest'ultimo paghi il corrispettivo o prima che il pagamento sia dovuto, l'entità deve iscrivere un'attività derivante da contratto, ad esclusione degli importi presentati come crediti.

Crediti commerciali

Un credito rappresenta per la società il diritto incondizionato a ricevere il corrispettivo (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo). Si rimanda al paragrafo dei principi nella sezione Strumenti finanziari – rilevazione iniziale e successiva valutazione.

Passività contrattuali

La passività contrattuale è un'obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali la società ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). Se il cliente paga il corrispettivo prima che la società gli abbia trasferito il controllo dei beni o servizi, la passività derivante da contratto è rilevata quando il pagamento viene effettuato o (se precedente) quando è dovuto. Le passività derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando la società soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale corso dell'attività, meno i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per effettuare la vendita.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti della alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine, buon esito e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Attività finanziarie

Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la società usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la società ha applicato l'espedito pratico, la società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la società ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto 'solely payments of principal and interest (SPPI)'). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Il modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- ▶ Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, la società può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando la società beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al fair value rilevato in OCI non sono soggetti a impairment test.

La società ha scelto di classificare irrevocabilmente le proprie partecipazioni non quotate in questa categoria.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- la società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la società riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza della società.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore di attività finanziarie

La società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che la società si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i

flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Le perdite attese sono rilevate in due fasi. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ("Lifetime ECL").

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, la società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, la società non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. La società ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie della società comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9. I derivati incorporati, scorporati dal contratto principale, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Le passività finanziarie sono designate al fair value con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, la società non ha designato passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Attività e passività al costo ammortizzato

Questa è la categoria maggiormente rilevante per la società. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Valutazioni al Fair Value

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare transazione di mercato (ossia non in una liquidazione forzata o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione (exit price). Il fair value di un'attività o passività è determinato adottando le valutazioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o della passività. La valutazione del fair value suppone, inoltre, che l'attività o la passività sia scambiata nel mercato principale o, in assenza dello stesso, nel più vantaggioso a cui l'impresa ha accesso. Nel calcolo del fair value di un'attività finanziaria si rende necessaria l'inclusione di un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al rischio di controparte definito come CVA - *Credit Valuation Adjustment*. Tale rischio di credito deve essere quantificato nello stesso modo in cui lo determinerebbe un operatore di mercato nella definizione del prezzo di acquisto di un'attività finanziaria. Anche nella determinazione del fair value di una passività finanziaria, come più esplicitamente previsto dall'IFRS 13, si rende necessario quantificare un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al proprio rischio di credito (own credit risk), ossia DVA - *Debit Valuation Adjustment*. Nella determinazione del fair value, è definita una gerarchia di criteri basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del fair value, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione dell'attività/passività. La gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli: (i) livello 1: input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione; (ii) livello 2: input, diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare; (iii) livello 3: input non osservabili per l'attività o la passività.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, e il costo per la risoluzione del contratto. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, le variazioni di stima del fondo sono rilevate in contropartita all'attività a cui si riferiscono e nei limiti dei valori di iscrizione; l'eventuale eccedenza è rilevata a conto economico.

Benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato maturato fino alla data del 31 dicembre 2006 (o, ove applicabile, fino alla successiva data di adesione al fondo di previdenza complementare) o al 31 dicembre 2016 per coloro che hanno scelto di lasciare il TFR in azienda, sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo e non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; il costo per interessi è rilevato a conto economico, tra i proventi (oneri) finanziari.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove la società riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160

Il credito di imposta derivante dall'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stato assimilato, in assenza di specifiche indicazioni, ad un contributo pubblico ed in quanto tale trattato ai sensi dello IAS 20. Quest'ultimo è rilevato in bilancio solo laddove si abbia la ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità e, in particolar modo, quest'ultimo requisito si considera soddisfatto al rilascio dell'apposita relazione tecnica redatta da studi professionali appositamente incaricati. L'importo del contributo è determinato sulla base di spese specifiche rilevate nel prospetto di conto economico e sulla base di costi di sviluppo capitalizzati poi tra le attività immateriali. La Società, nella contabilizzazione dei contributi ex IAS 20, applica il metodo del reddito ed il criterio sistematico di rilevazione è così sintetizzabile: l'ammontare del credito maturato transita a conto economico fino a concorrenza del totale delle spese specifiche che lo hanno generato e soltanto in via residuale è riferibile ai costi di sviluppo capitalizzati tra le attività immateriali. In questo ultimo caso, il beneficio derivante dal credito di imposta è rilevato nel conto economico negli esercizi nei quali è addebitato l'ammortamento delle citate attività immateriali e nella medesima proporzione.

Riduzione e ripristino di valore delle attività (impairment test)

Alla data di chiusura del bilancio, il valore contabile delle attività materiali, immateriali e finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi sono indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore. Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione da rilevare. Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi post imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, post imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate diversamente a seconda della natura dell'attività svalutata. Tali perdite di valore sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento.

Costi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I canoni di leasing operativo sono rilevati a conto economico per la durata del leasing.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico che non soddisfano le condizioni per la loro rilevazione all'attivo patrimoniale sono considerati costi correnti e rilevati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle Autorità fiscali applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali sulla base delle aliquote e della normativa approvate o sostanzialmente tali per gli esercizi futuri. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è considerato probabile; la recuperabilità delle imposte anticipate è considerata probabile quando si prevede la disponibilità di un reddito imponibile, nell'esercizio in cui si annullerà la differenza temporanea, tale da consentire di attivare la deduzione fiscale. Analogamente, nei limiti della loro recuperabilità sono rilevati i crediti di imposta non utilizzati e le imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono imputate al conto economico, ad eccezione di quelle relative a poste rilevate direttamente nel patrimonio netto; in tale ipotesi anche le relative imposte anticipate e/o differite sono imputate nel patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite facciano riferimento allo stesso soggetto contribuente e alla stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La Società ha rinnovato l'opzione di consolidato fiscale con la controllante indiretta Almaviva Technologies S.r.l. unitamente alla controllante diretta, con scadenza 31 dicembre 2021.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un "Accordo Quadro tra Almaviva Technologies Srl e Almawave SpA in relazione alla disciplina dei rapporti giuridici scaturenti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale".

Sulla base di tale accordo la consolidante si impegna a corrispondere alla consolidata il valore economico delle perdite trasferite o il valore economico dei crediti di imposta trasferiti.

Il riconoscimento di tale attività, anche dal punto di vista contabile, avverrà nel momento in cui si renderà effettivo l'utilizzo della perdita da parte della consolidante.

L'accordo prevede che nell'ipotesi di interruzione della tassazione di Gruppo, fatta salva diversa ed insindacabile decisione della consolidante, le perdite fiscali residue del Gruppo sono imputate alla consolidata che le ha prodotte nei limiti delle perdite trasferite nei periodi di imposta

precedente e non utilizzate. L'eventuale retrocessione alle consolidate delle perdite fiscali trasferite nel precedente periodo di consolidato, comporta la rettifica del credito verso la consolidante in contropartita ad un onere da adesione al consolidato fiscale.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue: a fronte di imponibili positivi (perdite) ceduti la consolidata rileva oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale) in contropartita ad un debito (credito) verso la consolidante.

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Pagamenti basati su azioni

Alcune figure chiave della società (inclusi i dirigenti) sono inserite all'interno del Piano di Stock Grant 2021-2023 che attribuisce loro il diritto all'assegnazione gratuita di un numero di azioni della società come parte della remunerazione.

Il costo relativo alla fattispecie sopra indicata è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato, come spiegato più in dettaglio alla Nota 27.

Tale costo è rilevato tra i costi per il personale (Nota 27) lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio; allo stesso modo è rilevato un corrispondente aumento del patrimonio netto allocato in una specifica Riserva denominata "Riserva Stock Grant". I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente attribuiti a maturazione. Il costo o provento nel conto economico d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene speso immediatamente a conto economico.

L'effetto del diritto al ricevimento delle azioni già maturato alla data di bilancio è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

4.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni ed aggiornamenti adottati dalla Società

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2021. La società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2021, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio societario della società.

Modifiche agli IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IAS 16: Riforma del benchmark dei tassi di interesse – Fase 2

Le modifiche includono il temporaneo alleggerimento dei requisiti con riferimento agli effetti sui bilanci nel momento in cui il tasso di interesse offerto sul mercato interbancario (IBOR) viene sostituito da un tasso alternativo sostanzialmente privo di rischio (Risk Free Rate- RFR):

Le modifiche includono i seguenti espedienti pratici:

- Un espediente pratico che consente di considerare i cambiamenti contrattuali, od i cambiamenti nei flussi di cassa che sono direttamente richiesti dalla riforma, di essere trattati come variazioni di un tasso di interesse variabile, equivalente ad un movimento di un tasso di interesse nel mercato;
- Permettere che i cambiamenti richiesti dalla riforma IBOR siano fatti nell'ambito della designazione di copertura e documentazione di copertura senza che la relazione di copertura debba essere discontinuata;
- Fornisce temporaneo sollievo alle entità nel dover rispettare i requisiti di identificazione separata quando un RFR viene designato come copertura di una componente di rischio.

Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio societario della società. La società intende usare tali espedienti pratici nei periodi futuri in cui gli stessi saranno applicabili.

Modifica all' IFRS 16 Covid-19 Related Rent Concessions oltre il 30 giugno 2021

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio IFRS 16. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell'IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di lease concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da Covid-19. La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se la riduzione dei canoni di leasing rappresentano modifiche

contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente contabilizza queste riduzioni come se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16.

Le modifiche dovevano essere applicabili fino al 30 giugno 2021, ma poiché l'impatto della pandemia di Covid-19 continua, il 31 marzo 2021, lo IASB ha prorogato il periodo di applicazione dell'espediente pratico fino al 30 giugno 2022.

Le modifiche si applicano agli esercizi che iniziano il 1° aprile 2021 o successivamente. Tuttavia, la società non ha ricevuto agevolazioni sui canoni di locazione legate al Covid-19, ma prevede di applicare l'espediente pratico qualora la fattispecie si dovesse verificare entro il periodo di applicazione consentito.

4.2 Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio della società, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IFRS 17 Insurance Contracts

Nel maggio 2017, lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Insurance Contracts (IFRS 17), un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa. Quando entrerà in vigore l'IFRS 17 sostituirà l'IFRS 4 Contratti Assicurativi che è stato emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad esempio: vita, non vita, assicurazione diretta, ri-assicurazione) indipendentemente dal tipo di entità che li emettono, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale.

Allo scopo si applicheranno limitate eccezioni. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di presentare un modello contabile per i contratti di assicurazione che sia più utile e coerente per gli assicuratori. In contrasto con le previsioni dell'IFRS 4 che sono largamente basate sul mantenimento delle politiche contabili precedenti, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. Il cuore dell'IFRS 17 è il modello generale, integrato da:

- Uno specifico adattamento per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (il variable fee approach)
- Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

L'IFRS 17 sarà in vigore per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e richiederà la presentazione dei saldi comparativi. È permessa l'applicazione anticipata, nel qual caso l'entità deve aver adottato anche l'IFRS 9 e l'IFRS 15 alla data di prima applicazione dell'IFRS 17 o precedentemente. Questo principio non si applica alla Società.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai pragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- Cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza
- Che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio
- La classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione

- Solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. La Società sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e qualora si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3

A Maggio 2020, lo IASB ha pubblicato le modifiche all' IFRS 3 Business Combinations - Reference to the Conceptual Framework. Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements, pubblicato nel 1989, con le referenze al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio.

Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. Allo stesso tempo, il Board ha deciso di chiarire che la guidance esistente nell'IFRS 3 per le attività potenziali non verrà impattata dall'aggiornamento dei riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements. Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 e si applicano prospettivamente.

Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use – Amendments to IAS 16

A Maggio 2020, lo IASB ha pubblicato Property, Plant and Equipment — Proceeds before Intended Use, che proibisce alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi e deve essere applicata retrospettivamente agli elementi di Immobili, impianti e macchinari resi disponibili per l'uso alla data di inizio o successivamente del periodo precedente rispetto al periodo in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica.

Non ci si aspettano impatti materiali per la Società con riferimento a tali modifiche.

Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 37 per specificare quali costi devono essere considerati da un'entità nel valutare se un contratto è oneroso od in perdita.

La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi. La Società applicherà tali modifiche ai contratti per cui non ha ancora soddisfatto tutte le proprie obbligazioni all'inizio dell'esercizio in cui la stessa applicherà per la prima volta tali modifiche.

IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards. Tale modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzioni cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1.

La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata.

IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 9. Tale modifica chiarisce le fee che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica.

La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata. La Società applicherà tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente o alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica.

Non ci si aspettano impatti materiali per la Società con riferimento a tale modifica.

IAS 41 Agriculture – Taxation in fair value measurements

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 41 Agriculture. La modifica rimuove i requisiti nel paragrafo 22 dello IAS 41 riferito all'esclusione dei flussi di cassa per le imposte quando viene valutato il fair value di una attività nello scopo dello IAS 41. Una entità applica tale modifica prospettivamente alla misurazione del fair value a partire per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, l'applicazione anticipata è consentita.

Non ci si aspettano impatti materiali per la Società con riferimento a tale modifica.

Definizione di stima contabile – Modifiche allo IAS 8

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 8, in cui introduce una definizione di "stime contabili". Le modifiche chiariscono la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili e cambiamenti nei principi contabili e correzione di errori. Inoltre, chiariscono come le entità utilizzano tecniche di misurazione e input per sviluppare stime contabili. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio dal o dopo il 1° gennaio 2023 e si applicano ai cambiamenti di principi contabili e a cambiamenti nelle stime contabili che si verificano a partire dall'inizio di tale periodo o successivamente. L'applicazione anticipata è consentita a condizione che tale fatto sia reso noto.

Non si prevede che le modifiche avranno un impatto significativo sulla Società.

Informativa sui principi contabili - Modifiche allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2

Nel febbraio 2021, lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements, in cui fornisce linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare giudizi di materialità all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di fornire le proprie politiche contabili "significative" con l'obbligo di fornire informativa sui propri principi contabili "rilevanti"; inoltre, sono aggiunte linee guida su come le entità applicano il concetto di rilevanza nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche allo IAS 1 sono applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio dal o dopo il 1° gennaio 2023, è consentita l'applicazione anticipata. Poiché le modifiche al PS 2 forniscono indicazioni non obbligatorie sull'applicazione della definizione di materiale all'informativa sui principi contabili, non è necessaria una data di entrata in vigore per tali modifiche.

La Società sta attualmente valutando l'impatto delle modifiche per determinare l'impatto che avranno sull'informativa sui principi contabili della Società.

4.3 Uso di stime e assunzioni del management

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Assunzioni del Management

Le principali assunzioni del management nella predisposizione del bilancio si riferiscono principalmente ai seguenti aspetti:

- la valutazione della vita utile delle attività immateriali;
- l'identificazione delle Cash Generating Unit (CGU) come gruppi di attività minori che generano flussi di cassa in larga misura indipendenti e al quale viene anche assegnato l'avviamento. La società si identifica come una singola CGU alla quale, più nello specifico, è associato l'avviamento denominato Gempliss;
- Rilevazione di contributi pubblici e altre attività;
- Il numero delle azioni da assegnare ai dipendenti inseriti nel Piano Stock Grant ed il relativo fair value; tale argomento è trattato più in dettaglio nella Nota 27.

Le assunzioni che non sono trattate in altre parti di questo documento sono commentate di seguito.

Identificazione delle Cash Generating Unit (CGU)

In applicazione delle disposizioni dello "IAS 36 - Riduzione di valore delle attività", l'avviamento iscritto nel Bilancio, in virtù di operazioni di aggregazione aziendale, è stato allocato a singole CGU o a gruppi di CGU, che si prevede beneficeranno dall'aggregazione. Nel processo di individuazione delle predette CGU, il management ha tenuto conto della natura specifica

dell'attività e del business a cui essa appartiene (area territoriale, aree di business, normativa di riferimento, ecc.), verificando che i flussi finanziari derivanti da un gruppo di attività fossero strettamente indipendenti e ampiamente autonomi da quelli derivanti da altre attività (o gruppi di attività). Le attività incluse in ogni CGU sono state individuate anche sulla base delle modalità attraverso le quali il management le gestisce e le monitora nell'ambito del cosiddetto "business model" adottato.

Come risultato di tale processo, data l'unitarietà del business, l'intera società è stata considerata come una CGU nel suo complesso. Ovviamente esulano dal perimetro di tale CGU le partecipazioni nelle società controllate.

Rilevazione di contributi pubblici e altre attività

Nell'ambito delle proprie attività di ricerca e sviluppo, la società sostiene costi che possono risultare in tutto o in parte agevolabili sotto forma di credito di imposta in forza dei meccanismi di incentivazione all'innovazione tecnologica introdotti dapprima attraverso l'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e recentemente riaffermati con l'art. 1, comma 198-209, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. La rilevazione in bilancio di tali contributi pubblici è subordinata alla ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità. Tali requisiti si considerano soddisfatti al rilascio di apposite relazioni tecniche commissionate dalla società a studi professionali appositamente incaricati e con specifiche competenze in materia. Laddove tali relazioni siano rilasciate entro i termini di formazione del bilancio, il contributo è iscritto nel bilancio in chiusura nel rispetto del criterio della competenza, assicurando in tal modo anche una piena correlazione dello stesso rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio a fronte dei quali lo stesso viene riconosciuto. Nell'ambito delle Altre Attività, la società rileva inoltre un'attività nei confronti di una nota società di assicurazione per il cui recupero è stata avviata azione in giudizio. Allo stato il Management assume – anche sulla base delle valutazioni formulate dal collegio di difesa della Società circa la piena riconducibilità della pretesa ad un diritto contrattuale tutelato nella polizza assicurativa – di avere valide argomentazioni per poter sostenere la propria posizione, la strumentalità delle riserve ed eccezioni mosse dalla compagnia di assicurazioni e, in conseguenza di ciò, di poter sovvertire l'esito della sentenza di primo grado.

Uso di stime e valutazioni discrezionali

Nell'applicare i principi contabili, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Ricavi derivanti da contratti con clienti

La società ha valutato che i ricavi relativi ai servizi erogati nel settore IT devono essere riconosciuti nel corso della durata del contratto in quanto il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici forniti dalla società. La società ha concluso che il metodo basato sugli *input* è il migliore per determinare lo stato di avanzamento dei servizi prestati in quanto esiste una relazione diretta tra le attività della società (misurate attraverso, ad esempio, le ore di lavoro sostenute) ed il trasferimento dei servizi al cliente. Pertanto, la società riconosce i ricavi sulla base delle ore di lavoro spese considerando le ore di lavoro totali previste per completare il servizio.

In altre circostanze, invece, la società ha ritenuto più corretto utilizzare il metodo basato sugli *output* come criterio idoneo a misurare lo stato di avanzamento dei servizi prestati dalla società. In tal ultimo caso, la determinazione dei *function point* condivisi col cliente costituisce la base per il riconoscimento dei ricavi.

Alcuni contratti per la vendita di servizi IT prevedono l'addebito di penali alla società per il mancato raggiungimento di KPI contrattualmente indicati. Nella stima del corrispettivo variabile, la società deve utilizzare il metodo del valore atteso o il metodo della quantità più probabile per stimare quale metodo meglio determina l'importo del corrispettivo a cui avrà diritto. In tal senso, la società ritiene che il metodo del valore atteso è quello più appropriato per stimare l'entità del corrispettivo variabile. Prima di includere qualsiasi importo del corrispettivo variabile nel prezzo dell'operazione, la società valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità. La Società valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità. La Società ha determinato che, in base alla sua esperienza storica, alle previsioni economiche e alle condizioni economiche attuali, il corrispettivo variabile non è soggetto ad incertezze che ne possano limitare la riconoscibilità. Inoltre, l'incertezza a cui il corrispettivo variabile è esposto sarà risolta entro un breve lasso di tempo.

Sono di seguito illustrate le assunzioni principali riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza valutativa che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo. La società ha basato le proprie stime ed assunzioni su parametri disponibili al momento della preparazione del bilancio. Tuttavia, le attuali circostanze ed assunzioni su eventi futuri potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili dalla società. Tali cambiamenti, qualora avvengano, sono riflessi nelle assunzioni quando avvengono.

Accantonamento per perdite attese su crediti commerciali e attività contrattuali

La società utilizza una matrice per calcolare le ECL per i crediti commerciali e le attività contrattuali. Le aliquote di accantonamento si basano sui giorni di scaduto per ogni classe di clienti raggruppata nei vari segmenti che presentano simili andamenti di perdita storica (ad esempio, per area geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente, rating e garanzie).

La matrice si basa inizialmente sui tassi di insolvenza storici osservati dalla società. La società calibrerà la matrice per affinare il dato storico sulle perdite su credito con elementi previsionali. Ad esempio, se si prevede che le condizioni economiche previste (ad esempio, il prodotto interno lordo) si deteriorino l'anno successivo, ciò può portare a un aumento del numero di inadempienze nel settore manifatturiero, i tassi di insolvenza storici vengono pertanto rettificati. Ad ogni data di riferimento, i tassi di insolvenza storici vengono aggiornati e vengono analizzati i cambiamenti nelle stime su elementi previsionali.

La valutazione della correlazione tra i tassi di insolvenza storici, le condizioni economiche previsionali e le ECL è una stima significativa. L'ammontare di ECL è sensibile ai cambiamenti delle circostanze e delle condizioni economiche previste. Anche l'esperienza storica sull'andamento delle perdite su credito della società e la previsione delle condizioni economiche future potrebbero non essere rappresentative dell'insolvenza effettiva del cliente in futuro.

Recuperabilità attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano la necessità. L'avviamento viene sottoposto a verifica almeno annualmente. Tali verifiche di recuperabilità vengono svolte secondo i criteri previsti dallo IAS 36, più dettagliatamente descritti nelle successive Note. In particolare, il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa sulle stime e sulle assunzioni utilizzate per la determinazione dell'ammontare dei flussi di cassa e del tasso di attualizzazione applicato. Qualora si ritenga che il valore contabile di attività non correnti abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con riferimento al suo utilizzo e all'eventuale cessione futura, in base a quanto stabilito nel più recente piano aziendale approvato.

Accantonamenti per rischi

A fronte dei rischi di natura legale cui la società è esposta sono costituiti fondi destinati a coprire tutte le passività significative per i casi in cui i legali abbiano constatato la probabilità di un esito sfavorevole e una stima ragionevole dell'importo della perdita.

Piani pensionistici

Una parte dei dipendenti della società beneficia di piani pensionistici che offrono prestazioni previdenziali basate sulla storia retributiva e sui rispettivi anni di servizio. I calcoli dei costi e delle passività associate a tali piani sono basati su stime effettuate da consulenti attuariali, che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi agli anni passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati come componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni e dei tassi inflazionistici. Tali stime potranno differire sostanzialmente dai risultati effettivi, per effetto dell'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato, di incrementi-riduzione dei tassi di recesso e della durata di vita dei partecipanti. Tali differenze possono avere un impatto significativo sulla quantificazione dei costi previdenziali e degli altri oneri a questi collegati.

I calcoli dei costi e delle passività associate ai piani pensionistici sopra citati, sono effettuati – alla data di ciascun bilancio – sulla base dei dati derivanti dalle stime effettuate da consulenti attuariali alla fine del precedente esercizio e sulla base dei criteri precedentemente illustrati. Tali calcoli sono rettificati per tener conto di fluttuazioni di mercato ed altri eventi che possono impattare significativamente sulla passività per benefici ai dipendenti. In tali circostanze, potrebbe esser richiesto al consulente attuariale una nuova valutazione alla data del bilancio.

Recupero di imposte anticipate

Al 31 dicembre 2021 il bilancio comprende attività per imposte anticipate, connesse alla rilevazione di perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi e a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'assorbimento delle predette perdite fiscali e per l'utilizzo dei benefici delle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio, in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri nonché alle future strategie di pianificazione fiscale e

alle aliquote fiscali vigenti al momento del loro riversamento. Tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la società non sia in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza. La verifica di recuperabilità delle imposte anticipate presenti in bilancio è stata effettuata, tenendo in considerazione le previsioni del vigente Piano Industriale 2020 -2024.

Costi di sviluppo

La società capitalizza i costi relativi ai progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio degli amministratori sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare, gli amministratori elaborano le stime sulla base del costo standard di una giornata uomo impiegata sul progetto. Il valore contabile dei costi di sviluppo capitalizzati al 31 dicembre 2021 è di KEuro 3.413 (KEuro 2.587 al 31 dicembre 2020).

4.4 Segmenti operativi

In merito all'informativa sui settori operativi il principio di riferimento (IFRS 8) richiede che gli stessi siano individuati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

I servizi prestati dalla Società per loro caratteristiche intrinseche derivanti dalla loro natura ed anche per taluni aspetti economici, finanziari e commerciali non presentano elementi significativamente differenti tra loro. Per tali ragioni l'informativa richiesta alla luce di quanto evidenziato all'interno del principio in parola risulta non rilevante.

Note illustrative al Bilancio separato
della Almawave S.p.A.
- Attivo -

Note illustrative al bilancio

Attività non correnti

5. Attività immateriali

Le attività immateriali nette ammontano a KEuro 15.767 (14.223 KEuro al 31.12.2020) e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2020	Investimenti	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2021
Goodwill	155	-	-	-	-	155
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	11.480	720	-	(2.589)	2.587	12.199
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	-	-	(1)	-	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.587	-	3.413	-	(2.587)	3.413
Altre	-	-	-	-	-	-
Totale	14.223	720	3.413	(2.589)	-	15.767

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2019	Investimenti	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2020
Goodwill	155	-	-	-	-	155
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	9.810	969	-	(2.248)	2.949	11.480
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	-	-	-	-	1
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.949	-	2.587	-	(2.949)	2.587
Altre	-	-	-	-	-	-
Totale	12.915	969	2.587	(2.248)	-	14.223

Registrano complessivamente una variazione in aumento di KEuro 1.544 determinato da capitalizzazioni per lavori interni per KEuro 3.413, da nuovi investimenti per KEuro 720 e da ammortamenti per KEuro 2.589.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" risultano iscritti per KEuro 12.199 (KEuro 11.480 al 31.12.2020). La variazione in aumento di KEuro 718 è data dalle riclassifiche di investimenti presenti nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti per KEuro 2.587, da nuovi investimenti per KEuro 720 e dagli ammortamenti per KEuro 2.589.

Le "Concessioni, licenze e marchi" ammontano a KEuro 0 (KEuro 1 al 31.12.2021).

Le "immobilizzazioni immateriali in corso" risultano iscritte per KEuro 3.413 (KEuro 2.587 al 31.12.2020). Si incrementano di KEuro 3.413 per capitalizzazioni di costi sostenuti nell'esercizio, relativi principalmente alle attività svolte per i progetti R&D nell'ambito della piattaforma Iride®, e si decrementano di KEuro 2.587 per riclassifiche nei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

L' "Avviamento", iscritto per KEuro 155 (KEuro 155 al 31.12.2020), si riferisce all'allocazione del disavanzo di fusione scaturito dall'operazione per incorporazione di Gempliss avvenuta nell'esercizio 2010.

L'avviamento rilevato a seguito di business combination è attribuito alle cash generating unit ("CGU") che beneficiano delle sinergie emerse per effetto dell'acquisizione. La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti è stata effettuata determinando il valore d'uso della CGU alla quale esso è stato attribuito mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali; (ii) per gli anni successivi si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano.

La società verifica la recuperabilità dell'Avviamento alla chiusura dell'esercizio o almeno una volta l'anno, o più frequentemente qualora vi siano indicatori di perdita di valore.

I piani presi a riferimento, per gli impairment, sono relativi al periodo 2020-2024. Gli impairment si basano su assunzioni coerenti con il modello di business della società.

I risultati dei test di impairment effettuati alla data del 31 dicembre 2021 hanno confermato eccedenze dei valori d'uso rispetto ai valori di libro inclusi sull'avviamento Gempliss e tali da escludere impatti potenziali sul bilancio della Almaxwave SpA dovuti alla rilevazione di impairment losses sull'avviamento in commento. Ciò anche in ipotesi di shock-down (-20%) dei margini e shock-up (+2%) dei tassi di attualizzazione dei flussi di cassa considerati.

Il tasso di sconto corrispondente al costo medio ponderato del capitale (WACC).

I principali coefficienti di ammortamento adottati per il periodo sono compresi nei seguenti intervalli:

	Aliquote %
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Principalmente in 10 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25
Altre attività immateriali	~20

6. Attività materiali

Le attività materiali della Almaxwave S.p.A. ammontano a KEuro 39 (KEuro 10 al 31.12.2020) e si compongono come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2020	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2021	Saldo lordo al 31.12.2021	F.do Ammortamento al 31.12.2021
Impianti e macchinari di proprietà	-	-	-	-	-	7	(7)
Altri beni di proprietà	10	38	(9)	-	39	297	(258)
Totale	10	38	(9)	-	39	304	(265)

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2019	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2020	Saldo lordo al 31.12.2020	F.do Ammortamento al 31.12.2020
Impianti e macchinari di proprietà	-	-	-	-	-	7	(7)
Altri beni di proprietà	14	6	(10)	-	10	258	(248)
Imm.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-		
Totale	14	6	(10)	-	10	265	(255)

Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti per KEuro 38 ed ammortamenti per KEuro 9.

I principali coefficienti di ammortamento adottati per il periodo sono compresi nei seguenti intervalli:

	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinario	15~40
Attrezzature industriali e commerciali	25
Altri beni	12~30

I coefficienti di ammortamento adottati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

7. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	Saldo iniziale	Acquisizioni e sottoscrizioni	Valore netto al 31.12.2021
Partecipazione imprese controllate			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	-	3.136
PERVOICE SPA	2.662	-	2.662
OBDA SYSTEMS SRL	-	30	30
Partecipazione imprese collegate			
SPIN DATA (già Arte) SRL	16	-	16
	5.814	30	5.844

Il valore di tale voce è di 5.844 ed è così composto:

- KEuro 3.136 si riferiscono alla partecipazione detenuta nella Almaxwave do Brasil Informatica Ltda per il 99,93% del Capitale sociale. L'azienda, costituita il 20 agosto 2010, opera nel mercato del software, in particolare, proponendo le proprie soluzioni in area CRM e Business Intelligence;
- KEuro 2.662 sono relative alla partecipazione in Pervoice S.p.A. In data 29 maggio 2013 l'Almaxwave acquisì il 50,90% del capitale sociale. L'Almaxwave il 31 gennaio 2020 ha acquistato ulteriori n. 51.800 azioni del capitale sociale, detenendone conseguentemente una quota di partecipazione pari al 58,63% dello stesso e in data 20 novembre 2020 le restanti quote sociali, detenute dai sei Soci di minoranza,

divenendo, quindi, Socio Unico della società. La Pervoice è specializzata nel settore delle soluzioni applicative nel campo delle trascrizioni e analisi del contenuto vocale (speech analytics) ed è impegnata nell'applicazione industriale di queste tecnologie. Tale acquisizione consente ad Almwave di completare una piattaforma unica nel suo genere per soluzioni offerte e complementarietà degli strumenti utilizzati, in grado di garantire una customer experience di eccellenza;

- KEuro 16 sono relative alla partecipazione in Spin Data S.r.l. (già ARTE - ARTificial intelligence for Enterprise systems), spin off accademico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione), costituita il 16 settembre 2020 con un capitale sociale di Euro 50.000 di cui Almwave detiene il 25%. In data 20 gennaio 2021, l'assemblea dei Soci ha deliberato la variazione della denominazione sociale in SPIN DATA S.r.l. La società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, basati su tecniche di intelligenza artificiale per il mercato pubblico e privato, con particolare riferimento alle tecnologie emergenti applicate ai "casi d'uso" di interesse industriale e/o di utilità pubblica e sociale.
- KEuro 30 sono relative alla partecipazione in Obda Systems S.r.l. In data 11 gennaio 2021, Almwave S.p.A. ha sottoscritto una quota pari al 60% del capitale sociale della OBDA SYSTEM S.r.l., start-up dell'Università La Sapienza di Roma. La società propone soluzioni tecnologicamente avanzate basate sulle più recenti innovazioni nel campo delle tecnologie semantiche, per fornire ai propri clienti un metodo diretto ed efficace per estrarre informazioni chiave da *dataset* complessi e di grandi dimensioni.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono di seguito indicate:

(migliaia di euro)										
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto (ultimo esercizio)	Utile (perdita) (ultimo esercizio)	Quota % posseduta	Valore di iscrizione al 31.12.2021	Valore netto al 31.12.2021	Valore al patrimonio netto	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto
Imprese controllate:										
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	San Paulo (BR)	Real	1.188	1	126	99,93%	3.136	3.136	1	3.135
PERVOICE SPA	Trento	Euro	670	4.138	769	100,00%	2.662	2.662	4.138	(1.476)
OBDA SYSTEMS SRL	Roma	Euro	25	156	78	60,00%	30	30	94	(64)
Imprese collegate:										
SPIN DATA (già Arte) SRL	Napoli	Euro	50	58	(13)	25,00%	16	16	15	2

(migliaia di euro)

	Valore contabile	Numero di azioni detenute	% di possesto
31 Dicembre 2020			
Imprese controllate:			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	7.492.000	99,93%
PERVOICE SPA	2.662	670.000	100,00%
Imprese collegate:			
SPIN DATA (già Arte) SRL	16	15.500	25,00%
31 Dicembre 2021			
Imprese controllate:			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	7.492.000	99,93%
PERVOICE SPA	2.662	670.000	100,00%
OBDA SYSTEMS SRL	30	15.000	60,00%
Imprese collegate:			
SPIN DATA (già Arte) SRL	16	15.500	25,00%

Per il valore di carico della partecipazione in Almaxwave do Brasil è stata valutata la sostenibilità mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali; (ii) per gli anni successivi si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano. L'esito della verifica ha dimostrato la piena recuperabilità del valore di carico iscritto.

8. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti presentano un saldo di KEuro 1 (KEuro 1 al 31.12.2020) e si riferiscono ad investimenti in strumenti rappresentativi di capitale:

(migliaia di euro)	31.12.2021	31.12.2020
Altri crediti finanziari non correnti	-	-
Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	1	1
Totale altre attività finanziarie non correnti	1	1

Riguardano partecipazioni minoritarie in altre imprese che rispettano i requisiti dettati dallo IAS 32. Data la poca rilevanza dell'investimento e trattandosi di investimenti in società non quotate, la Società valuta gli stessi al costo.

(migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020
ALMAVIVA DE BELGIQUE	1	1
Totale	1	1

L'importo è relativo esclusivamente alla partecipazione detenuta nella Almayiva de Belgique S.A. per l'1% del Capitale sociale.

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate di KEuro 99 (KEuro 106 al 31.12.2020) sono esposte al netto di passività per imposte differite compensabili. La natura delle differenze temporanee che hanno determinato le attività nette per imposte anticipate si sono così movimentate:

(migliaia di euro)	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020
Attività per imposte anticipate	99	106

(migliaia di euro)	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020
Bilancio d'apertura	106	227
Incrementi	31	11
Decrementi	(38)	(132)
Bilancio di chiusura	99	106

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 31 alla quale si rimanda. Le attività per imposte anticipate vengono ritenute recuperabili anche in virtù dei previsti imponibili futuri così come delineato all'interno del Piano Industriale 2020-2024.

10. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti di KEuro 4 (KEuro 4 al 31.12.2020) si riferiscono a depositi cauzionali:

(migliaia di euro)	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020
Importi vincolati a cauzione	4	4
Altre attività non correnti	4	4

Attività correnti

11. Attività contrattuali

Al 31 dicembre 2021 la società presenta attività contrattuali per complessivi KEuro 35.

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2020	Aumento	Diminuzione	31 Dicembre 2021
Attività contrattuali	35	-	-	35
Rimanenze e Attività contrattuali	35	-	-	35

12. Crediti commerciali

I crediti commerciali si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2021	al 31 Dicembre 2020
Crediti commerciali valore lordo	24.932	19.128
Crediti commerciali trattenuta a garanzia	51	76
Fondo svalutazione crediti	(67)	(67)
Totale	24.916	19.137

Fanno riferimento al valore di presumibile realizzo della fatturazione attiva avvenuta nel corso degli esercizi. La variazione del periodo riflette l'effetto combinato di incassi e fatturazioni che ha portato ad un incremento dei crediti pari a KEuro 5.779. Non si registrano operazioni in valuta. Inoltre, si segnala che non sono state effettuate operazioni di factor all'incasso.

Nello specifico, riguardano:

- crediti verso clienti per KEuro 20.870 (KEuro 14.339 al 31.12.2020) si incrementano rispetto all'esercizio precedente per KEuro 6.531 e comprendono sia gli importi fatturati per KEuro 2.874, di cui KEuro 13 verso società appartenente allo stesso gruppo, sia quelli in via di fatturazione pari a KEuro 17.996, di cui KEuro 67 verso società appartenente allo stesso gruppo. Sono rettificati di KEuro 67 dal fondo svalutazione crediti che copre adeguatamente i rischi per inesigibilità relativi ai crediti in sofferenza;
- crediti verso imprese controllate per KEuro 858 (KEuro 838 al 31.12.2020) e sono relativi a fatture emesse verso le controllate Almaxwave do Brasil Ltda, Pervoice ed Almaxwave USA;
- crediti verso imprese controllanti per KEuro 3.204 (KEuro al 3.950 al 31.12.2020) e sono esclusivamente verso la controllante diretta Almaxviva SpA. L'importo si riferisce a crediti commerciali per fatture emesse per KEuro 1.034 e a crediti commerciali per fatture da emettere per KEuro 2.170;
- crediti commerciali trattenuti a garanzia verso terzi per KEuro 51.

I crediti commerciali verso terzi sono esposti al netto del fondo svalutazione di KEuro 67 (KEuro 67 al 31.12.2020):

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2021	al 31 Dicembre 2020
Saldo ad inizio anno	67	67
Accantonamenti	-	-
Utilizzi	-	-
Valore a fine anno	67	67

L'analisi dei crediti commerciali per scadenza è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2021	al 31 Dicembre 2020
Non scaduto - non svalutati	22.829	16.725
Importo dovuto meno di 30 giorni	739	334
Importo dovuto tra 31-60 giorni	190	702
Importo dovuto tra 61- 90 giorni	39	2
Importo dovuto tra 91- 120 giorni	188	-
Importo dovuto da oltre 120 giorni	947	1.365
Totale crediti commerciali lordi	24.932	19.128

L'importo dovuto da oltre 120 giorni si riferisce principalmente a partite infragruppo con società del Gruppo Almawave.

13. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2021	al 31 Dicembre 2020
Attività finanziarie correnti	5.906	5.680

Si incrementano di KEuro 226 e sono relative al finanziamento verso la controllata indiretta Almawave USA. L'Almawave USA è posseduta totalmente dalla controllata diretta Almawave do Brasil.

14. Altre attività correnti

Le altre attività correnti per KEuro 3.439 (KEuro 1.934 al 31.12.2020) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2021	al 31 Dicembre 2020
Crediti verso:		
- personale	24	20
- enti previdenziali	20	28
- consolidato fiscale	-	61
- risconti attivi	167	145
- contributi da Stato e Enti pubblici	573	201
- v/erario	194	207
- anticipi a fornitori	180	56
- altri crediti verso controllante	1.820	759
- per partite varie	461	457
	3.439	1.934

- Crediti verso il personale per KEuro 24 (KEuro 20 al 31.12.2020);
- Crediti verso Enti Previdenziali per KEuro 20 (KEuro 28 al 31.12.2020);
- Crediti per risconti attivi per KEuro 167, di natura esclusivamente commerciale inerenti costi di competenza futura, di cui KEuro 23 verso la controllante Almaviva SpA;
- Crediti per contributi da stato ed enti pubblici per KEuro 573 (KEuro 201 al 31.12.2020) e sono relativi principalmente al credito d'imposta determinato in relazione ai costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014 - n. 190;

- Crediti verso l'Erario per KEuro 194, relativi a crediti per IRES per KEuro 151, di cui KEuro 40 iscritti in applicazione del DL 201/2011, a crediti per IRAP per KEuro 35, a crediti per ritenuta d'acconto per KEuro 1 ed a crediti per imposte varie per KEuro 7;
- Crediti per anticipi a fornitori per KEuro 180 (KEuro 56 al 31.12.2020);
- Crediti verso la controllante diretta Almaviva SpA pari a KEuro 1.820, relativi per KEuro 1.812 all'iva di gruppo e per KEuro 8 a crediti vari. Dal 1° gennaio 2018 la società Almawave ha esercitato l'opzione per l'applicazione del regime cd. "dell'IVA di gruppo", disciplinato dal D.M. 13 dicembre 1979, con la controllante diretta Almaviva S.p.A.;
- Crediti per partite varie per KEuro 461, di cui KEuro 453 inerenti la richiesta di rimborso, presentata a nota compagnia di assicurazione, delle spese legali sostenute nell'ambito di un contenzioso instaurato negli Stati Uniti da una società americana (il "Contenzioso USA") contro alcune delle società del Gruppo Almaviva (collettivamente le "Società Almaviva"), nonché soggetti terzi. Il Contenzioso USA si è concluso – sia in primo grado che in secondo grado – con il rigetto, confermato anche dalla Suprema Corte degli Stati Uniti d'America, di tutte le domande formulate dalla società americana, con compensazione delle spese. Per ottenere il rimborso delle spese legali affrontate nel Contenzioso USA, le Società Almaviva, in forza di una polizza denominata "Assicurazione della Responsabilità Civile degli Amministratori" sottoscritta con una nota società di assicurazione, hanno esercitato azione nei confronti della società assicurativa contraente. Attualmente, sulla domanda di rimborso delle spese legali e di risarcimento danni, pende giudizio di appello proposto dalle Società Almaviva. Le Società Almaviva allo stato ritengono – anche sulla base delle valutazioni formulate dal proprio collegio di difesa circa la piena riconducibilità della pretesa ad un diritto contrattuale tutelato nella polizza assicurativa - di avere valide argomentazioni per poter sostenere la propria posizione, la strumentalità delle riserve ed eccezioni mosse dalla compagnia di assicurazioni e, in conseguenza di ciò, di poter sovvertire l'esito della sentenza di primo grado. In considerazione di tali aspetti, il credito verso la compagnia di assicurazioni, il quale origina secondo la posizione della Società da un diritto contrattuale, continua ad essere considerato, allo stato, integralmente recuperabile.

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a KEuro 13.789 (KEuro 1.791 al 31.12.2020) e riguardano depositi sui c/c bancari ed in misura residuale denaro in cassa. I saldi in parola non sono soggetti a specifiche restrizioni né insistono costi di smobilizzo e sono disponibili a vista.

L'incremento della voce nel corso dell'esercizio è riconducibile all'incasso derivante dall'operazione di quotazione.

Note illustrative al Bilancio separato
della Almawave S.p.A.
- Passivo -

16. Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Almaxwave S.p.A. si analizza come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020
Capitale sociale	271	200
Riserva sovrapprezzo azioni	27.550	-
Altre Riserve e Utili (perdite) portati a nuovo:		
Riserva legale	40	40
Riserva FTA	(270)	(270)
Riserva OCI	167	215
Riserva Stock Grant	1.199	-
Altre riserve	10.822	9.962
Totale Altre Riserve e Utili (perdite) portati a nuovo	11.958	9.947
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.381	860
TOTALE PATRIMONIO NETTO	42.160	11.007

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale della Almaxwave S.p.A. è pari a KEuro 271, deliberato, sottoscritto e versato, diviso in n. 27.058.823 azioni senza valore nominale. Nell'esercizio 2021 ha registrato un aumento pari a KEuro 71.

In data 14 gennaio 2021, l'Assemblea dei Soci ha assunto talune deliberazioni volte a dare esecuzione al progetto di quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Quotazione"), tra cui la trasformazione della società in società per azioni e l'aumento del capitale sociale a servizio della Quotazione.

In data 9 marzo 2021, Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il cui avvio è avvenuto l'11 marzo 2021. L'aumento del capitale si è realizzato in due tranches: con la prima, la Società ha collocato n. 6.423.529 azioni e, con la seconda, a seguito dell'esercizio dell'opzione *Greenshoe*, ulteriori n. 635.294 azioni.

All'esito di quanto sopra, la composizione societaria della Almaxwave S.p.A. risulta essere la seguente:

Nominativo	%
Almaxviva S.p.A.	73,91
Mercato (Euronext Growth Milan)	26,09
Totale	100,00

Riserva sovrapprezzo azioni

E' pari a KEuro 27.550 ed è stata interamente costituita nell'esercizio 2021 come conseguenza del completamento dell'operazione di quotazione.

Riserva legale

La "riserva legale" risulta essere pari a KEuro 40 ed è stata costituita in sede di destinazione degli utili consuntivati negli esercizi precedenti.

Altre Riserve

Le altre riserve sono pari ad un valore negativo di KEuro 103 e sono così composte:

- La riserva FTA risulta essere pari a KEuro 270 (valore negativo);
- La riserva OCI per utili e perdite attuariali risulta essere pari ad un valore positivo di KEuro 167 (KEuro 215 al 31.12.2020).

Riserva Stock Grant

La Riserva stock grant accoglie la valorizzazione al fair value alla data del 31 dicembre 2021 di quanto deliberato dalla Assemblea dei Soci della Almaxwave in merito al Piano Stock Grant, i cui contenuti sono stati resi noti al mercato sia all'interno del Documento di Ammissione predisposto per l'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana sia nei successivi comunicati informativi pubblicati. Si veda la Nota 27 per ulteriori dettagli su tali piani.

Utili (Perdite) portati a nuovo

L' "utile portato a nuovo" esistente al 31.12.2020 per KEuro 9.962 è stato incrementato dall' utile dell'esercizio chiuso a tale data e si attesta a KEuro 10.822 al 31.12.2021.

Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile al 31 dicembre 2021 ammonta a KEuro 2.381.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dall'Almaxwave nella gestione del capitale sono la salvaguardia della continuità aziendale, la creazione di valore per gli stakeholder e il supporto allo sviluppo della società. In particolare, la società monitora il livello di capitalizzazione che possa permettere di realizzare un ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'accesso a fonti esterne di finanziamento oltre che a ristorare i finanziatori terzi. In tale contesto, l'Almaxwave gestisce la propria struttura di capitale ed effettua aggiustamenti alla stessa, qualora i cambiamenti delle condizioni economiche lo richiedano. A tal fine, la società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, la cui situazione al 31 dicembre 2021 è sintetizzata nella seguente tabella:

<i>(migliaia di Euro)</i>	al 31.12.2021	al 31.12.2020
Posizione Finanziaria non corrente	-	(15.000)
Posizione Finanziaria corrente	19.011	5.746
Crediti Finanziari non correnti	-	-
Indebitamento Finanziario netto ("debt")	19.011	(9.254)
Patrimonio netto ("equity")	42.160	11.007
Indice Debt/Equity	0,45	(0,84)

17. Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti subiscono un incremento di KEuro 137.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.752	1.615
	1.752	1.615

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando sarà destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, potrà rimanere in azienda. Questo comporta che una quota significativa del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali.

<i>(migliaia di euro)</i>	2021	2020
VALORE INIZIALE FONDO TFR	1.615	1.449
Costo corrente	251	241
Interessi passivi	43	39
Liquidazioni/Utilizzi	(205)	(120)
Totale (utili)/perdite attuariali rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo	48	6
VALORE FINALE FONDO TFR	1.752	1.615
di cui:		
quota non corrente	1.733	1.601
quota corrente	19	14

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2021:

IPOTESI FINANZIARIE	31/12/2021	31/12/2020
Tasso di attualizzazione	3,254%	2,653%
Tasso di inflazione	1,800%	1,500%
Tasso annuo di incremento del TFR	2,850%	2,630%
Tasso annuo di incremento salariale	variabile in relazione all'anzianità	variabile in relazione all'anzianità
Tasso annuo di turnover	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità
Tasso annuo di erogazione delle anticipazioni	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità

Si segnala che il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice rating BB e denominate in Euro rilevata da Refinitiv alla data di riferimento.

Di seguito si riporta una analisi di sensitivity volta a quantificare l'effetto che si produce sulla determinazione del valore attuale medio delle prestazioni in corrispondenza della variazione del tasso di attualizzazione. Applicando uno shift di +/- 50 punti base rispetto alla curva dei tassi rilevati alla data di riferimento avremmo i seguenti risultati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	TASSO +50 bp	TASSO -50 bp
PAST SERVICE LIABILITY	1.656	1.857
UTILE (-)/PERDITA (+) ATTUARIALE	(48)	153

Ipotesi demografiche	2021/2022
Mortalità	Tavola RG 48 Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS - Settore Commercio
Pensionamento	Requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

18. Passività finanziarie non correnti

Nel corso dell'esercizio, attraverso l'afflusso delle risorse finanziarie riveniente dall'operazione di quotazione, è stato estinto il debito della Almaxwave nei confronti della controllante Almaxviva S.p.A.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Altri finanziatori	0	15.000
	0	15.000

<i>(migliaia di euro)</i>	oltre i 12 mesi	entro i cinque anni
Altri finanziatori	0	15.000
	0	15.000

19. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, la cui determinazione rappresenta la migliore stima dell'organo amministrativo sulla base delle informazioni disponibili, sono iscritti per un importo totale di KEuro 46 e si riferiscono ad oneri derivanti da contenziosi di natura giuslavoristica con il personale dipendente.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020
Fondi per rischi e oneri correnti	46	10
Totale fondi per rischi e oneri	46	10

<i>(migliaia di euro)</i>	Fondi per vertenze legali	Totale
Bilancio al 1 Gennaio 2020	10	10
Utilizzi	-	-
Decrementi	-	-
Bilancio al 31 Dicembre 2020	10	10
di cui:		
Non correnti	-	-
Correnti	10	10
Bilancio al 1 Gennaio 2021	10	10
Ratei	36	36
Utilizzi	-	-
Decrementi	-	-
Bilancio al 31 Dicembre 2021	46	46
di cui:		
Non correnti	-	-
Correnti	46	46

20. Debiti commerciali

I debiti commerciali si incrementano rispetto all'esercizio precedente per KEuro 5.074. Accolgono prevalentemente i debiti per forniture di servizi, nonché quelli relativi a prestazioni diverse per attività svolte nel corso del periodo.

Si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020
Debiti Commerciali	22.797	17.723

- I debiti verso fornitori sono pari a KEuro 14.488 (KEuro 12.220 al 31.12.2020), di cui KEuro 414 verso società del gruppo che fanno capo alla controllante. Si riferiscono a debiti per fatture ricevute per KEuro 6.814, di cui KEuro 328 verso società appartenenti allo stesso gruppo e per fatture da ricevere per KEuro 7.674, di cui KEuro 86 verso società appartenenti allo stesso gruppo;
- I debiti verso controllate sono pari a KEuro 1.946 (KEuro 543 al 31.12.2020) e riguardano fatture ricevute per KEuro 517 e fatture da ricevere per KEuro 1.428 verso le società Pervoice e Obda Systems;
- I debiti verso controllanti sono esclusivamente verso la AlmavivA SpA, per KEuro 6.363 (KEuro 4.960 al 31.12.2020), di cui fatture ricevute per KEuro 4.646 e fatture da ricevere per KEuro 1.717.

Si segnala, infine, che le condizioni di pagamento contrattualizzate con i fornitori non prevedono delle dilazioni superiori alle 12 mensilità. In base alle scadenze pattuite con i fornitori stessi, al 31 dicembre 2021, la società registra debiti commerciali scaduti pari a KEuro 7.598, mentre i debiti a scadere ammontano a KEuro 15.199.

21. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie a breve termine di KEuro 684, diminuiti di KEuro 1.041 rispetto all'esercizio precedente, riguardano debiti e ratei passivi di natura finanziaria derivante dall' "Accordo di gestione finanziaria accentrata" verso la controllante diretta Almaviva SpA.

	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020
<i>(migliaia di euro)</i>		
Altri debiti finanziari	684	1.725
	684	1.725

22. Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti di KEuro 368 (KEuro 264 al 31.12.2020) si dettagliano come segue:

	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020
<i>(migliaia di euro)</i>		
Imposte sul reddito	2	-
Altre Imposte	366	264
	368	264

Sono relative principalmente a debiti verso l'Erario per IRAP, per IRPEF e Addizionale regionale e comunale.

23. Altre passività correnti

Le altre passività correnti di KEuro 2.032 si sintetizzano nel prospetto seguente:

	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020
<i>(migliaia di euro)</i>		
Acconti	41	63
Debiti v/istituti di previdenza	560	444
Debiti verso il personale	1.031	757
Debiti diversi	128	96
Consolidato fiscale	265	-
Debiti verso controllante	2	5
Risconti passivi	5	26
	2.032	1.391

- Gli acconti da clienti sono pari a KEuro 41;
- I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a KEuro 560 e si riferiscono ai debiti per contributi obbligatori maturati e da versare agli istituti previdenziali, connessi alle retribuzioni ed ai compensi corrisposti, in ottemperanza alla nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS;

- I debiti verso il personale ammontano a KEuro 1.031 e si riferiscono all'accantonamento per ferie e permessi, maturati dal personale e non ancora liquidati, nonché l'accantonamento di competenze verso dipendenti per debiti vari;
- Gli altri debiti si attestano a KEuro 128. La voce accoglie i debiti per compensi verso Amministratori e Sindaci per KEuro 119 e debiti di natura varia per KEuro 9;
- Debiti verso la controllante indiretta Almaviva Technologies Srl per KEuro 265 relativi esclusivamente alla cessione del debito tributario IRES in applicazione dell'accordo sul consolidato fiscale di gruppo con detta controllante;
- I debiti verso la controllante diretta Almaviva SpA sono pari a KEuro 2;
- I risconti passivi ammontano a KEuro 5 e riguardano ricavi delle vendite e prestazioni di competenza degli esercizi futuri.

Note illustrative al Bilancio separato
della Almawave S.p.A.
– Conto economico –

24. Ricavi

Ammontano a KEuro 28.769 (KEuro 22.268 al 31.12.2020) e si riferiscono a ricavi delle vendite e delle prestazioni per attività industriale relativi a prestazioni professionali rese a clienti (KEuro 25.251), a società del gruppo Almaviva (Almaviva Contact per KEuro 14) ed alla controllante Almaviva S.p.A (KEuro 3.504).

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti in base alla tempistica di riconoscimento degli stessi:

<i>Tempistica riconoscimento ricavi</i>	31.12.2021	31.12.2020
Servizi trasferiti lungo un determinato arco temporale	28.769	22.268
Totale ricavi derivanti da contratti con clienti	28.769	22.268

La rappresentazione dei ricavi provenienti dai contratti con i clienti per area geografica non è significativa in quanto la quasi totalità è riferita al mercato domestico.

25. Altri proventi

Gli altri proventi si attestano a KEuro 799 (KEuro 317 al 31.12.2020) e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Recupero costo del personale	130	13
Recupero costi prestazioni servizi	1	1
Recupero costi godimento beni	47	34
Altri proventi	24	69
Contributi in conto esercizio	559	200
Sopravvenienze e insussistenze attive	38	-
	799	317

La voce più significativa è relativa ai contributi in conto esercizio pari a KEuro 559.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione la società si è avvalsa del credito ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 – 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, al fine di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Tale credito è compreso nei contributi in conto esercizio ed è pari a KEuro 559 e si riferisce all'anno 2020 per KEuro 359 e all'anno 2021 per KEuro 200 ed è stato periziato da società qualificate per la valutazione di tali attività.

Costi operativi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i costi operativi.

26. Acquisti di materie e servizi

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	81	20
Costi per servizi	13.574	10.214
Costi per godimento di beni di terzi	442	418
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(383)	(90)
	13.714	10.562

L'utilizzo di servizi esterni da impiegare su attività realizzate internamente, è aumentato di KEuro 293 rispetto a quanto sostenuto durante il periodo precedente, in virtù di un maggior utilizzo di risorse esterne rispetto al periodo di confronto.

- I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari a KEuro 81, sono relativi a costi per materiali di consumo e materiali di elaborazione, ad acquisti di materiali per conto di clienti e ad essi rifatturati ed altro.

- I costi per servizi di KEuro 13.574 riguardano:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Manutenzioni	1.932	1.197
Assicurazioni	53	33
Consulenze e prestazioni professionali	10.382	7.888
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	69	30
Telefoniche	66	62
Viaggi e soggiorni	34	17
Management fee	200	250
Altri costi per servizi	838	737
	13.574	10.214

Nella voce "altri costi per servizi" sono presenti costi per prestazioni e servizi vari come le spese per la mensa e i buoni pasto riservati ai dipendenti, spese notarili, commissioni e spese per servizi bancari e abbonamento a banche dati. Inoltre, sono comprensivi dei compensi spettanti agli Amministratori pari a KEuro 297 e i compensi spettanti al Collegio Sindacale per KEuro 31.

- I Costi per godimento di beni di terzi pari a KEuro 442 riguardano le spese sostenute per la locazione e le spese condominiali della sede per KEuro 254 e noleggio automezzi, apparati e software per KEuro 188. Il valore presente alla data del 31.12.2021 si riferisce a canoni relativi a contratti la cui durata residua è inferiore ai dodici mesi, a contratti il cui valore residuo è inferiore ai KEuro 5 e a contratti non soggetti all'applicazione del nuovo principio IFRS 16.

- Le attività realizzate internamente di KEuro 383 sono relative principalmente a spese sostenute per lo sviluppo dei progetti R&D nell'ambito della piattaforma Iride®.

27. Costi del personale

Il costo del lavoro si analizza come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Salari e stipendi	8.314	6.980
Oneri sociali	2.534	2.154
Oneri per benefici ai dipendenti	448	405
Altri costi	83	38
Lavoro somministrato	476	229
Costi personale distaccato	215	1
Oneri per esodi agevolati	25	-
Costi per assegnazione Stock Grant	1.199	-
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(3.030)	(2.496)
	10.264	7.311

L'incremento dell'anno è dovuto principalmente all'introduzione di un Piano di Stock Grant riservato a dipendenti strategici della Società, i cui contenuti sono stati resi noti al mercato sia all'interno del Documento di Ammissione predisposto per l'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana, sia nei successivi comunicati informativi pubblicati.

Il Piano si articola in tre tranches, ciascuna delle quali ha obiettivi specifici di risultato da calcolarsi con riferimento, rispettivamente, agli esercizi 2021, 2022 e 2023, al raggiungimento dei quali saranno assegnate gratuitamente le azioni ai dipendenti indicati nel piano stesso a patto che il dipendente sia ancora in forza alla data di maturazione del diritto. Gli obiettivi declinati per ciascuna tranche sono legati sia al raggiungimento di determinate performance economiche (sostanzialmente correlate ad un EBITDA consuntivo pari ad un valore nell'intervallo 85%-110% del valore target di EBITDA) e sia alla realizzazione di obiettivi di crescita per linee esterne attraverso acquisizioni di società che rispettino le linee guida strategiche del Gruppo Almaxwave e determinati parametri economico finanziari; le acquisizioni in parola sono da perfezionarsi entro l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio di maturazione del diritto.

Il *fair value* delle azioni da corrispondere ai dipendenti è stimato in ragione del valore di mercato delle azioni della società alla data in cui la società stessa e le controparti hanno reciprocamente compreso i termini e le condizioni del Piano di Stock Grant (Euro 4,25). Il numero delle azioni maturate al 31 dicembre 2021 sono state calcolate puntualmente in base alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'anno in corso; sono state, invece, stimate le azioni che potrebbero maturare nell'esercizio 2022 e 2023 in virtù delle previsioni di raggiungimento degli obiettivi prima elencati.

Il costo del servizio dei dipendenti con pagamento basato su azioni è pari, al 31 dicembre 2021, a Keuro 1.199; non si sono verificate cancellazioni o modifiche al piano nel corso dell'esercizio 2021.

Gli incrementi per attività realizzate internamente e relativi a costi del personale (pari a circa KEuro 534 rispetto a quanto sostenuto durante il periodo precedente), derivano da un maggior utilizzo di risorse interne rispetto al periodo di confronto anche sulla base della natura dei progetti oggetto di capitalizzazione.

Il numero medio dei dipendenti in termini di Full Time Equivalent (FTE) risultata così suddiviso:

FTE	31.12.2021	31.12.2020
Dirigenti	14,3	14,6
Quadri	38,2	31,4
Impiegati	117,6	105,0
Totale a libro matricola	170,1	151,0
Lavoratori somministrati	14,3	7,9
Totale Organico	184,3	158,9

28. Ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti

Gli ammortamenti e svalutazioni si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Diritti di brevetto industriale Concessioni licenze e marchi	2.589	2.248
Totale ammortamenti immateriali	2.589	2.248
	31.12.2021	31.12.2020
Altri beni	9	10
Totale ammortamenti materiali	9	10
Totale ammortamenti	2.598	2.258

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a KEuro 2.598 e rappresentano le quote a carico del periodo calcolate secondo i criteri precedentemente descritti.

29. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si compongono come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Imposte e tasse	9	21
Contributi associativi	6	5
Altri oneri	33	115
Sopravvenienze e insussistenze passive	23	1
	71	142

Gli altri costi operativi ammontano a KEuro 71 (KEuro 142 al 31.12.2020). L'importo comprende le imposte indirette e tasse varie per KEuro 9, i contributi associativi per KEuro 6 e gli oneri vari per KEuro 33, principalmente dovuti a rettifiche di rilevazioni effettuate nell'esercizio precedente riguardanti sia minori attività che maggiori passività. Infine, le sopravvenienze passive sono pari a KEuro 23.

30. Proventi (oneri) finanziari

I proventi (oneri) finanziari si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Proventi finanziari	226	194
Oneri finanziari	(384)	(1.478)
Utile (perdita) su cambi	(2)	(1)
	(160)	(1.285)

I proventi finanziari pari a KEuro 226 si riferiscono principalmente ad interessi attivi verso la controllata indiretta Almaxwave USA.

Gli oneri finanziari pari a KEuro 384 si riferiscono, per KEuro 341, ad interessi passivi verso la controllante Almaxviva SpA scaturiti dal finanziamento e dall'esposizione del conto corrente intercompany e per KEuro 43, ad oneri finanziari relativi alla rilevazione dell'interest cost per l'attualizzazione del TFR.

31. Imposte sul reddito

Le imposte, calcolate in base alla normativa tributaria vigente, ammontano complessivamente a KEuro 380 (KEuro 309 al 31.12.2020).

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
<i>Imposte correnti:</i>		
- IRAP	142	69
- IRES	275	230
- (Proventi) oneri da desione al consolidato fiscale	(45)	(23)
Imposte correnti	372	276
<i>Imposte differite e anticipate:</i>		
- IRAP	3	5
- IRES	4	116
Imposte differite e anticipate	7	121
Imposte sul reddito d'esercizio -parte non ricorrente	1	(88)
TOTALE IMPOSTE	380	309

	Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota 24% e 4,82%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota 24% e 4,82%)
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti				
Imposte anticipate:				
Compensi amministratori da pagare	79.789	19.149	40.305	9.674
Fondo vertenze personale	46.541	13.413	10.541	3.038
Quota Tfr IAS	0	0		
Quota software IAS	221.260	63.767	320.779	92.448
Quote associative	10.002	2.401	5.002	1.201
Totale	357.592	98.730	376.627	106.361
Imposte differite:				
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	(357.592)	(98.730)	(376.627)	(106.361)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		0		0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti		0		0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	0		0	
Perdite fiscali riportabili a nuovo escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	0		0	
Netto	(357.592)		(376.627)	

RICONCILIAZIONE TAX RATE

(migliaia di Euro)	31.12.2021		31.12.2020	
Utile prima delle imposte	2.761	100,00%	1.165	100,00%
Imposte Teoriche	663	24,00%	280	24,00%
Imposte effettive	380	13,76%	276	23,69%
differenza tra imposte effettive e teoriche	(283)	-10,24%	(4)	-0,31%
1) differenze permanenti:				
a) irap ed altre imposte locali	143	5,19%	69	5,98%
b) imposte esercizi precedenti	(44)	-1,59%	0	0,00%
c) altre variazioni	(382)	-13,84%	(73)	-6,29%
Totale differenze	(283)	-10,24%	(4)	-0,31%

32. Conto economico complessivo

Il conto economico complessivo viene movimentato esclusivamente dalla perdita da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti come già indicato in precedenza.

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO 2021

Il Bilancio al 31 dicembre 2021 della Almawave S.p.A. chiude con un utile di Euro 2.380.998,58 che si destina a Riserva Legale per Euro 14.117,65, e quanto al residuo si propone di destinare nella riserva "Utili (perdite) portati a nuovo".

Note illustrative al Bilancio separato della
Almawave S.p.A.

- Garanzie, impegni, rischi ed altre
informazioni -

33. Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

Altre garanzie, impegni e rischi

Si segnala che a fronte di impegni contrattuali assunti con i clienti sono state rilasciate da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione fidejussioni, a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali, per KEuro 24.

34. Rischi ed altre informazioni

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Almaxwave S.p.A. al 31 dicembre 2021 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La maggiore esposizione al rischio di credito è quella relativa ai crediti commerciali verso la clientela. A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dalla Almaxwave S.p.A. prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Nella tabella successiva viene riportata l'esposizione complessiva dei crediti della Almaxwave S.p.A.

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2021	al 31 Dicembre 2020
Crediti commerciali a scadere	22.829	16.725
Crediti commerciali scaduti ma non svalutati	2.036	2.336
Totale crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	24.865	19.061

Rischio di tasso di cambio

L'operatività della Almaxwave S.p.A. è concentrata prevalentemente in Italia, pertanto il rischio di tasso derivante dalla conversione delle operazioni in valuta è trascurabile.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Almaxwave S.p.A. ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, della diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito. Il rischio di liquidità non ha subito significativi impatti dalla pandemia Covid-19.

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito alle informazioni richieste dalla Legge 124/2017 si evidenzia che la Società non ha ricevuto erogazioni pubbliche nel corso dell'esercizio.

35. Contenzioso

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali del Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti in corso. A fronte dei contenziosi, la Società ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza che ha determinato l'iscrizione di appositi fondi per quei contenziosi il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla loro quantificazione come rappresentato e commentato all'interno di questa nota illustrativa tra i "fondi per rischi e oneri". Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

RTI I.S.E.D. Ingegneria Dei Sistemi Elaborazione Dati S.p.A. (mandante del RTI con Telecom Italia S.p.A. mandataria e Intersistemi Italia S.p.A., Nike Web Consulting srl, Telesio Sistemi srl e SCS Azioinnova S.p.A.)/ Agenzia delle Entrate – Riscossione/ Consip S.p.A./ Almawave S.p.A. (mandante del costituito RTI con Reply S.p.A. mandataria e BIP Services S.r.l. e I.S.C. Information Sharing)

Il RTI ISED ha proposto ricorso al Tar Lazio per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, del provvedimento di aggiudicazione, in favore del RTI di cui Almawave è mandante, dell'appalto specifico per l'affidamento di Servizi di Sviluppo e Manutenzione Software ed Assistenza Specialistica (G13A) indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi 2" - Lotto n. 6. L'udienza di merito si è tenuta il 25 gennaio 2022. Con sentenza dell'11 febbraio 2022, il Tar Lazio ha respinto il ricorso.

RTI I.S.E.D. Ingegneria Dei Sistemi Elaborazione Dati S.p.A. (mandante del RTI con Telecom Italia S.p.A. mandataria e Intersistemi Italia S.p.A., Nike Web Consulting srl, Telesio Sistemi srl e SCS Azioinnova S.p.A.)/ Agenzia delle Entrate – Riscossione/ Consip S.p.A./ RTI Almawave S.p.A. (mandante del costituito RTI con Reply S.p.A. mandataria e BIP Services S.r.l. e I.S.C. Information Sharing)

Il RTI ISED ha proposto ricorso al Tar Lazio per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, del provvedimento di aggiudicazione, in favore del RTI di cui Almawave è mandante, dell'appalto specifico per l'affidamento di Servizi di Sviluppo e Manutenzione Software ed Assistenza Specialistica (G13B) indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi 2" - Lotto n. 6. L'udienza di merito si è tenuta il 25 gennaio 2022. Con sentenza del 14 febbraio 2022, il Tar Lazio ha respinto il ricorso.

AlmavivA S.p.A. + altri/ Assicuratori dei Lloyd's (presso il Rappresentante Generale per l'Italia dei Lloyd's)

AlmavivA S.p.A. ed altre società del Gruppo, quali assicurate, con atto notificato in data 13 luglio 2016, hanno chiesto al Tribunale di Milano la condanna degli Assicuratori dei Lloyd's al rimborso

delle spese e dei costi legali di difesa sostenuti nell'ambito di un contenzioso americano, oltre al risarcimento dei danni. Il Tribunale ha rigettato le domande attoree con sentenza del 18 giugno 2020, avverso la quale Almagiva S.p.A. e le altre società del Gruppo hanno proposto appello. All'esito della prima udienza, fissata per il 25 febbraio 2021, il Collegio ha rinviato all'udienza del 22 luglio 2022 per la precisazione delle conclusioni. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

36. Rapporti con le parti correlate

Le operazioni compiute dalla Almagwave S.p.A. con le parti correlate sono state effettuate nell'interesse del Gruppo e fanno parte della ordinaria gestione. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Nel corso dell'esercizio non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza o altre operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti:

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31/12/2021				31/12/2021			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	829	-	-	-	-	-	-	-
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	-
PERVOICE S.P.A.	25	1.786	-	-	-	1.576	-	69
OBDA SYSTEMS S.R.L.	-	160	-	-	-	107	-	-
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	67	8	-	-	-	1	-	14
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL	-	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	-	336	-	-	-	141	-	-
WEDOO S.R.L.	-	71	-	-	-	14	-	-
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	5.047	6.364	-	-	17	1.786	-	3.570
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	-	265	-	-	-	-	-	-
Dipendenti strategici								
Piano di stock Grant	-	-	-	-	-	1.199	-	-
Totale	5.984	8.990	-	-	17	4.824	-	3.653

migliaia di euro

	31/12/2020				31/12/2020			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	829	-	-	-	-	-	-	-
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	-
PERVOICE S.P.A.	5	543	-	-	-	321	-	5
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	162	6	-	-	-	1	-	41
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	314	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL		18						
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	168	213	-	-	-	192	-	189
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	4.752	4.965	-	-	14	1.396	-	3.736
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	61	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.307	5.745	-	-	14	1.910	-	3.971

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31/12/2021				31/12/2021	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	5.906	-	-	-	-	226
PERVOICE SPA	-	-	-	-	-	-
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	-	684	-	-	341	-
Totale	5.906	684	-	-	341	226

migliaia di euro

	31/12/2020				31/12/2020	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	5.680	-	-	-	-	190
PERVOICE SPA	-	-	-	-	-	26
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	-	16.725	-	-	1.439	4
Totale	5.680	16.725	-	-	1.439	220

Tra le Operazioni con Parti Correlate, come definite ai sensi dell'articolo 2427, secondo comma, del Codice Civile, concluse al 31 dicembre 2021, non ci sono operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati economici del periodo, con esclusione dell'estinzione, avvenuta nel mese di marzo 2021, del finanziamento a lungo termine di Keuro 15.000 della Almaxwave SpA nei confronti della controllante Almaxviva S.p.A (finanziamento negoziato con la controllante nel 2019 e che comprendeva il pagamento di due cedole semestrali posticipate con scadenza il 20 marzo ed il 20 settembre di ogni anno ad un tasso pari all'8,61%). Il rimborso del finanziamento è avvenuto in linea con quanto riportato nel Documento di

Ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni di Almawave S.p.A.

37. Informazioni sulle valutazioni al fair value

La società utilizza il fair value all'interno del bilancio per la valorizzazione del numero delle proprie azioni gratuitamente assegnate ai dipendenti per il Piano di Stock Grant 2021-2023. L'input utilizzato è di tipo 1.

38. Eventi successivi alla chiusura del periodo

Il ricorso al lavoro agile cosiddetto "smart working" che ha interessato la maggior parte dei dipendenti della società, è tuttora in corso.

ALMAWAVE S.P.A.: ACQUISIZIONE SOCIETARIA IN THE DATA APPEAL

In data 7 febbraio 2022, l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Almawave S.p.A. ha approvato la proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile, per un importo complessivo pari ad Euro 12.500.000,00, incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.155.172 azioni ordinarie, a servizio dell'operazione di acquisizione del capitale sociale di The Data Appeal Company S.p.A.

A seguito di quanto sopra, in data 4 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione di Almawave S.p.A. ha dato esecuzione alla delega di cui sopra deliberando un aumento di capitale di Euro 12.500.000,00 che sarà liberato mediante il conferimento in natura di azioni ordinarie di The Data Appeal complessivamente rappresentative del 75,76% del capitale sociale di The Data Appeal.

L'esecuzione dell'aumento di capitale è subordinata all'avveramento di condizioni sospensive previste dalla legge e/o negli accordi in essere con i soci di The Data Appeal, usuali per tale tipologia di operazioni.

ALMAWAVE S.P.A.: ACQUISIZIONE SOCIETARIA IN SISTEMI TERRITORIALI

In data 22 febbraio 2022, Almawave S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante ("Accordo") per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Sistemi Territoriali S.r.l., società con sede in Cascina (PI), attiva nello sviluppo di soluzioni e progetti in ambito *Data Science*, focalizzata su *Open Data Analytics*, *Spatial Intelligence* e piattaforme di *Decision Support System*, per i settori *Multi-utilities* e *Government*.

L'esecuzione dell'Accordo resta subordinata al verificarsi di condizioni sospensive usuali per operazioni di questo tipo. Per ulteriori informazioni in merito all'operazione si rinvia al comunicato messo a disposizione sul sito internet della Società.

CONFLITTO RUSSO-UCRAINO

Nel mese di febbraio del 2022 lo scontro diplomatico-militare tra Ucraina e Russia ha vissuto un momento di forte tensione al seguito del quale la Russia ha dato avvio ad un'invasione del territorio ucraino. In risposta a tale deplorabile accadimento, l'Unione Europea ha avviato una serie di provvedimenti volti a sanzionare l'operato della Russia stessa ed a scoraggiare ed isolare l'economia del Cremlino. I citati provvedimenti comprendono sanzioni stringenti su più settori: dall'ambito economico e tecnologico, fino ad arrivare a quello dei trasporti e dei media; si è proceduto progressivamente all'isolamento delle banche russe, alla fornitura di armi al governo ucraino e all'attacco dei patrimoni e dei beni personali di tutta la classe dirigenziale ritenuta responsabile di quest'azione militare.

Gli Amministratori hanno valutato i possibili effetti derivanti dal citato conflitto anche in considerazione dalle sanzioni poste in essere. Non sussistono ad oggi delle esposizioni significative verso i mercati colpiti né esistono rapporti di fornitura con controparti russe tali da rallentarne le catene di approvvigionamento; non sussiste nessun tipo di rapporto né finanziario e né economico con Almaviva Russia LLC, società di diritto russo controllata dalla controllante Almaviva SpA. Ciononostante, gli amministratori monitorano quotidianamente l'evoluzione delle sanzioni e delle restrizioni ponendo in essere tutte le possibili azioni correttive volte a minimizzare ogni eventuale rischio, anche quelli derivanti da potenziali attacchi cyber, così come evidenziato all'interno delle raccomandazioni diffuse dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. Non si esclude, in tal senso, la possibilità di predisporre adeguati ed efficaci presidi organizzativi e tecnici volti alla mitigazione di tale rischio, anche prevedendo il rafforzamento dei flussi informativi con gli organi di controllo.

La Società, in definitiva, presterà estrema attenzione allo scenario globale giacché si potrebbero presentare conseguenze sull'economia nel suo complesso. La Società, inoltre, si impegnerà a divulgare il prima possibile qualsiasi informazione privilegiata riguardante gli impatti della crisi sui fondamentali, sulle prospettive e sulla situazione finanziaria, in linea con gli obblighi di trasparenza ai sensi del regolamento sugli abusi di mercato, mentre le informazioni sui potenziali effetti finanziari diretti ed indiretti verranno puntualmente fornite nelle future rendicontazioni intermedie.

Dati della Società che esercita l'attività di
Direzione e Coordinamento
(Dati estratti dall'ultimo Bilancio d'esercizio
approvato al 31.12.2020)

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
ALMAVIVA S.P.A.

<i>(Valori in Euro/000)</i>	al 31.12.2020	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI		
<i>Attività Immateriali</i>	73.346	
Avviamento	31.939	
Altre Attività Immateriali	41.407	
<i>Attività Materiali</i>	41.466	
Partecipazioni	372.264	
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	16.220	15.000
<i>Attività per imposte anticipate</i>	4.476	
<i>Altre attività non correnti</i>	343	13
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	508.115	
ATTIVITA' CORRENTI		
<i>Rimanenze</i>	1.828	
<i>Attività contrattuali</i>	34.987	
<i>Crediti commerciali</i>	276.160	31.995
<i>Attività finanziarie correnti</i>	7.340	4.109
<i>Altre attività correnti</i>	58.460	10.448
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	47.342	1.361
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	426.117	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	2.459	
TOTALE ATTIVITÀ	936.691	
PATRIMONIO NETTO		
<i>Patrimonio netto</i>	250.558	
Capitale Sociale	154.899	
Riserva Sovrapprezzo Azioni	17.788	
Riserva Legale	7.619	
Altre Riserve	13.433	
Utile (Perdite) a nuovo	24.673	
Utile (perdita) dell'esercizio	32.146	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	250.558	
PASSIVITA' NON CORRENTI		
<i>Fondi per benefici ai dipendenti</i>	39.471	
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	4.243	
<i>Passività finanziarie non correnti</i>	287.757	
<i>Passività per imposte differite</i>	0	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	331.471	
PASSIVITA' CORRENTI		
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	7.818	
<i>Debiti commerciali</i>	243.157	26.426
<i>Passività finanziarie correnti</i>	15.740	5.196
<i>Passività per imposte correnti</i>	8.858	
<i>Altre passività correnti</i>	79.089	23.146
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	354.662	
TOTALE PASSIVITÀ	936.691	

CONTO ECONOMICO ALMAVIVA S.P.A.

	01.01.2020 31.12.2020	di cui verso parti correlate
<i>(Valori in Euro/000)</i>		
Ricavi	552.709	36.924
Altri proventi	17.341	3.284
Totale Ricavi e Proventi Operativi	570.050	
Acquisti di materie e servizi	(266.150)	(50.254)
Costi del personale	(219.350)	
Altri costi operativi	(11.284)	(57)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	73.266	
Ammortamenti	(22.079)	
Ammortamento attività materiali	(11.639)	
Ammortamento attività immateriali	(10.440)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	764	
Risultato Operativo (EBIT)	51.951	
Proventi/(oneri) da partecipazioni	714	714
Proventi finanziari	20.050	20.011
Oneri finanziari	(26.980)	(4)
Utile (Perdite) su cambi	(157)	
Proventi (Oneri) Finanziari	(6.373)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	45.578	
Imposte sul reddito	(13.432)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	32.146	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	32.146	

Allegati al Bilancio separato della
Almawave S.p.A.

L'indebitamento finanziario netto della Almaxwave S.p.A. è determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e ss. dell'orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come indicato dalla Consob nel richiamo di attenzione numero 5/2021 del 29 aprile 2021 per la definizione dell'indebitamento finanziario netto.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione
	a	b	a-b	%
A Disponibilità liquide	13.789	1.791	11.998	670%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	5.906	5.680	226	4%
D Liquidità (A+B+C)	19.695	7.471	12.224	164%
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(684)	(16.725)	16.041	-96%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(684)	(16.725)	16.041	-96%
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	19.011	(9.254)	28.265	-305%
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	-	-	-	-
J Strumenti di debito	-	-	-	-
K Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	-	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	0	0	0	
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	19.011	(9.254)	28.265	-305%
N Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	1	1	-	-
O Totale indebitamento finanziario netto (M+N)	19.012	(9.253)	28.265	-305%

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONI

ORGANI DI CONTROLLO

ALMAWAVE S.p.A.**Sede Legale in Roma – Via di Casal Boccone 188/190****Capitale Sociale Euro 270.588,23 I.V.****Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle****Imprese di Roma 05481840964 – R.E. A. n. 11512939****Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Almaviva S.p.A.****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI****AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Signori Azionisti,

il 21 marzo scorso il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di note illustrative;
- relazione sulla gestione.

Lo stesso consiglio ha ritenuto opportuno fissare per il giorno 21 aprile 2022 la data di prima convocazione dell'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio. La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Si ricorda che, previa modifica statutaria e nuova nomina di Consiglio d'Amministrazione e collegio sindacale, il 9 marzo 2021 le azioni della società sono state ammesse alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Premessa generale

Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni nel tempo acquisite.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuali denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Sotto l'aspetto temporale, le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per

approvazione unanime.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione ed a tale proposito non ha osservazioni da proporre.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per quanto riguarda la gestione delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica, il Collegio Sindacale ha ricevuto dalla società le informazioni sulle attività poste in essere per limitare la diffusione del virus, in particolare relativamente ai protocolli di regolamentazione e alle misure di contenimento attivate sin dal mese di aprile 2020. La società ha adottato dei protocolli per la tutela dei lavoratori, ricorrendo in misura pressoché generalizzata allo smart working, dei soggetti esterni (clienti, fornitori e collaboratori) e dell'azienda nel suo complesso. Sulla base delle informazioni disponibili, non si prevedono impatti significativi sull'equilibrio economico e finanziario della società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni realizzate sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo vigilato sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione evidenzia un patrimonio netto di Keuro 42.160 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative.

Inoltre:

- o il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- o tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale il 21 marzo scorso;
- o la revisione legale è affidata alla società EY S.p.A. che il 22 marzo 2022 ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; la relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è positivo per euro 2.380.999 e il collegio sindacale concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la sua destinazione.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e considerando altresì le risultanze delle attività svolte dal soggetto incaricato della revisione legale contenute nella relazione di revisione, cui si rimanda, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 4 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Dr. Francesco Martinelli (Firmato)

Dr. Giacomo Rilletti (Firmato)

Dr. Roberto Fracassi (Firmato)


EY
**Building a better
working world**

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Almawave S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Almawave S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10631 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Almawave S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Almawave S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Almawave S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Almawave S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 22 marzo 2022

EY S.p.A.

Paolo Pambuffetti
(Revisore Legale)